Torino: cade un mobile, crollano le scale (pag. 4)

ultima edizione

Anno 103 Numero 198

sabato 28 domenica 29 agosto 1971

ISTITUTO CAIROLI
Piazza Vitt. Veneto 5
Tel. 878.837 - 10124 Torino
Corsi di ricupero diurni preserali e serali

STAMPA SERA

ISTITUTO CAIROLI
Piazza Vitt. Veneto 5
Tel. 878.837 - 10124 Torino
Scuole Medie - Liceo Classico, Scientifico e Artistico - Ist. Magistrale Periti elettronici - Meccanici

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1180) anno Lire 21.000, semestre 12.000, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.000, semestre 18.000, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 85.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia: Tripoli pts. 9, Bengasi pts. 11; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 12128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 858.961, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.650 - 16123 Genova, sa. S. Vernazza 23, telefono 985.837 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 400 il mm) - Posizione data: sopra aumento 30 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Economici: vedere rubriche - Notiziari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 600 il mm) - Finanziari, Legali Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 1100 il mm) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 800 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

IL FILM DELLO SCANDALO (pag. 3)

A Venezia "I diavoli„ con Vanessa Redgrave

COMINCIA LA COPPA ITALIA (pag. 8)

La Juventus contro il Bari senza Haller e Capello

AGOSTINI TORNA IN PISTA (pag. 9)

Nuova sfida con Hailwood nella gara di Pesaro

Lanciato nell'Adriatico un drammatico SOS

IN FIAMME UNA NAVE TRAGHETTO A NORD DI BRINDISI CON MILLE A BORDO

E' un'unità greca proveniente da Patrasso e diretta ad Ancona - I passeggeri in massima parte sono turisti italiani - E' in corso una vasta operazione di soccorso, con l'intervento di cinque mercantili (uno russo), motosiluranti, elicotteri

nostro servizio

Brindisi, sabato sera.

La nave traghetto greca « Heleanna » — di 11.400 tonnellate di stazza e con a bordo circa mille persone tra passeggeri (in massima parte turisti italiani) e membri dell'equipaggio — è in fiamme da qualche ora al largo della costa di Torre Canne, quaranta chilometri a nord di Brindisi. La « Heleanna » è stata raggiunta da navi mercantili, mezzi navali ed aerei della marina militare, dell'aeronautica e della guardia di finanza, inviati sul posto dal comando del dipartimento militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, che ha raccolto la richiesta di soccorso lanciata dal traghetto e captata dalle stazioni radiocostiere di San Giorgio Jonico (Taranto) e Torre a Mare (Bari).

Alcune persone rimaste ferite sono già state soccorse dagli elicotteri e portate a Brindisi, dove sono state ricoverate nell'ospedale civile « Di Summa ». Altre invece sono state imbarcate sulla motonave « Lonica » che si dirige verso il porto di Monopoli. La turbo-cisterna « Bordighera » — che a sua volta ha preso a bordo numerosi passeggeri della nave-traghetto — sta navigando alla volta di Brindisi.

Per il momento non si sa nulla sulle cause dell'incendio e neppure è possibile stabilire con precisione quante persone siano state già soccorse e quante siano ancora in mare, a bordo delle scialuppe di salvataggio. Accanto alla « Heleanna » si trovano, per ora, cinque navi mercantili — una delle quali batte la bandiera russa — e numerosi mezzi militari: una motocannoniera, due motosiluranti, tre motozattere e altrettanti rimorchiatori, tutti partiti da Brindisi. Un altro rimorchiatore, inoltre, si è mosso da Bari, mentre dal porto di Monopoli sono salpate numerose motobarche di pescatori, motoscafi da diporto e altri natanti.

Contemporaneamente all'incrociatore « Duilio », che si trova nel porto di Taranto, sono partiti due elicotteri della Marina Militare, con due medici. Dal « Centro di soccorso aereo » di Grottaglie (Taranto) è partito anche un « Grumman », che sorvola la nave lanciando segnalazioni fumogene ed aiutare gli equipaggi dei natanti che stanno dirigendosi verso la zona a trovare il punto in cui si trova la « Heleanna » in fiamme.

Si è appreso che la nave-traghetto era partita stamane all'alba da Patrasso ed era attesa per il pomeriggio ad Ancona. La « Heleanna », appartenente alla compagnia greca « Efthymiadis », faceva infatti servizio bisettimanale (il mercoledì e il sabato) sulla rotta Patrasso-Ancona-Patrasso.

Questa circostanza fa ritenere che fra i passeggeri della nave vi siano molti turisti residenti nell'Italia Settentrionale che scendono fino ad Ancona per imbarcarsi sulla nave-traghetto con le loro auto, diretti alle località turistiche della Grecia.

(Ansa)

Uccide la moglie a pugni e calci

NAPOLI, sabato sera.

Un falegname ha ucciso la giovane moglie colpendola più volte con una cinghia, pugni e calci. L'episodio è accaduto stamane nell'abitazione dei due ad Ariana, nel comune di Scisciano, a pochi chilometri da Nola.

Sul posto si sono recati i carabinieri del comando di Pomigliano D'Arco e il Sostituto Procuratore della Repubblica di Nola.

Per Washington è ancora troppo poco

Tokio: lo yen fluttuante «rivaluta» del 5 per cento

nostro servizio

Tokio, sabato sera.

Il valore dello yen giapponese nei confronti del dollaro è salito del cinque per cento nelle contrattazioni di stamane sul mercato di Tokio (al sabato la Borsa dei cambi si svolge soltanto al mattino) in conseguenza della decisione del governo nipponico di far fluttuare la sua valuta. Le quotazioni dei titoli azionari sono rapidamente salite nella prima ora di seduta alla Borsa, per il timore degli investitori che la rivalutazione di fatto dello yen portasse a una riduzione delle esportazioni negli Stati Uniti, con una conseguente recessione: ma poi il listino si è ripreso, e dopo aver perso quasi 50 yen rispetto a venerdì ha chiuso a 2.316,57 yen, con un ribasso di 9,48 sull'ultima chiusura.

Lo yen è stato trattato sul mercato valutario a 342,30 per dollaro: il tasso riguardava le transazioni su vasta scala di banche e organizzazioni. Per le transazioni dell'uomo della strada il tasso è stato invece di 338 yen per dollaro, il che significa un aumento del 5 per cento nella quotazione dello yen. La sede di Tokio della Chase-Manhattan Bank ha fatto sapere che accettava a questa « quotazione esterna » un illimitato ammontare di dollari.

Le compagnie aeree, che da giorni rifiutavano il dollaro americano, hanno cominciato a riprenderlo alla vecchia quotazione di 360 yen, e i prezzi dei biglietti sono rimasti immutati. Si è saputo che la commissione dei rappresentanti delle aviolinee si riunirà nuovamente la settimana ventura, per prendere in esame i ritocchi da apportare eventualmente alla luce della nuova situazione.

Takashi Hosomi, sottosegretario alle Finanze per gli affari internazionali, ha detto ai giornalisti che forse il Giappone dovrà tenere fluttuante lo yen per almeno un anno, se non si riuscirà a raggiungere sollecitamente una decisione sui ritocchi multilaterali delle parità. Nei circoli governativi si è del parere che il mutamento di condotta del governo di Tokio, che ha finito per cedere alla pressione americana tre giorni dopo avere escluso qualsiasi alterazione della parità dello yen, rafforzerà la posizione del Giappone nei negoziati del « Club dei dieci » che si terranno il mese venturo sui tassi di cambio.

La decisione del governo giapponese di far oscillare liberamente lo yen è stata accolta con ovvia soddisfazione negli Stati Uniti; a San Clemente, ove si trova per due settimane di vacanza di lavoro, il presidente Nixon è stato subito informato e il suo portavoce stampa Ronald Ziegler ha detto: *« Riteniamo che sia un passo utile verso il riallineamento costruttivo dei tassi di cambio ».*

Pur nella soddisfazione generale per la decisione nipponica, negli ambienti americani si fa peraltro notare che il 5 per cento di rivalutazione dello yen, registrato nelle prime contrattazioni a Tokio, è molto al di sotto di quanto auspicato da Washington (si parla di una rivalutazione del 17-25 per cento quale presupposto per l'esenzione dei prodotti nipponici dalla sovrattassa). *(Ansa)*

in sintesi

Allende infortunato

QUITO — Il presidente del Cile, Allende, ha riportato una storta ad un piede durante una cerimonia a Guayaquil, nel corso della sua visita ufficiale in Ecuador. Su consiglio dei medici, Allende ha annullato una parte del programma della visita.

Si spara tra Uganda e Tanzania

KAMPALA — Nuove sparatorie sono avvenute al confine fra la Tanzania e l'Uganda dove martedì 12 soldati della Tanzania sono stati uccisi per essere penetrati nel territorio del vicino Stato. Radio Kampala ha annunciato che i soldati della Tanzania hanno sparato per mezz'ora.

Il "Papa nero„ in Urss

MOSCA — Padre Arrupe, superiore generale dell'ordine dei Gesuiti, è giunto ieri sera a Mosca ospite della chiesa russo-ortodossa. E' la prima volta che il « Papa nero » si reca nell'Unione Sovietica.

Buchi nel "muro„

BERLINO — La Germania Est sta per aprire altri sei varchi nel muro di Berlino in previsione di un aumento del flusso di passaggi dopo la firma dell'accordo quadripartito sull'ex capitale tedesca. Verranno allestiti sei passaggi capaci di smaltire un traffico giornaliero di 24-30 mila persone.

Inghilterra: da martedì il denaro straniero non guadagnerà interessi

LONDRA, sabato sera.

Il governo britannico ha annunciato l'introduzione a partire da martedì, di speciali misure per stroncare ogni speculazione sulla sterlina da parte di privati e società estere. Il controllo, applicato per la prima volta, significa in pratica che il denaro affluito in Inghilterra al di fuori della zona della sterlina non guadagnerà interessi durante la sua permanenza nel paese.

(Associated Press)

C'era la droga nascosta dentro la statua a Nasser

BEIRUT, sabato sera.

Busti di gesso riproducenti il defunto presidente egiziano Nasser venivano usati da una banda di trafficanti di stupefacenti nel Libano per contrabbandare hashish in Egitto. Il giornale libanese « L'Orient le Jour », ha reso noto che tre contrabbandieri, tra cui una donna, sono stati arrestati in un appartamento alla periferia di Beirut, dove sono stati scoperti tre chilogrammi di canapa indiana nascosti dentro busti di Nasser pronti per essere spediti al Cairo. Lo stratagemma indubbiamente era astuto, ma non è bastato.

Gli arrestati hanno rivelato i nomi di tre complici incaricati del trasporto, i quali sono stati arrestati dalla polizia egiziana dopo l'immediata segnalazione delle autorità libanesi. (Ansa)

Brucia ancora l'Argentario ma l'incendio è circoscritto

Il fuoco è divampato nei boschi - Episodi di panico nelle ville lussuose

dal nostro inviato

Porto S. Stefano, sabato sera.

Il monte Argentario è ancora in fiamme. Lo spaventoso incendio, che da ieri pomeriggio divora i boschi di questo splendido promontorio tuffato nel Tirreno, è stato circoscritto, ma i focolai all'interno sono sempre impetuosi e minacciano di rompere i cordoni non appena il vento, placatosi nella prima mattinata, tornerà a spirare forte. Mentre scriviamo, a pochi metri da noi, una barriera di quasi 500 uomini sta lottando (con la fatica di 20 ore sulle spalle) per strappare palmo a palmo la terra alle fiamme.

L'incendio è divampato ieri pomeriggio poco dopo le 15 in una località chiamata Campone, nel centro del promontorio, a due chilometri circa da Porto S. Stefano, che è la località turistica più « in voga » della zona. Forse una sigaretta, forse un fiammifero lasciato distrattamente acceso sono state le cause dell'immane rogo. Nella bassa macchia mediterranea, composta di lecci e di corbezzoli, esso ha trovato un'esca formidabile. Poco dopo si è levato il vento che lo ha « trascinato » verso la costa con una furia impressionante.

Quando sono arrivati i primi soccorsi, la zona devastata era già enorme, la battaglia si è subito dimostrata ardua e tremenda.

Ed infatti è proseguita, invano, per tutta la notte. Da Grosseto, da Pistoia, da Lucca e da Firenze sono giunte autopompe con vigili del fuoco. Livorno ha inviato duecento paracadutisti del 1° Reggimento della brigata Folgore. Da Cittaducale sono accorsi cinquanta allievi della scuola della Forestale, con attrezzature modernissime (motoseghe, decespugliatori). Ad un certo punto sono intervenuti anche i militari del 6° Deposito dell'Aviazione di Porto S. Stefano: ed uno di essi, sorpreso nel camion dalle fiamme, è rimasto intossicato e bruciacchiato; è ora ricoverato all'ospedale di Orbetello, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Le ruspe hanno cominciato a lavorare per aprire una fossa lungo le colline degradanti al mare e porre un argine alla devastazione. Ma questa è avanzata, implacabile. Verso le 21 di ieri sera, in un momento in cui il vento era particolarmente impetuoso, si è temuto di non poter fare nulla e di dover assistere impotenti alla distruzione completa della zona. Nelle ville costruite a picco sul mare

Carlo Sartori

(Continua in 2ª pagina)

Il b'kini come uniforme

Miss Emilia, miss Valle d'Aosta e miss Piemonte partecipanti al concorso di Salsomaggiore. Per tutte le concorrenti vi è l'obbligo d'indossare il medesimo bikini

Lotta di mille uomini contro l'immane rogo

Una grande paura per il fuoco all'Argentario

Accorsi i vigili del fuoco di Grosseto, Pistoia, Lucca e Firenze - Dura lotta per tutta la notte - Settecento ettari di bosco divorati dall'incendio

(Segue dalla 1ª pagina)

re (una cinquantina, appartenenti a patrizi romani e a ricchi industriali milanesi) nel romantico (e proibitivo) Hôtel di Cala Piccola, mèta preferita della jet society, si è sparso il panico. Si vedevano le fiamme avanzare, senza un attimo di sosta.

Spostandosi con rapidità da un punto all'altro, i soccorritori hanno però evitato ogni pericolo alle persone. Servendosi del piano che ogni villa ha accanto a sé (la causa della mancanza di un acquedotto), aiutati dalla barriera naturale dei muri di cinta e dei giardini non alberati, sono riusciti a salvare tutte le case. Solo due o tre sono rimaste danneggiate. Ma la paura è stata grande, e non sono mancati episodi drammatici. Nella villa del dott. La Cava, circondato per tre lati dalle fiamme, un vecchietto (il nonno del proprietario) non voleva andarsene, nonostante i pressanti inviti dei pompieri. «Voglio morire qui — diceva — non me ne importa nulla». E' rimasto e si è salvato.

Siamo giunti verso le 10 di stamane alle soglie dell'incendio, attraversando la strada panoramica che si snoda da Porto S. Stefano lungo il promontorio, a picco sul mare. Per sette-otto chilometri il paesaggio è quello di sempre, con i turisti di sempre, poi d'improvviso ad una curva compare lo spettacolo allucinante dell'incendio: una superficie immensa, appena abbracciabile a vista d'occhio (si calcola che siano circa 700 ettari di terreno) completamente anneriti, devastati, contrasto spettrale del mare blu e dell'azzurro del cielo.

Dai focolai si leva un fumo acre e fosco. Nell'aria l'odore del legno bruciato è in alcuni punti insopportabile. Alcuni pompieri-autisti e vigili del fuoco si riposano, buttati nelle fossette ai lati della strada. Sui volti della gente che incontriamo si legge la tremenda fatica di una lotta durata più di venti ore. Ci dicono che l'incendio è circoscritto, ma i pescatori della zona guardano con apprensione giù, verso il mare, e su, verso il cielo, e ripetono: «Se si alza il vento, è finita».

Si cerca di stare calmi, di tenere calmi gli uomini. Ma serpeggia il nervosismo e la paura. Cominciano a circolare le voci che si sia trattato di un incendio doloso, ma non ci sono assolutamente prove o tracce al proposito. Impossibile per ora fare il conto dei danni; la zona, che comprende le località di Camping, Ranconali, Fondoni, Cala Piccola e La Maddalena, è composta per la maggior parte di macchia mediterranea, ma su circa 200 ettari c'erano vigne appartenenti tutte a piccoli proprietari terrieri. Uno di essi si aggira smarrito fra i militari e i vigili del fuoco. E' un uomo di circa 50 anni, basso e tarchiato, Piagnucola: «Le ville dei ricchi le hanno salvate — dice — ma e me chi restituirà la mia piccola vigna?».

Scendendo di nuovo verso il paese, il terrore scompare del tutto. Si incontrano i soliti turisti e le solite fanciulle in bikini, la solita allegria distesa e scanzonata delle vacanze. Il particolare strabocca di patch, la giornata è bella, le strade sono piene di gente. Ma tassì, sulle colline, non ne molti ad avere ancora tanta paura.

C. S.

Boscaioli all'opera contro il fuoco a Palermo

Altri incendi nella calura

Quattro paesi nei boschi irpini sono in pericolo

nostro servizio

Avellino, sabato sera.

Un furioso incendio sta divorando, da ieri pomeriggio, una vasta zona boschiva dell'Alta Irpinia intorno a quattro grossi comuni montani: Carife, Vallata, San Nicola Baronia e Trevico. Le fiamme, in alcuni punti alte anche trenta metri, minacciano più da vicino il centro agricolo di Carife, un paese di circa tremila abitanti a 740 metri sul livello del mare.

All'alba il fuoco era soltanto a poche centinaia di metri dalla periferia del paese. La popolazione ha abbandonato le case ed ha vissuto una notte drammatica, scavando trincee antincendio e collaborando con i vigili del fuoco, la polizia, i reparti dell'esercito nel tentativo di bloccare il fuoco che avanzava alimentato dal vento di scirocco. Stamane l'incendio è stato fermato davanti al paese.

Per proteggere l'abitato di Carife erano accorse sul posto cinquanta autopompe dei vigili del fuoco di Potenza, Foggia, Salerno e Battipaglia. I mezzi antincendio disposti all'ingresso del paese hanno formato, coi getti d'acqua, uno sbarramento protettivo. Si calcola che circa duemila persone, fra vigili del fuoco, agenti di polizia e soldati del Car di Napoli, partecipino alla colossale operazione di spegnimento, resa difficile dalla persistenza del vento e dall'impervia natura del terreno. Sono stati anche abbattuti numerosi alberi di alto fusto per sottrarre esca alle fiamme avanzanti.

Le autorità assicurano che la situazione è sotto controllo e non desta preoccupazioni. Se non si riuscirà a domarle, le fiamme saranno deviate in altra direzione, per salvare l'abitato di Carife.

Come già detto, la popolazione ha abbandonato le case ed ha avuto il tempo per portarsi via anche qualche masserizia. Il «muro d'acqua» formato dalle cinquanta autopompe schierate «in batteria» per ora tiene. I rifornimenti d'acqua sono continui, ma piuttosto difficili. Si tratta di percorrere strade poco praticabili nel minor tempo possibile. Ad ogni modo, se non sarà possibile fermarle, le fiamme saranno deviate. Intanto è stato chiesto un intervento «dall'alto», e cioè il bombardamento con ordigni anti-incendio dei boschi dove divampano le fiamme. In questo modo la violenza del rogo diminuirebbe, e l'opera dei pompieri davanti al paese di Carife risulterebbe più facile.

I pompieri si danno il turno sul fronte del fuoco. Questa mattina, all'alba, c'è stato il primo cambio, dopo una notte drammatica. Da Napoli sono giunti i rinforzi che, sempre aiutati da numerosi volontari, hanno sostituito gli uomini del primo turno, ormai sfranti dalla fatica.

Ancora nulla si sa di preciso sulle cause dell'incendio. Esso viene attribuito, generalmente, al fenomeno di autocombustione, frequente durante i periodi di siccità, ma non si esclude che esso possa essere stato provocato da qualche villeggiante con un mozzicone di sigaretta gettato sbadatamente tra gli sterpi o dal focherello di un «pic-nic».

a. l.

Dopo Alghero il concorso si è chiuso a Marina Romea

Studia alla "Cattolica„ la Lady dell'Universo

Vive a Milano ma è tedesca: si chiama Regina Schrecker - Una volta tanto il titolo è andato alla migliore - Damigelle d'onore «Lady Italia» e «Lady Portogallo» - Sono tutte fotomodelle

nostro servizio

Ravenna, sabato sera.

Inaspettatamente ha veramente vinto la migliore. «Lady Universo 1971», eletta ieri, era senza alcun dubbio la concorrente più bella ed elegante fra lo stock di bellezze nostrane ed internazionali in gara a Marina Romea. L'avevamo già notata fra tutte al concorso di Alghero, dove era stata eletta damigella d'onore di «Lady Europa». E' «Lady Germania», Regina Schrecker, 22 anni, nata a Hannover. Oltre al tedesco, parla tre lingue; inutile chiederle se fra queste ci sia anche l'italiano, perché vive a Milano, dove fa la fotomodella continuando a studiare letteratura e lingue alla «Cattolica». D'ottima educazione, ha frequentato un istituto privato a Firenze e forse le ha conosciuto il misterioso fidanzato toscano di cui non vuol rivelare il nome.

E' alta 1,74, capelli castano chiari, occhi verdi, lineamenti somiglianti a quelli di Ira Fürstenberg. E' perfino una ragazza di buon senso, perché riconosce di non essere adatta al cinema: «Non credo d'essere un'attrice. Del resto le attrici nate sono rare». Semplice, elegante con niente, portano il nuda look su di lei non diventa volgare, mentre le numerose cravatte femminili di maglia, di cui è piena, sono divertenti. Daniele Piombi, che è stato il presentatore forbito dell'intera manifestazione, le ha consigliato un naso rifatto, ma lei ha categoricamente negato ogni intervento chirurgico.

In ospedale, invece, è davvero finita «Lady Principato di Monaco» — Jeannine Nebout — una signora madre di tre figli che ieri sera ha partecipato, con le colleghe, ad una festa in una villa privata vicino a Ravenna. Ha un braccio rotto. La versione ufficiale parla di un incidente d'auto.

La vincitrice, oltre al titolo, che per lei — professionista della bellezza — vuol dire lavoro meglio pagato, ha guadagnato una «Fiat 128» insieme ad altre varie cose.

Regina Schrecker, l'eletta, con Rosalba Grotteschi

Prima damigella d'onore è stata eletta «Lady Portogallo» — Silvia Nascimento —, altra bella ragazza, ma con meno classe della Schrecker. Silvia Nascimento fa la fotomodella a Lisbona e, avendo scoperto che in Italia le pagano di più, vuol trasferirsi qui. Seconda damigella, «Lady Italia», che è arrivata da Alghero con la sua parrucca in testa, malgrado la calura. Perché il «circolo della Lady» si è appunto spostato da Alghero a Marina Romea, prima in aereo, poi su macchine Fiat.

A «Lady Europa» — assente giustificata perché è subito tornata in Spagna a girare il film con la Bardot —, a «Lady Italia» e alle sue damigelle (più «Lady Piemonte» ripescata all'ultimo perché blasonata) si sono aggiunte a Marina Romea le bellezze dei cinque continenti. Niente paura. Tutte, da «Lady Birmania» a «Lady Africa», vivono a Roma, dove lavorano come fotomodelle.

Per tutte, finita la festa, staccate le ciglia false, restituiti i vestiti belli, ricomincia la vita di sempre. Il lavoro di fretta, le interminabili pose.

A Marina Romea c'era anche Claudio Villa. Il «reuccio» è arrivato dalla Calabria nascosto dietro il manubrio di un'enorme motocicletta; più saggiamente, il figlio Mauro lo seguiva in macchina. Questa sera sarà a Chiavari.

Adele Gallotti

Accusati di sfruttare una tedesca a Novi

Alessandria, sabato sera.

(t. m.) Due siciliani, accusati di aver favorito e sfruttato gli incontri con occasionali clienti di una loro amica tedesca con la quale erano giunti dalla Germania, sono stati rinviati a giudizio per violazione della legge Merlin. Compariranno a fine settembre dinanzi al tribunale di Alessandria. Sono Salvatore Galazzi di 39 anni e Francesco Corso, di 24, di Trapani e detenuti dalla fine di giugno.

La sera del 25 giugno scorso, i carabinieri di Novi Ligure, dopo una telefonata anonima, sorprendevano alla periferia della città una giovane donna — poi identificata per Rosemarie Lekomski, di 25 anni, da Wolfsburg (Germania) — che, scortata dal Galazzi e dal Corso, «trattava» con un cliente.

Per un melore

Un biellese ventenne annegato a Cecina

BIELLA, sabato sera.

(p.m.) Un fotografo biellese, di 20 anni, Aldo Ghiardo, è annegato al mare a Cecina in provincia di Livorno. La disgrazia è accaduta in circostanze non ancora accertate: il giovane, che si trovava nella località balneare per un breve periodo di vacanza, a quel che risulta, sarebbe stato colto da malore poco dopo essere entrato nell'acqua.

Il Ghiardo attualmente stava compiendo il servizio militare di leva e aveva approfittato di una licenza per andare al mare.

Obbligo di assicurarsi anche per i carri armati

Il provvedimento in vigore per tutti i veicoli dello Stato dal 1972

ROMA, sabato sera.

Le varie amministrazioni dello Stato stanno studiando il problema dell'assicurazione obbligatoria sui veicoli di loro proprietà. Entro la fine dell'anno dovranno essere scelte le compagnie presso le quali stipulare le singole polizze. L'articolo 5 della legge 24-12-'69, n. 990, stabilisce, infatti, che gli automezzi statali non sono soggetti all'obbligo fino al 31 dicembre 1971: cioè lo dovranno osservare dal primo gennaio 1972.

La legge sancisce il principio che vanno assicurati tutti i «veicoli a motore senza guida di rotaia» come, per esempio, i carri armati dell'esercito, gli anfibi dei vigili del fuoco (che dovranno avere la doppia assicurazione, quella terrestre e quella marittima), gli autosnodati per il trasporto dei missili, i cannoni semoventi, i «muli meccanici» e i mezzi spazzaneve dell'Anas.

Si tratta in complesso di molte decine di migliaia di veicoli per un onere assicurativo di molti miliardi ogni anno.

(Ansa)

DICK TRACY E LA SIGNORA DIPINTA

RIASSUNTO — La signora Dipinta, una misteriosa donna proprietaria di un night elegantissimo, è stata assassinata nel suo locale. Dick Tracy è sulle tracce del colpevole, individuato da molti elementi, ma incontra difficoltà di ogni genere. Alla fine un aiuto insperato gli verrà da suo figlio.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

21 — (continua)

un roller

...ed è subito vacanza

Proprio così: potrete subito partire per una lieta e libera vacanza nel giro di poche ore, immediatamente dopo aver preso la vostra decisione.
Perché la Roller ha messo a disposizione presso le proprie filiali un certo numero di caravan di vari modelli, a consegna immediata.
Ma c'è di più: oltre alle eccezionali facilitazioni di acquisto previste per l'occasione, per questi roller sono già state effettuate le necessarie operazioni di immatricolazione.
Non resta proprio che partire!

ROLLER FILIALE DI TORINO
LUNGODORA SIENA 8 TEL. 237118

L'I.Fi.R. Istituto Vendite Giudiziarie

a seguito del trasferimento di sede

comunica

che il 3 settembre c.a., alle ore 16, in Torino - corso Giulio Cesare 16 - riprenderanno le vendite giudiziarie e fallimentari di beni mobili all'asta pubblica.

Le vendite saranno effettuate tutti i martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana sempre alle ore 16.

Per informazioni, tel. 274.463.

Visto il lusinghiero successo ottenuto
WOLMER
prolunga la vendita eccezionale di tende fino al 4 settembre

Coppia tende in Terital seta da L. 15.400 a L. 8.000
per tutta parete (4 teli) » » 30.800 » » 15.000
(ogni telo misura cm 210 x 350)
Coppia tende in Drapilux tedesco da L. 20.500 a L. 14.500
per tutta la parete (4 teli) » » 41.000 » » 28.000
(ogni telo misura cm 210 x 350)
Coppia tende in Terital lino ecrù con ricamo colorato ecrù o giallo mt 5 x 3 da L. 25.000 a L. 15.000
per tutta parete mt 8 x 3 » » 40.000 » » 28.000
Coppie tende stampate moderne a metà prezzo.
Stock di coperte in ciniglia, di tappeti e di biancheria per la casa.

WOLMER
Vi dà le tende e le moquette più belle del mondo a prezzi indiscutibilmente migliori.

WOLMER
Via Salbertrand 68 ang. Via N. Bianchi cap. tram 2 e 4
Via Nicola Fabrizi n. 54

COLLEGIO «G. PASCOLI» CESENATICO (Forlì) Tel. 80.236
COLLEGIO «DI RORAI» ROVIGO Via Silvestri 9, tel. 24.800
COLLEGIO «G. PASCOLI» PONTICELLA DI S. LAZZARO DI SAVENA (Bologna) - Tel. 474.785/84
COLLEGIO «A. PAPA» MILANO V.le A. Papa 32, t. 322.878
Scuola media e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di Scuola - Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programma
CASELLA POSTALE 1382 - BOLOGNA A.D.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 8 ang. via Lagrange
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 851.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 851.342
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 28 telefoni 532.558 - 532.395
Filiale via Cavour 5, telefono 834.331

Stasera e domani alla Mostra del Cinema

VANESSA A VENEZIA MONACA INDEMONIATA

La Redgrave nel film inglese «I diavoli» - Ieri il «buco» dell'Italia con Olmi

L'anticonformista diva inglese Vanessa Redgrave è al centro della serata alla Mostra

dal nostro inviato

Venezia, sabato sera.

Oggi alla Mostra poco in programma *L'amore è bello come l'amore* (Germania) di Kalus Lemke, girato in presa diretta nel maggio e giugno scorsi senza attori professionisti, che descrive gli sbandamenti della gioventù senza drammi e senza moralismi (i superstiti si organizzano per creare un po' di felicità in un circo ambulante); *Attenzione alla sgualdrina* (Germania) di Rainer Werner Fassbinder, con Eddie Constantine e Lou Castel, fotografa come «8 1/2» la crisi di un regista e di una «troupe» che non vedono nascere il loro film; *I diavoli* (Gran Bretagna), regia e sceneggiatura di Ken Russel da una commedia di John Whiting e dal libro «I diavoli di Loudun», fosca storia di superstizione e di vizio, con Vanessa Redgrave e Oliver Reed.

Domani sono in programma *La piazza vuota* (Italia), opera prima in bianco e nero di Giuseppe Recchia, regista televisivo che autofinanzia il suo film interpretato da Paolo Poli e stampato secondo un particolare procedimento che dà bianchi splendidi e neri vellutati; *M come Mathieu* (Francia) di Jean-François Adami, riflessione sulla giovinezza e sul rifiuto di una realtà sociale non condivisa, interpreti Sami Frey e Brigitte Fossey; *L'ultimo film* (Usa) diretto dal noto autore di «Easy Rider», Dennis Hopper, che narra la distruzione dell'innocenza attraverso i casi di un personaggio coinvolto nella fabbrica hollywoodiana di miti.

Sono giunti al Lido, per animare la consueta della Mostra, i divi Thomas Milian, Dustin Hoffman, Eddie Constantine, Dennis Hopper, Oliver Reed, Brigitte Fossey.

Cina e Gina sono i due amori di Rondi. Si vede il direttore della Mostra uscire dall'albergo e passeggiare all'interno del palazzo con una voluminosa cartella sotto braccio che reca in grosse lettere una intestazione: Cina. I due delegati della Repubblica Popolare hanno ormai pagato il tributo alla curiosità pubblica e cominciano a esaminare con calma qualche film (hanno onestamente ammesso di non essere specialisti del settore). Ma Rondi mantiene attorno ad essi la più viva curiosità, anche perché non ha ancora ufficialmente il loro *Responsabile femminile*, che dovrebbe comunque passare sullo schermo del Lido il 3 settembre.

Tutto sembra filare per il giusto verso. Se i cinesi sono gentili, i belgi sono cosequiosi e ieri una delegazione ufficiale ha insignito il vicecommissario-direttore d'un'onorificenza per la cultura. A loro volta i nobili veneziani fanno quadrato intorno ai dirigenti la Mostra e si compiacciono d'intervenire in massa alle proiezioni. Anni or sono il conte Giovanni Volpi di Misurata aveva ritirato la coppa per l'interpretazione dedicata a suo padre fondatore della Mostra, perché non condivideva la linea culturale di Chiarini. Oggi è possibile vederlo in platea con la fidanzata Mary Russel.

Non parliamo poi di Gina Lollobrigida. La diva ha lasciato l'amico Rondi e la città preferita. Quando ha detto che Venezia è così bella che le vien voglia di mettersi in ginocchio a gridare, è stato un momento d'incanto. Poi Gina ha tentato a rassicurarci: «*Tornerò. Tornerò per fissarla in una serie di fotografie per il libro "La mia Italia"*». Respiriamo di sollievo.

In quest'atmosfera ovattata la Mostra resiste ai colpi inferti dal cattivo cinema. E' persino possibile che non risenta del colossale infortunio toccato a Ermanno Olmi autore di *Durante l'estate*. Il regista, cattolico e comunista fino alla nausea, continua a non accettare i compromessi della grossa produzione e gira storie intimistiche che non richiedono finanziamenti particolari e si adattano al piccolo schermo, con il suo blando tran-tran e la sua voce rassicurante. Un primo esempio di collaborazione tra cinema e tv si era avuto nel '69 con «I recuperanti».

Oggi in *Durante l'estate* il protagonista è mite, si vorrebbe dire evangelico se non fosse male interpretato da Renato Parracchi, un attore non professionista che suscita antipatia e carica ogni espressione. Egli impersona un professore che vive inventando patenti di nobiltà alla gente dietro modesti compensi e con la certezza di portare al suo prossimo un soffio di poesia. Conosce una ragazza sfortunata che propaganda dotorsivi, la coinvolge in un sogno idillio e — in un impeto di generosità — le crea principessa. Ma la felicità non è di questa terra ed un giorno il professore viene azzoppato in una gigantesca sulla durante una mostra di fiori, un altro giorno viene portato in prigione (ma di che cosa lo accusano se la Costituzione ha abolito i titoli nobiliari ed il professore non approfitta certo della credulità del prossimo?), un giorno infine dovrà accontentarsi di vedere la ragazza dalle sbarre e di gridarle: «*Principessa!*». Dalla strada gli risponde un sorriso d'intesa. Sulla scorta della sceneggiatura scritta in collaborazione con Fortunato Pasqualino, Olmi non rifiuta forse l'interpretazione cristologica del protagonista o quella della propagandista come Maria Maddalena o del cortese portinaio come Buon Samaritano. Senza andare lontani, il film sembra popolato di figure evanescenti, che per contrasto ci esprimono in una fresca parlata lombarda e agiscono nell'autentica cornice di una Milano spopolata dal Ferragosto.

Film convenzionali anche dall'Ungheria e dall'Argentina. Nella prima cinematografia, ricca di talenti e ribollente di polemiche, non si è trovato di meglio che *Orizzonte* di Pal Gabor, con il rifiuto di un diciassettenne che prima viene espulso da mediocri professori, poi ingarbuglia per bella tutta la corrispondenza dell'ufficio dove è commesso, infine tra amorazzi e cattive amicizie decide senza collera di seguire una discutibile, ma personale, sua strada.

A proposito di corruzione, la pellicola inglese *I diavoli* di Ken Russel, aspra rievocazione d'una storia d'intolleranza nella Francia di Luigi XIII, è improvvisamente saltata dal catalogo della Mostra. Dopo il precedente del cortometraggio di Formosa (*La spada del grande silenzio*) eliminato per compiacere la Cina, si pensava ad una supercensura. Invece niente. Si tratta di un errore materiale di trascrizione e Rondi ha assicurato che stasera Vanessa Redgrave e le sue monache indemoniate si riverseranno alla conquista del Lido.

Piero Perona

Una siciliana al Lido di Venezia: cerca la fama (Telefoto)

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Agostino Dottore della Grazia (protettore di Pavia ov'è sepolto, di Palermo e Piombino, degli stampatori e dei tessingi), S. Ermete.

OGGI sabato 28 agosto: Il Sole è sorto alle 5,42 e tramonta alle 20,12.

Salvate la pelle

(dopo le vacanze al mare e ai monti)

Abbandonate con rimpianto le distese marine, le lunghe nuotate e le acque trasparenti, si ritorna alla modesta vasca casalinga, ai comfort di un bagno caldo rilassante.

Dopo giorni trascorsi in spiaggia, la pelle ha acquistato un bel color biscotto caldo, ma anche se si è fatto costantemente uso di prodotti solari, l'aspetto dell'epidermide appare disidratato e ruvido; per rimediare, nessun trattamento è migliore di un buon bagno, che, ben lontano dal portare via l'abbronzatura, come purtroppo qualcuno pensa, la esalta conferendole un aspetto lucente e curato.

Oltimi saponi, schiume, oli completano l'effetto già benefico dell'acqua calda che ammorbidisce e permette ai pori di eliminare le impurità: chi non ha particolari problemi potrà usare un morbido sapone neutro o un sapone acido, magari usando l'accortezza di applicare qualche cucchiaio di bicarbonato nella vasca se l'acqua è molto calcarea.

Per gomiti e ginocchia, sempre un po' ruvidi, è consigliabile un massaggio con una crema apposita (Frity) che elimina le pelli morte e, quando la pelle è ancora umida, un leggero sfregamento con pietra pomice.

Molto apprezzati tutti i prodotti in schiuma agli estratti di pino, rinfrescanti e deodoranti, ma per la pelle scaldata dal sole e dal mare sono forse più indicate le schiume azzurre ammorbidenti e rilassanti.

Tutte le grandi Case che si occupano di cosmetica hanno messo in commercio una serie di prodotti per il bagno, ma la linea forse più completa è stata presentata da poco dalla Marbert. La linea comprende ben 11 prodotti che risolvono qualsiasi problema concernente questa fondamentale operazione di bellezza.

Come Poppea e le dive dei tempi d'oro si potrà fare il bagno di latte con il Milk Cream Bath, una polvere di latte rigenerante che si fonderà sotto il getto della doccia in un'emulsione lattea e schiumosa, particolarmente indicata per la pelle secca.

Ancora per il bagno esiste la schiuma idratante, arricchita con oli dermatili Foaming Bath, che si adatta ad ogni tipo di pelle e una spatola, le Perfumed Bath Pearls, preziose perle profumate che si sciolgono nell'acqua, spiritosamente alle emollienti.

Chi preferisce la doccia troverà un prodotto specifico in gel, lo Shower Bath, dal potere rivitalizzante, che si spalma e massaggia su tutto il corpo con una spugna trasformandosi in schiuma cremosa.

Alle pelle del sapone pinerea la nuova presentazione del sapone Marbert, lo Shower Soap, che è dotato di una corda in modo da maneggiarlo con facilità sopratutto sotto la doccia, e il Bath Soap, cremoso e in una presentazione esclusiva.

Una buona frizione completerà l'effetto del bagno: a questo scopo esiste l'After Bath Friction, prodotto tonificante alcoolico, ma ricco di lanolina, che rinfresca la pelle e stimola la circolazione; la Body lotion possiede invece un effetto idratante e ammorbidente, che sommato a quello del prodotto per bagno, renderà la pelle liscia e morbida.

Completano la linea la Body Powder, cipria micronizzata, l'Eau de Toilette e la Spray deodorante, in armonia con la profumata fragranza di tutti i prodotti della linea, che sono presentati in confezioni illustrate ed argento indicate anche per un regalo raffinato.

Donatella Giscotto

● Completa ottimi per la cravatta di pelle. Se ne trovano viste in morbide pelli di serpente a piccole scaglie e belle screziature. Costavano anche care. Chi ce l'avesse sarà bene la riporga nel cassetto

Domani a pranzo

LE PESCHE — E' la stagione delle pesche, frutto eccellente sia da consumare crudo sia cotto, particolarmente adatto in quest'ultimo caso per gli stomaci delicati. Ecco indicazioni per la preparazione e la presentazione in bella vista.

Pesche in coppa — Sbucciate delle belle pesche e tagliatele a dadolini; poi mettetele in fusione nel maraschino lasciandole per circa due ore. Al momento di servire accomodate le pesche in coppe avendo cura di ricuperare sino a metà. Sovrapponete poscia del gelato alla crema o alla vaniglia e decorate con mandorle e pistacchi ed anche con rosse ciliegine candite.

Adele

detto fra noi

POVERO ADAMO NON FU IL PRIMO

Lettera di «Lucia» - Alessandria:

«Sono quasi disperata a un giovanotto di ventisei anni, geloso come una tigre. Arrivo che mi chiede, da un momento all'altro, se è il primo uomo della mia vita e mi trova in un grande imbarazzo perché ce ne sono stati altri tre e con uno la cosa è andata abbastanza lontano. Come ragazza moderna ritengo che il passato d'una donna debba interessare soltanto lei, ma sono così innamorata e non vorrei perderlo. Come rispondere, senza mentire e senza troppo specificare?».

Caro, tu sei il primo uomo che conti.

Lettera del signor Stefano S., Genova:

«Hanno raccolto circa un milione e quattrocentomila firme, per ottenere il referendum sul divorzio. Io sono parte in causa, avendo sposato pochi giorni fa una divorziata. Relativamente però: anche nel caso assurdo e improbabile d'un dietrofront in reticenti tra quelli che del divorzio hanno potuto approfittare. Ma il fatto stesso di voler rivedere le buone a una decisione presa dal governo, le cui leggi dovrebbero trascendere gli interessi del singolo e delle minoranze, in vista di superiori interessi, ispirati a una libertà democratica, mi sembra paradossale. Si può arrivare al referendum quando è in gioco una decisione che coinvolga tutti gli italiani (ora legittimo il referendum monarchia-repubblica del 2 giugno '46, come lo è stato quello indetto da De Gaulle sulla questione algerina) e cambi la struttura d'uno Stato. Nel caso del divorzio siamo ben lungi da questo. Senza contare che non si tratta di un obbligo imposto a chiunque: divorzia soltanto chi vuole. Se dunque una manovra settaria e grottesca venisse respinta dalla Corte Costituzionale, noi italiani dovremmo...» (omissis).

...noi italiani potremmo adoprarci a organizzare nuovi referendum. Ne suggerisco due (i primi che mi vengono), d'interesse inequivocabilmente generale: uno sull'obbligo del servizio militare, un altro sull'obbligo di pagar le tasse. Non rammentiamo gli scandali, le ruberie, le evasioni, le corruzioni, le concussioni, le collusioni, le connivenze, le complicità, le omissioni, le prevaricazioni, le malversazioni, le sottrazioni, le appropriazioni indebite, le truffe, le bancarotte fraudolente, le frodi, le falsificazioni, le estorsioni, le rapine, i furti, i borseggi, i saccheggi, i sequestri di persona, i ratti, le violenze carnali, gli omicidi, le stragi, le guerre, le carneficine, le ecatombi, le mattanze, le macellazioni, le decimazioni, le fucilazioni, le impiccagioni, le esecuzioni capitali, le torture, le sevizie, le vessazioni, le angherie, le prepotenze, le sopraffazioni, le violazioni, le infrazioni, le trasgressioni, le inadempienze, le omissioni, le negligenze, le imprudenze, le imperizie, le inosservanze, le disattenzioni, le distrazioni, le dimenticanze, le amnesie, le lacune, le reticenze, le omissioni, le omissioni, le omissioni

Fra gli automobilisti che trascurano ogni invito alla prudenza: viaggi troppo lunghi, eccessi di velocità, distrazioni, salti di corsia, mancato rispetto dei semafori e dello « stop », causano...

Più morti sulla strada

Ieri 6 vittime - Una donna e i suoi due bambini finiti contromano sull'autostrada Torino-Savona; un pensionato ucciso da una studentessa che sbanda in «500»; due pedoni travolti - Domani un rientro difficile: i gitanti del weekend incontrano i ritardatari delle ferie

Una madre è morta straziata nella sua auto con i due figli. Era sull'autostrada Torino-Savona nel tratto presso Carmagnola, ancora ampio ed a due corsie appure è finita contromano. Tre morti che si aggiungono ad altri tre registrati negli ospedali della città. Il bilancio della giornata di ieri è davvero impressionante.

E la Polizia Stradale è già in allarme per il traffico di domani. Il tempo è buono e favorisce il weekend. Al rientro migliaia di automobilisti domenicali incontreranno altre migliaia che hanno prolungato le ferie e stanno rientrando. Sarà stata un viaggio lungo per la maggior parte di loro ed una distrazione da nulla può provocare una tragedia.

Viaggio eccessivamente lungo e distrazione sono tra le cause più frequenti delle sciagure avvenute in questi ultimi giorni. Perché Fortunata Margaria, 46 anni (morta con i figli Annamaria e Gianmauro, di 8 e 7 anni) abbia imboccato la corsia opposta dell'autostrada alle 20,40 di ieri probabilmente non si saprà mai.

Forse veniva da Milano, dove abitava, ed era già un po' stanca. Forse ha voltato un momento la testa per dire qualcosa ai bambini sul sedile posteriore — un gesto fatto mille volte, come tanti altri automobilisti, e senza conseguenze — ed ha perso il controllo del volante.

« Ho visto la "1100" sbandare all'improvviso, invadere la corsia e piombare su di me. Mi sono spostato tutto a sinistra per cercare di evitarla, ma è stato inutile » dice Vincenzo Brambilla, 33 anni, che guidava il pullman diretto a Torino, contro cui è finita la « 1100 ». *Un attimo e sulla strada solo rottami. E tre corpi straziati e senza vita.*

Stanchezza, distrazione sono cause di incidenti, ma è soprattutto la velocità a mietere vittime. Ieri è morto alle Molinette il pensionato Natale Parodi, di 74 anni, dopo quattro giorni di agonia. Era stato coinvolto in uno scontro frontale provocato da una « 500 ». Al volante c'era una studentessa: il rapporto dei vigili urbani dice che, probabilmente per eccesso di velocità, nell'abbordare una curva di viale Thovez, la ragazza ha perso il controllo della vettura ed ha sbandato a sinistra.

Altre due persone — Emilio Bertone, 61 anni, e Gemma Ferrari, 64 anni — sono morte vittime di investimenti. Alla loro età, attraversare la strada, era un'impresa molto rischiosa. « Possono aver avuto le loro colpe — dicono i vigili urbani —. Ma anche gli automobilisti corrono troppo ».

Lungo i corsi diritti e spaziosi della città, lungo i tornanti delle strade della collina e di quelle della periferia, ci si getta spesso a tutta velocità. E' incredibile il numero degli automobilisti che di giorno passa al semaforo con il rosso, quasi il cinquanta per cento, numero che aumenta ancora di calar della sera quando invece si dovrebbe rallentare l'andatura.

Ogni invito alla prudenza è trascurato, le più elementari regole del codice (come il rispetto della precedenza in città e fuori) sono ignorate. E gli ospedali sono pieni di feriti, sofferenti magari da mesi, mutilati, storpiati.

— Ieri c'è stata a Rivoli un'altra sciagura, imputabile però alla fatalità. Domenico Benetti, un bimbo di 10 anni, è morto stritolato sotto le ruote del trattore guidato dalla madre Caterina, di 41 anni.

Era in corso la falciatura in un prato e nessuno s'è accorto della tragedia. Hanno trovato il corpo privo di vita di Domenico per caso. Forse, mentre giocava vicino al trattore in movimento, ha perso l'equilibrio ed è finito sotto i cingoli.

temperatura di oggi

massima	+26,8
minima	+14,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna): 17,5; ore 5: 17; press. 744,2; umid. 80%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno, venti deboli in pianura, moderati sull'arco alpino, visibilità buona, temp. invariata. Temperatura a Casale: max. 28,4; minima 13,5; media 21,1

Fortunata Margaria - In alto: i rottami della sua auto

Durante un trasloco in corso Monte Cucco

Cade un mobile: tre piani di scale crollano

« Abbiamo sentito un boato spaventoso, pensavamo ad un terremoto » - Nessun ferito

Un'inquilina rimasta bloccata dal crollo delle scale

Panico stamane in corso Monchenisio 35: un mobile sfuggito agli operai durante un trasloco è caduto su un gradino delle scale, provocando il crollo di tre intere rampe. E' avvenuto verso le 9,30 in un condominio di otto piani, costruito diciotto anni fa. Da alcuni giorni i dipendenti di una ditta di mobili di Candiolo lavorano al sesto piano; qui abita il maresciallo dell'Esercito Antonio Ruggiero che, con i tre figli e la moglie, sta traslocando in corso Unione Sovietica 163.

Stamane gli operai stavano trasportando con fatica un buffet per le scale ripide e serpentose: i gradini sono di marmo e si scheggiano con una certa « facilità », senza alcun sostegno ai di sotto. Questo tipo di costruzione (assai diffusa a Torino ma definita « fragilissima » dagli stessi ufficiali dei vigili del fuoco accorsi stamane sul posto) può spiegare le ragioni del crollo. All'altezza del quarto piano, infatti, il mobile, battendo sulle scale, provocava il distacco di un gradino. La sua caduta sulla rampa sottostante bastava a provocare il crollo sino al pianterreno.

« Abbiamo sentito un boato spaventoso — ci hanno detto le sorelle Pistone che abitano al sesto piano —. Sulle prime abbiamo pensato a un terremoto, al crollo di tutta la casa. Siamo uscite sul ballatoio per fuggire in strada: quando abbiamo visto che le scale non c'erano più siamo svenute ».

Per fortuna sulle scale in quel momento non si trovava nessuno. I calcinacci hanno però sfiorato uno dei figli del maresciallo Ruggiero, Gaetano, di 7 anni, che accompagnato da un vicino stava scendendo in cantina per portare sul camion del trasloco alcune cose. I vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre al comando dell'ing. Riccaboso, hanno provveduto a demolire alcuni pezzi di scala pericolanti.

Una sposa fugge lasciando il bimbo grave all'ospedale

Vincenza e Matteo De Meo

Da Ortanova, dov'era in ferie - Il marito la cerca disperato

Un bimbo di dieci mesi è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Foggia ed è rimasto solo. Il padre è venuto a Torino per cercare la madre che è malata di mente ed è scomparsa.

E' una storia triste, iniziata tre anni fa. Vincenza Quaranta allora aveva quindici anni e si era sposata con Matteo De Meo, 25 anni, un muratore ottimista abitante a Torino in corso Cincinnato 218. Quasi subito la sposa-bambina era stata colta da una grave forma di esaurimento nervoso.

Dieci mesi fa è nato Franco, ma non ha portato serenità alla madre: i disturbi di Vincenza Quaranta si sono accentuati sempre più. Quattro mesi fa ha dovuto essere ricoverata a Collegno. Dopo qualche settimana, è fuggita e tornata dal marito. « Non posso stare in manicomio, lì mi fanno male, fammi curare in casa. Aiutami », aveva pregato il marito.

Passato qualche tempo la giovane è fuggita di nuovo. Poi è ritornata a casa: « Cercherò di non farlo più, ma mi prende questa smania di scappare e non riesco a frenarmi ». Per cercare di distrarla il De Meo l'ha portata insieme con il bimbo in ferie a Ortanova in provincia di Foggia. Quindici giorni fa la donna è scappata di nuovo. Poco dopo Franco si è ammalato di broncopolmonite ed è stato ricoverato in ospedale. Le sue condizioni sono gravi.

Il padre ha capito che il bimbo soffre per la lontananza della mamma ed è partito a cercarla. Ha pensato che fosse tornata a Torino e così da alcuni giorni la cerca nei dintorni di casa sua e a casa della madre di lei che abita in via Maddalena 6/3. Ma tutte le ricerche sono inutili.

La donna è introvabile e il De Meo, disperato, non si dà pace. E' tormentato oltretutto dal pensiero del bimbo solo, così piccolo, in quell'ospedale. E' combattuto tra il tornare a Foggia senza la donna oppure lasciare ancora di trovarla per accompagnarla dal bimbo. Ma ormai la speranza di rintracciarla si sta abbandonando.

Da domani incomincia il «settembre» rivolese

Domani alle 8 dalla piazza del Municipio di Rivoli prenderà il via la carovana pubblicitaria della prima edizione delle Manifestazioni del Settembre Rivolese e della Valle di Susa. Caratteristica di questa sfilata è la presenza della « Bela Rivoleisa » mascotte delle iniziative commerciali e folkloristiche caratterizzanti il settembre valsusino. La Rivoleisa è una forma di pane mangiato nel 1900 dagli abitanti di Rivoli. Il Comune, riprendendo una tradizione, ha voluto dare un significato di prosperità per tutta la vallata.

Polizia in allarme per un marito troppo apprensivo

Un marito apprensivo, allarmato per il mancato arrivo alla stazione della giovane moglie e della figlia, ha messo in allarme la polizia denunciandone il supposto omicidio. E' accaduto ieri. Domenico Fallisi aspettava alla stazione di Messina la moglie Carmela Castelli, 25 anni, e la figlia Melina di 5 anni, partite da Torino la sera precedente con la cognata Anna di 28 anni.

Qualche ora dopo l'arrivo del treno, non vedendo le donne, il Fallisi ha telefonato alla « mobile » di Torino. « Mi hanno ammazzato la moglie e la figlia — ha detto — erano a Torino da mia sorella, in via Fratelli Garrone 64 ». Stamane la vicenda è stata chiarita. Carmela Castelli con la figlia e la cognata si è fermata qualche ora a Napoli dove ha parenti ripartendo ieri sera per Messina.

Sorpresi il ladro e il ricettatore del camion "rapinato,, al Pino

Stavano scaricando 50 quintali di caffè in un box di via Onorato Vigliani - Si spera di recuperare l'intero carico - L'autista, rovinato dai ladri, simulò un'aggressione

Con una fulminea operazione la polizia stamane ha sorpreso uno dei ladri ed il ricettatore della merce del camion « rapinato » in collina la sera di mercoledì scorso.

Il gigantesco autocarro « 682 » era stato rubato in piazza Rebaudengo, ma l'autista Domenico Bongiorno, rovinato perché l'assicurazione non l'avrebbe pagato, aveva inventato una drammatica rapina sulla strada del lastrico del Pino.

Ammessa la simulazione il povero autista aveva pregato la Mobile di credergli quando affermava che era vittima dei ladri e non loro complice. Le indagini sono continuate e stamane sono stati ricuperati 50 quintali di caffè.

Il merito è dei sottufficiali De Santis e Bologna della « Volante 8 ». Da giorni sorvegliavano i box dell'officina di via Onorato Vigliani, all'altezza del n. 28. Sono decine: spesso vengono utilizzati dalle prostitute per i loro convegni, nella maggior parte dei casi sono depositi di refurtiva.

Alle 10,30 gli agenti hanno notato entrare nell'androne che porta al box, due camion seguiti da una « 1750 ». Sono intervenuti subito per controllare ed hanno provocato un fuggi-fuggi generale. Non sono però scampati uno degli autisti, Ezio Traut, 29 anni, via Saluzzo 3, che probabilmente appartiene alla banda dei ladri, e Costantino Zappoli, 33 anni, via Onorato Vigliani 28/14, titolare del box e probabilmente ricettatore. Il terzo complice è riuscito a far perdere le sue tracce.

Sui due autocarri (che appartengono alla manifattura Lanaasi di Moncalieri e al titolare di una ditta di autotrasporti, Stefano Fama, 61 anni, via Polonghera 7, e non si sa ancora se siano stati rubati o meno) c'era molta refurtiva ed i 50 quintali di caffè della ditta Lavazza rubati sull'autocarro di Domenico Bongiorno.

Dall'interrogatorio di Ezio Traut e Costantino Zappoli, la polizia spera di ricuperare l'intero bottino e ritrovare il « 682 » del Bongiorno che così sarebbe in grado di riprendere la sua attività di camionista.

Uno dei fermati stamane con la refurtiva nel box

i lettori ci scrivono

Prova d'esame: cortesia

« Nella mattinata del 25 agosto, dovendo spedire una raccomandata, entrai in un ufficio postale di Vercelli. Chiesi all'impiegato addetto di farmi la raccomandata. Al momento di pagare la tassa postale guardai nel portafogli e mi accorsi che avevo soltanto un pezzo da diecimila lire. Per la verità la tassa da pagare consisteva in sole 180 lire ma io non le avevo di monete per cui presentai la diecimila, adducendo la mia mancanza di spiccioli.

« Nulla di male se l'impiegato mi avesse fatto notare che non aveva da darmi il resto. Invece no. Con fra prese il biglietto da diecimila e, scavalcandolo sul bancone, mi ingiunse di andarlo a cambiare altrimenti si sarebbe rifiutato di spedirmi la raccomandata (già tra l'altro compilata nella ricevuta e nel talloncino numerato e applicato da lui sulla busta). Se mi avesse fatto notare, da persona educata, la sua mancanza di moneta, io sarei andato a cambiare le diecimila; non mi disse nemmeno se aveva o se non aveva la moneta. Mi apostrofò soltanto in malo modo aggiungendo che non era il caso di presentarsi con un biglietto da diecimila per spedire una raccomandata! Io ricordo pretesi che mi venisse ridata la mia raccomandata (alla quale quindi l'impiegato staccò il numero progressivo già applicato) e me ne andai a spedirla in altro ufficio postale della città.

« E' un caso, evidentemente isolato, di maleducazione da parte di un pubblico impiegato verso il contribuente e utente del servizio e non si deve generalizzare. Solo devo dire che sono inammissibili, in un servizio pubblico, atti di intolleranza e di scortesia verso il cittadino che paga. La pubblica amministrazione, tra le prove d'esame dei concorsi, dovrebbe pretendere dai candidati anche quella di " buone maniere ".

« Postilla: Quel tale però si è comportato così mentre nell'ufficio non c'era nessuno all'infuori del sottoscritto e di due altre sue colleghe ».

Francesco Comola da Vercelli

Il clic-clac non è un fucile

« Il giorno 25 agosto ho sentito dalla radio che a Massa è stato proibito il gioco del " clic clac ". Articoli " impegnati " ricerche storiche, di costume, psicologiche si sono già fatte su questo fastidioso rumore.

« E come lo mettiamo con la caccia? Non è un terribile e insidiosissimo rumore quello che dovremo sopportare dall'alba al tramonto, quando in una inutile, crudele baraonda di spari non troveremo più un angolo di distensione? E' ridicolo prendersela tanto con questo innocuo " clic clac " che, confrontato con il lancinante e discontinuo frastuono degli spari diventa un gradevole ronzio di un moscone. Distinti saluti. Grazie ».

Wanda Mantigliano da Savona

Se la vostra attività prosegue anche in agosto

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi all'A.P.R.

Via Roma 80
Via Marenco 32
Tel. 658.965 - 658.844

Oggi al mercato

Merceni e mercato al kg.	Porta Palazzo	Martini	Via M. Cristina	Valletta
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	150-180	140-240	120-140	140-200
cipolle bianche	95-100	130-150	80-100	100-120
bieta da taglio	100-120	150-200	120-200	150-200
cetrioli	140-200	250-350	220-300	180-250
melanzane tonde	100-130	200-300	100-120	150-180
pomodori	80-250	250-300	80-350	100-250
peperoni quadrati	150-200	200-350	150-350	100-150
zucchine	100-110	150-200	200	150-250
patate	60-80	90-100	60-80	80-100
lattuga cappuccio	240-140	400-500	150-200	200-600
pesche pasta bianca	100-240	100-150	100-350	150-200
pere estive	100-140	150-200	120-200	100-150
pesche pasta gialla	150-200	150-250	150-250	100-250
mele Golden	100-120	—	180-280	150-220
susine specie d'oro	—	200-250	—	150-180
banane	320-350	350-400	300-350	300-400
GRASSI:				
olio di oliva	600-900	850-920	650-900	550-850
olio di semi	300-500	350-450	350-440	300-350
burro	1400-1600	1500-1600	1500	1400-1600
PESCE:				
merluzzo	300	300-500	300	300
acciughe	250	350-400	250	200
sarde	400	350	400	300
alici	400	350-400	400	400

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): bietole 75 (80); carote 70-80 (65-70); cipolle bianche 60-80 (65-80); fagiolini 100-200 (75-130); lattuga cappuccio 170 (120); patate 35-45 (35-48); melanzane tonde 60-80 (50); peperoni quadrati 85-210 (70-220); pomodori 50-100 (50-80); zucchine 50-120 (25-60); banane 300-200 (285-300); mele golden 150 (175); pere 50-145 (40-140); pesche bianche 120-220 (65-145); pesche gialle 120-280 (90-200); susine 105-135 (140-210).

Spaghetti

Gli spaghetti e gli altri tipi di pasta della ditta Albadoro sono in vendita nel negozio di via Donizetti ang. via Madama Cristina a 210 lire al chilogrammo anziché 240.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

RECUPERO ANNI
abbreviazione degli studi
ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti 33 - Tel. 852.503 - 872.347
esclusivamente per RAGIONIERI
ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
Via Meucci 1 (ang. P. Solferino 14/A) - Tel. 511-008 - 546.636
esclusivamente per GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI
Corsi diurni - pre e serali
La possibilità di far funzionare corsi di indirizzo diverso in sedi separate è sicura garanzia di efficienza anche perché rende impossibile far confluire nello stesso corso allievi di altri indirizzi.
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA MINERVA - L. DA VINCI

istituto maria vittoria
Iscrizioni aperte per i corsi di
SEGRETARIE DI UFFICIO
corso diurno annuale riservato e diplomato di scuola media inferiore.
Materie di insegnamento: contabilità - stenografia - dattilografia - calcolo meccanico paghe e contributi.
Torino - Tel. 88.99.68-88.98.70
P.zza Vittorio 13

84 anni di esperienza al servizio della scuola
L'ISTITUTO BERTOLA, via Po 8, telefono 542.549 - 541.421, dal 1887 è specializzato in corsi di recupero e abbreviazione per ogni ordine di Scuola.
Agevolazioni per cambiamento tipo di studio.
CORSI DIURNI - SERALI.
COLLEGIO - CONVITTO.

DAF
AUTOMATIC - VARIOMATIC
Completamente automatica, è la vettura senza leva del cambio di pedale della frizione • - Overdrive - incorporato automaticamente nel Variomatic • Velocità di crociera pari a quella massima • Accelerazione fulminea • Garanzia per un anno • E solo la DAF non vi chiede una lira extra listino per l'automatismo.
Chiedete oggi stesso una prova senza impegno alla Concessionaria:
FALAVIGNA AUTO
Torino - Via Madama Cristina, 50 - Tel. 657.720
Assistenza ricambi: Via Bardonecchia, 47
Rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali

echi di cronaca

Istituto Vagnone
corsi diurni e serali
di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, stenodattilo, operatrici contabili, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, telefono 488.994.

Istituto Vagnone
recupero anni
licenza media inferiore
massimo 15 allievi per classe. Via Vagnone 7, telefono 488.994.

Studenti a Torino
studenti Scuole medie e universitari troveranno ambiente idoneo per compimento studi. Speciale organizzazione per corsi recupero ogni ordine scuola. Convitto Augustinianum, via S. Chiara 29, telefono 511.712.

Istituto Magistrale Parificato G. Giusti
iscrizioni alle classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª magistrali. Scelte esami. Corsi ricupero. Scuola Materna. Piazza Vittorio Veneto 13, telefono 871.779.

Divisette porta pieghevoli
via Bagetti 25, tel. 761.471
Divisa moderna: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

Istituto Vagnone
corsi gratuiti
conversazioni dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili. Via Vagnone 7, telefono 488.994.

segretarie d'ufficio
all'Istituto Impera
corso San Martino 3, tel. 516.974 stenodattilo, calcolo, paghe e contributi. Retta scolastica minima.

corsi ministeriali gratuiti
all'Istituto Impera
corso San Martino 3, tel. 516.974 Diplomi statali di qualifica per segretarie, stenodattilografe, operatrici contabili, conversazioni dal Ministero del Lavoro.

perforatrici Ibm
all'Istituto Impera
corso San Martino 3, tel. 516.974 Orari diurni, pomeridiani, serali, Rette sostenibilissime consentite. Al termine di tutti i corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

tv da riparare? Tel. 596.879
760.111 Santospirito
tecnici esperti riparano a domicilio qualsiasi televisore.

tappezzerie in carta
applicatela da voi
senza spesa !
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comperando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto occorrente per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 123.

Taccuino della città

Farmacie aperte domani: p. Rivoli 11, c. Belgio 180, v. Lanzo 98, v. Monginevro 28, v. Sant'Elia 6 (Palchera), v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 51 angolo v. Spaventa, c. Traiano 153, corso Giulio Cesare 158, c. De Gasperi 55, v. Chivasso 72, v. Genova 64/E, v. Cornalia ang. via Sisi Dalmazzo, c. Regina Margherita 114, v. Barletta 93, v. Po 4, corso S. Maurizio ang. via Baretti, c. Francia 385, c. Montegrappa 55, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, v. Maratti 24, v. Nizza 27, v. S. Secondo 9, p. San Giovanni.

INDIRIZZI UTILI

APERTI NELLA SETTIMANA

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 45, telef. 689.898.
ACCONCIATURE Pino Colaneri creatore di mode v. Mincalevero 128, tel. 337.837.
ACCONCIATURE MASCHILI salone Dino, corso Vittorio 200, tel. 772.130.
ACCONCIATURE MASCHILI Ivo e Le Figaro e via Alberi 17.
AUTORIPARAZIONI « 20.000 » c. G. Cesare 188, telef. 850.000 - 200.000.
AUTOSOCCORSI telefono 200.000.
CANI: Bacoli Anna Maria, allevamento, addestramento, Via Chivasso 1, t. 647.436, Trofarello. Sempre aperto.
COIFFEUR Gustavo, corso Dante 79, telef. 683.982.
COIFFEUR: Jilla Frisure, corso Vinaglio 39, telef. 530.955.
COIFFEUR uomo donna Longarini via Druetta 102, tel. 210.490.
ENTE ASTE LIQUIDAZIONI via Cigna 17: aperto mattino tutti negozi, parcheggio fuori isolato, consegne assicurate.
FIORI: Iuni, via Cibrario 44, telefono 556.876.
PROFUMERIA: La Torinese Profumi, via Andrea Doria 8, telef. 510.930.
RISTORANTE « Città Giardino », via G. Reni 171, telef. 304.340.
RISTORANTE BARBO: Sa Barbara, c.so Principe Eugenio 42, tel. 481.092.
RISTORANTE: da Giuliano S. Margherita si mangia all'aperto. Telefono 562.197.
RISTORANTE: La Cloche, strada Traforo Pino 106, telef. 894.215, aperto sino ore 3.
RISTORANTE TIPICO: Magic Cabaret.
TAPPEZZERIE in carta vendita diretta con le istruzioni per l'applicazione dalla fabbrica v. Mad. Cristina 123.

DOMANI SI APRE LA STAGIONE VENATORIA

Dall'alba si spara

Improvvisa decisione del ministero: la selvaggina migratoria si può cacciare tutti i giorni - Limitazioni di carniere: due soli capi di «stanziale» e mai più di una lepre

Domani si apre la caccia. In provincia di Torino la stagione venatoria durerà sino al 12 dicembre per la selvaggina stanziale (lepre, fagiani e così via); fino al 31 marzo per quella migratoria, da cacciarsi solo su appostamento. Nella zona di montagna la caccia incomincerà il 12 settembre e finirà il 30 novembre.

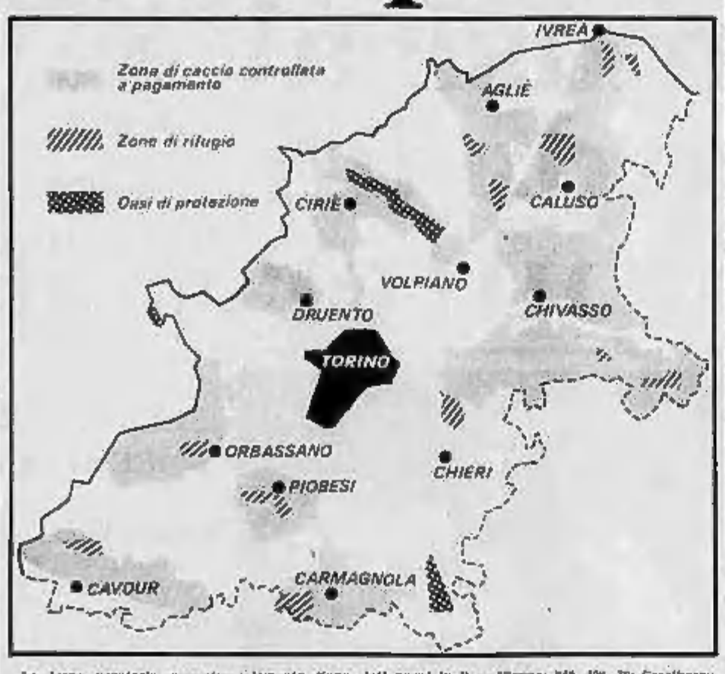
A tre giorni dall'apertura della stagione, la Provincia di Torino è stata costretta dal ministero ad un provvedimento inatteso. La caccia alla selvaggina migratoria (tortore, quaglie, colombacci ecc.) era stata consentita solo per quattro giorni alla settimana (martedì, giovedì, sabato e domenica) come per la stanziale.

Il ministero ha invece deciso che questo tipo di venagione, se praticata con appostamento fisso, debba essere permessa tutti i giorni sino al 31 marzo. «*Un bel guaio* — dicono gli esperti — *per due motivi. Primo: la selvaggina, anche quella migratoria, dovrebbe avere qualche giorno di riposo. Secondo: purtroppo conosciamo i cacciatori e sappiamo che se ai lunedì, mercoledì e venerdì dovessero vedere una lepre le sparerebbero. Era meglio che per tre giorni nessuno potesse imbracciare il fucile*».

Queste le novità e le polemiche. Ma quanti sono i cacciatori a Torino? Tanti, oltre 35 mila. Negli ultimi tre anni la Provincia ha rilasciato 2305 «patentini», come prescrive la legge del 1967. Chi vuole il porto d'armi per la caccia, deve ora sostenere un esame, dimostrando di conoscere l'uso del fucile, la selvaggina, la legge venatoria. In tre anni le donne che hanno superato la prova sono state soltanto una dozzina. Molti, sia uomini che donne, sono stati bocciati.

L'assessore provinciale alla Caccia e Pesca, Nicastri, in occasione dell'apertura della stagione venatoria ha voluto lanciare un appello ai cacciatori. «*Purtroppo* — ha detto — *ogni anno la prima giornata è funestata da tragedie. Per questo motivo invito tutti ad una maggiore attenzione. Non sparate quando la visibilità non è completa; controllate sempre la traiettoria dei proiettili prima di premere il grilletto*».

Tutti gli anni, a quest'epoca, si levano le accese proteste dei contadini. Spesso i cacciatori non rispettano le colture. «*Voglio ricordare* — ha dichiarato ancora l'assessore Nicastri — *che la legge punisce con mille sino a 40 mila lire chi caccia dove ci sono raccolti in corso. Quindi non bisogna sparare nei vigneti, nei frutteti, nei prati ad erba più alta. Tutti i guardacaccia della Provincia sono stati invitati ad un rigoroso controllo. Non solo, faremo anche ben attenzione che nessun cacciatore violi la legge sulle limitazioni di carniere. Ricordo che si può catturare solo due capi di selvaggina stanziale al giorno e mai più di una lepre*».



La legge venatoria prescrive che fino al 30 per cento del territorio di una Provincia possa essere trasformato in zona di caccia controllata o a pagamento. L'amministrazione provinciale di Torino si è valsa sino al massimo possibile di questa concessione, tracciando ben 13 «cotl.torl». In dieci di queste zone ha anche provveduto al ripopolamento. Sono stati messi in libertà 3053 fagiani, 3500 lepri e 800 coppie di starne. Dieci i numeri dei capi messi in libertà nelle zone di caccia controllata «a pagamento» (6000 lire per la prima zona scelta dal cacciatore, 900 per le altre).

Alpignano-Givoletto: 190 lepri, 283 fagiani, 30 coppie di starne. Carmagnola: 253, 305, 33. Cavour: 340, 400, 70; Casalborgone-S. Mauro: 305, 285, 95. Chivasso: 380, 472, 60. Cirié: 335, 314, 65. Piobesi-La Loggia: 185, 189, 60. Piscina-Pisierulo: 330, 313, 200. Rivarolo-Castellamonte: 425, 500, 75. Ivrea-Strambino: 225, 393, 75. Verrua Savoia: 380, 338, 115. Inoltre nei territori di caccia libera sono stati «lanciati» 2191 fagiani.

Attenti al guardacaccia è un pubblico ufficiale

Qualche consiglio utile - Un obbligo: l'assicurazione contro gli infortuni

Per chi caccia la selvaggina migratoria è obbligatorio l'appostamento fisso

Un'ora prima dell'alba un milione e seicentomila fucili da caccia saranno la possibilità di far fuoco. Una metà circa saranno i cani, valenti collaboratori del cacciatore, che lo scorteranno nelle battute alla ricerca della preda più ambita.

Molti hanno rinviato le vacanze dal mese di agosto al mese di settembre, appunto per potersi godere i primi giorni d'apertura nell'assoluta tranquillità e senza impegni di lavoro. Altri invece hanno preferito concentrare tempo e denaro per concedersi una «caccia grossa» all'estero, magari in Bulgaria o Cecoslovacchia; in quei paesi infatti, a quanto pare, la qualità e la quantità della preda sono maggiori e non sussistono le regole dell'articolo 30 T. U. sulla caccia, le quali in Italia impensieriscono lo sportivo per quanto riguarda il danno che potrebbe arrecare al contadino del fondo in cui avviene la battuta: là le zone riservate sono state selezionate appositamente per il cacciatore.

In Italia, invece, i danni cagionati dallo sportivo potrebbero riguardare: gli agrumeti, orti, uliveti, rimboschimenti, coltivazioni floreali, le colture erbacee dal momento della semina fino al raccolto principale. Naturalmente il contadino che intenda aver protette le proprie colture, dovrà collocare, nei modi e nelle misure volute dalla legge, dei cartelli con la scritta «Art. 30 T. U. divieto di caccia». Nel caso però che l'agricoltore applichi abusivamente, e cioè senza valido motivo, la predetta scritta, viene punito con un'ammenda.

Quando ci si imbatte in un guardacaccia, evitare scontri verbali ingiuriosi (anche se la giornata è stata negativa o poco redditizia). Egli è agli effetti di legge, un pubblico ufficiale; offendendolo, si potrebbe finire sul banco degli imputati, rovinando una giornata dedicata allo sport preferito.

Come tutti sanno, ma è bene ripeterlo, fra gli altri obblighi il cacciatore deve uniformarsi a tutte le esigenze di legge sulla caccia, ivi compresa quella dell'assicurazione. La stipulazione della polizza può essere fatta con qualsiasi compagnia autorizzata a gestire tale ramo. Con essa si possono contrarre altre garanzie come l'infortunio del cacciatore, tanto nel caso che sia dovuto all'arma vera e propria quanto durante il tragitto dall'abitazione al luogo di caccia e viceversa e durante tutto il periodo della battuta, anche per cadute, ferita da armi da taglio e così via.

Una buona assicurazione contempla una cospicua somma per infortuni personali, abbinata a quella di responsabilità civile verso terzi, può costare all'incirca quanto il permesso per una partita di caccia in una modesta riserva: e cioè dieci mila lire circa all'anno. Alcuni possono già trovarsi in possesso di una polizza infortuni, contratta magari con altri scopi: questa, nella maggior parte dei casi, contempla l'inclusione del «rischio» della caccia, esclusa però quella esercitata a cavallo. Per ottenere quest'ultima estensione è sufficiente informare la società assicuratrice, esigendo un'apposita appendice e pagare un maggior premio di circa il 10 per cento. Entrambe queste polizze estendono le loro garanzie in tutta l'Europa.

Con l'assicurazione obbligatoria anche per i cacciatori è stato fatto molto, ma trattandosi di uno sport, di un hobby è bene destinare qualche centinaio di lire in più ed elevare il massimale minimo prescritto dal legislatore ad un minimo di 15 milioni per persona (anziché i cinque voluti dalla legge).

Bisogna infine essere sempre in grado di dimostrare in qualsiasi momento di possedere il documento assicurativo, senza il quale si è multati con un'ammenda da lire ottomila a lire ottantamila, oltre alla revoca della licenza di caccia da tre a cinque anni (Art. 7 T. U.).

Giuseppe Alberti

Risolto il mistero della tragedia della Sacra

Il turista morto per una caduta

(g. d.) Risolto il caso della misteriosa morte dell'avvocato parigino René Stanislas Pierret, 49 anni, che mercoledì è stato trovato cadavere, con la testa fracassata, ai piedi di un roccione, a Sant'Ambrogio, presso una cava in disuso.

Stamane il brig. Della Dora di Avigliana ha interrogato il controllore ferroviario che avrebbe visto il biglietto al Pierret. Il controllore ha dichiarato di non ricordarsi del turista francese.

In mattinata sono giunti a Sant'Ambrogio i congiunti della vittima, la moglie ed un cognato, i quali hanno riconosciuto subito il cadavere. Il Pierret, secondo il racconto fatto dalla moglie, si trovava da alcuni giorni in ferie a Saint-Chef, insieme a lei e ad un figlio.

Era un appassionato d'arte e di archeologia ed era partito per Torino per fare una visita ad alcuni musei ed alla Sacra di San Michele.

Non era la prima volta che andava a Torino e, approfittando del fatto che Sant'Ambrogio era poco distante, aveva preso la corriera ed era sua intenzione ritornare il giorno dopo. Recentemente, in Val di Susa, c'era stato un congresso di archeologi francesi e alcuni suoi colleghi gli avevano parlato delle caratteristiche archeologiche e storiche della Sacra di San Michele. Il Pierret non aveva potuto partecipare a tale congresso perché occupato dal lavoro.

Arrivato a Torino, è partito immediatamente per la Valle di Susa per recarsi alla Sacra di San Michele. Solo, non pratico del posto, ha sbagliato strada nel salire verso l'abbazia e, invece di percorrere la mulattiera, è salito su un erosione ripidissima e molto pericolosa. Ha messo un piede in fallo, è caduto, uccidendosi e finendo sul bordo della cava abbandonata.

la settimana nelle Borse

L'indice slittato a 56,61

E' il minimo assoluto del mercato azionario degli ultimi 12 anni - Il protrarsi della crisi monetaria internazionale ha indebolito la quota - Lievi ribassi anche nel reddito fisso

nostro servizio

MILANO, sabato sera.

Il 23 agosto si sono riaperte le Borse, dopo la consueta chiusura estiva per due settimane. Questa prima seduta ha quindi dovuto riassumere quindici giorni in cui non sono certo mancate le novità ed il mercato ha registrato consistenti cedimenti, con un ribasso nell'indice del 3,3%, sottolineando così le nuove difficoltà provocate dalle misure restrittive statunitensi e dal mancato accordo di Bruxelles. La Borsa ha poi ripreso lievemente quota nelle tre giornate successive, ma mostrando nel tempo stesso una notevole cautela degli operatori. L'attività è rimasta su bassi livelli ed i principali valori industriali sono stati piuttosto trascurati. Solo alcuni settori e titoli hanno mostrato un certo dinamismo.

Anzitutto si sono distinti i titoli interessati alla futura operazione di fusione nella Montedison, i quali hanno dato vita ad un ampio mercato, anche per gli arbitraggi legati ai rapporti di conversione. Si è notato inoltre un certo movimento sulla Montedison, attivamente scambiata a prezzi in lieve rialzo. In effervescenza nella penultima seduta tutto il settore immobiliare. Qualche sparuto indice, infine, hanno avuto anche Interbanca, Sviluppo e Pierrel, senza contare l'eccezionale rialzo delle Molini Certosa. Nella seduta di ieri però, la quota è tornata ad interessarsi per il prolungarsi delle incertezze internazionali. I movimenti al rialzo, che s'erano delineati la precedenza, sono rientrati ed alcuni fra i principali titoli industriali sono stati notevolmente sacrificati.

L'indice perde complessivamente il 2,5% passando da 58,11 del 6 agosto a 56,61, ossia minimo assoluto degli ultimi dodici mesi. Guadagnano notevolmente, nell'ottava, Italpi, Sea e Sgm; la Baslogi ha preso terreno lunedì, ma ha poi leggermente migliorato dai minimi. In rialzo gli immobiliari, assistenti gli Assicurativi in genere e particolarmente pesanti, tra i valori-guida, le Viscosa.

Nel reddito fisso, dopo una prima seduta in lieve rialzo, per l'accumularsi degli ordini d'acquisto nel periodo di Borsa chiusa, il tono s'è fatto più calmo e nelle ultime giornate si sono avuti frazionali ribassi.

Tra le Borse estere, Wall Street ha ripreso nettamente quota portandosi oltre il 900 dell'indice Dow Jones (ultima chiusura a 908,13); le misure protezionistiche hanno favorito l'investimento in azionario. Piuttosto inerte Londra, Parigi e Francoforte; Zurigo, debole subito dopo la crisi monetaria, s'è in seguito ripresa, mantenendo un comportamento resistente.

La lira contro il dollaro ai cambi ufficiali si è portata in rialzo nelle prime due sedute, mantenendosi poi intorno ai 612. Trascurato l'oro.

F. C.

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (V. Alfieri, ang. P.zza Maurizio Gonan Antonelli (Mauro Bialaura). Or.: 9-12; 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA SUBSOLA: chiusura estiva.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

VERBANIA — Il pittore Mario Tozzi di 76 anni, abitante a Solo (Verbania) ha denunciato al carabinieri la vendita, soprattutto nel Sud, di quadri falsi portanti la sua firma.

NOVI LIGURE — Domani a Garbagna, per i festeggiamenti patronali, manifestazioni turistiche varie a cura della Pro loco. Si terrà pure la mostra del mobile artigiano di produzione locale.

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: approfondite quello iniziando gli altri. Il primo quarto di Luna vi renderà ispiratissimi. Lunedì le nuove iniziative nel campo professionale avranno un meritato successo. *Sentimenti*: istinto i gusti della persona che umile per prevenire i suoi desideri. Parziale poco. *Salute*: scarsa resistenza alla fatica.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: non è possibile evitare discussioni su questioni di denaro con i parenti. Se avrete pazienza otterrete vantaggi. Lunedì risolti molto facilmente i problemi economici più urgenti. *Sentimenti*: la vostra compagna sarà ricercata ed apprezzata da persone dell'altro sesso. *Salute*: buona ripresa.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: diffidate di coloro che vi proporranno investimenti con facili guadagni. Lunedì un incontro richiederà tutta la vostra attenzione. Siate alle regole del gioco. *Sentimenti*: la Luna probabile turbare l'armonia fra coniugi o tra fidanzati. Saranno nubi di breve durata. *Salute*: l'energia scarseggia il fisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: questioni finanziarie che possono tenervi impegnati tutta la giornata. Lunedì è indispensabile essere più che correnti nelle attività, affrimanti finirete per ritrattarci di tasca vostra. *Sentimenti*: non rivelate a tutti i sogni del cuore per non urtare la sensibilità che ama. *Salute*: preoccupatevi di digerire bene.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: nuovi orizzonti si aprono e vi allontanano a risolvere le difficoltà dei giorni passati. Lunedì Mercurio nel Segno contribuisce ad una più oculata prudenza nelle spese. *Sentimenti*: organizzate divertimenti in modo che possano partecipare anche i familiari. *Salute*: cautela nell'esporvi al sole.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari*: impegnatevi la mattina di domani in lavori domestici o artistici per rendere più confortevole la vostra casa. Lunedì lasciate che le questioni maggiori il loro corso naturale. *Sentimenti*: Venere nel Segno vi farà incontrare una persona piacevole interessante. *Salute*: massima semplicità a tavola.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: assecondate nuove attività per migliorare la posizione economica, ma non sempre l'esito si rivela positivo e soddisfacente. Lunedì occorre dedicare tutta l'attenzione al lavoro che svolgete. *Sentimenti*: facili avventure favorite da una buona impressionale. *Salute*: in netta progressione. Prudenza nei viaggi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: evitate d'incontrare persone che lavorano nel medesimo settore e di parlare delle vostre attività. Lunedì raccogliete i frutti della capacità individuale. Siate metodici e ordinati. *Sentimenti*: partecipate a riunioni di amici. I giovani sono destinati ad allacciare nuovi relazioni. *Salute*: ottime condizioni fisiche.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: nel trattare questioni economiche dovrete agire con molta delicatezza, specialmente con i parenti. Lunedì propizio per dedicarvi ad un'attività che soddisfa. I vostri guizzi. *Sentimenti*: la Luna nel Segno vi rende particolarmente focosi in amore, ma non sempre troverete le corrispondenze. *Salute*: buona.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari*: l'ascesa alla conquista della posizione sociale non tarda, specialmente per i giovani. Lunedì un viaggio o una capatina nel Sud, di quadri falsi portanti la sua firma. *Sentimenti*: siate pazienti con le persone anziane. Inoltà generosa. *Salute*: l'avete riconquistata, conservatela.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari*: buone prospettive che daranno alle vostre attività un esito come avete sempre. Affermazioni in campo professionale. Lunedì seguite il buon senso. *Sentimenti*: domani non è giornata adatta per le relazioni affettive. Meglio attendere il pomeriggio di lunedì. *Salute*: Marte sconsiglia la tendenza nervosa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: tendenza a vedere le cose più brutte di quello che sono. Anche la vostra situazione economica si aggiusterà da sola. Lunedì troverete un sistema per alleggerire il lavoro. *Sentimenti*: inquietudine per una circostanza che porta a sospetti di gelosia. *Salute*: eliminate i cibi in scatola e quelli piccanti. Evitate di bere liquori.

FENIX MATERASSI
PURA LANA VERGINE SELEZIONATA
CORSO GIULIO CESARE 349 - TORINO

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
Via Montello 9 Venaria - davanti cimitero

A. MURRI
LETTI E DIVANI CENTRO
TORINO - VIA LODI 17/A - TEL. 29 79 28

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C.so Vittorio 71, tel. 313.767 - Torino
Reg. Margherita - Via Lanino 36 Tel. 791.088 - stabilimento

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.122 - 761.471
diviselle

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

il medico della famiglia

Dischi nel nostro corpo che sono causa di dolori

Il signor R. P. (Vercelli) ci scrive:

«*Ho frequenti dolori alla schiena, poco sopra le reni. Prendo dell'aspirina perché sospetto che si tratti di reumatismo, ma il beneficio è scarso. Quali medicine mi consiglia?*».

— Nessuna: il solo consiglio è quello di farsi visitare da uno specialista perché le cause possono essere diverse. Nella maggior parte dei casi — e sono moltissimi — questi dolori hanno origine da forme degenerative nella colonna vertebrale che possono manifestarsi già verso i 25 anni. Non c'è persona sui 35-40 che non abbia i dischi intervertebrali invecchiati, ed in tutti gli individui sulla sessantina si constatano spiccatissime alterazioni degenerative. Solo nel cinque per cento dei casi, però, i dolori che ne conseguono sono molto forti.

Non sono le vertebre che si alterano (ad eccezione di malattie specifiche delle ossa) ma, come s'è detto, i dischi. Questi sono interposti fra vertebra e vertebra ed hanno la doppia funzione di ammortizzatori e di cuscinetti a sfere. Il loro degenera (si impoverisce della sua sostanza gelatinosa, si essicca e si assottiglia) anche, e soprattutto, per le forti pressioni cui è sottoposto. Ad esempio una persona che si inclina leggermente in avanti fa sopportare ad ogni disco delle vertebre lombari un carico di 120 chili che arriva a 200 se il corpo si piega ad angolo retto.

I dolori compaiono quando i dischi deteriorati comprimono nervi; se il nervo compromesso è lo sciatico si hanno dolori alla coscia ed alla gamba, se si tratta del nervo brachiale i dolori compaiono sulla spalla e sul braccio. Talvolta accade che un disco si sposti e sporga dalla sua sede normale: è l'ernia del disco che si elimina con intervento chirurgico.

Rimedio soprattutto di questi disturbi alla colonna vertebrale i longilinei con muscoli poco tonici, gli obesi, chi viaggia molto in auto; coloro che per lavoro stanno molto incurvati. Le cure sono varie (mediche, fisioterapiche, chirurgiche) a seconda della gravità del caso.

*

il notaio risponde

Come e quando si pagano le tasse di successione

I termini della denuncia - A quali multe si va incontro - «Ho venduto una casetta»: è valida la «crocetta» del compratore analfabeta?

Sette mesi fa è deceduto mio cognato proprietario di alcuni alloggi. Ora mi dicono che avrei dovuto fare una denuncia e pagare le tasse di successione. A quali multe vado incontro?

S. T., Torino

La materia è regolata dagli artt. 72 e seguenti della Legge Tributaria delle successioni, dall'art. 2 del D.L.C.P.S. 9-10-1947 n. 1205 e dall'art. 12 della Legge 12 giugno 1939 n. 743.

Premesso che il termine per la presentazione della denuncia di successione e per il pagamento delle imposte relative è — almeno in via normale — rispettivamente di 4 e 6 mesi dalla morte, gli eredi che non abbiano presentato la denuncia in questi termini di tempo incorrono in una sopratassa uguale al sei decimi dell'imposta dovuta; è inoltre sancita una sopratassa pari al 24 per cento della sola imposta quando il pagamento non sia stato eseguito in termini. Sono previste particolari riduzioni delle sopratasse, rispettivamente alla metà quatora si esegua il pagamento prima dell'ingiunzione ed al decimo qualora la denuncia ed il pagamento siano eseguiti non oltre 30 giorni dai rispettivi termini.

Piuttosto è da tenere presente che le sopratasse sono pagate sulle «imposte dovute» e che queste derivano dal «valore denunziato». Si viene così a trovare, nell'interpretazione della legge, una soluzione perfettamente criticabile e, nel caso come il suo, è invalso l'uso di effettuare denunce con valori minimi tali da evitare praticamente il pagamento delle sopratasse. Sarà poi facile non incorrere nella pena pecuniaria per insufficiente dichiarazione di valore o concordando l'accertamento ad offrendo un valore congruo nel primo ricorso alla Commissione Distrettuale contro l'accertamento.

Prof. Gianfranco Gallo Orsi

* *

Ho venduto una casetta ed il compratore essendo analfabeta ha firmato con una croce. E' valida la scrittura?

G. P., Casale

No. Ad eccezione di poche norme (tra le quali la legge 5-7-1928 n. 1760 e la legge 5-12-1949 n. 918 in materia di cambiali agrarie) che precedono il cresegno, quest'ultimo è praticamente bandito dal nostro ordinamento.

Pertanto l'analfabeta, nei casi nei quali è richiesta la forma scritta (come in quello da lei prospettato di acquisto immobiliare), potrà stipulare unicamente in forma pubblica notarile (o tramite procuratore in detta forma conferito) con tutte le cautele e formalità previste dalla legge notarile 16-2-1913 n. 89.

prof. Gianfranco Gallo Orsi

ZIZI JEANMAIRE NELLO "SHOW DEL FUTURO,,

Parigi lancia il musical nato da un computer

PARIGI, sabato sera.

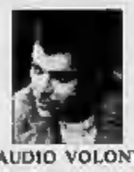
Zizi Jeanmaire ha festeggiato la cinquecentesima serata al « Casino de Paris »: 500 apparizioni, 500 successi per la ballerina più amata di Francia, ben nota anche al nostro pubblico televisivo, per le sue vertiginose apparizioni nello « show » del sabato sera di alcuni anni fa.

La diva ha brindato all'avvenimento in compagnia del marito, il coreografo Roland Petit, e di alcuni amici tra i quali erano Yves Saint-Laurent e Serge Gainsbourg. Una cenetta intima in un club della « Rive gauche ». Ma la festeggiata non era Zizi. I calici che si sono levati con ritmo incalzante erano il rito propiziatorio per il prossimo spettacolo che la diva presenterà a fine anno, e il cui Gainsbourg scriverà le musiche, mentre il successore di Dior disegnerà i costumi. Il nuovo «show» è stato allestito con criteri rivoluzionari per il mondo dello spettacolo: i produttori si sono serviti di un cervello elettronico per programmare un varietà « del futuro ». La rivista di Zizi, secondo calcoli scientifici, dovrebbe restare in cartellone per tre anni: un record che tuttavia non spaventa la « soubrette ».

7 sere davanti alla TV

Fa dichiarare pazzo l'amante della moglie

Questo lo spunto del polemico e amaro film « L'inchiesta » di Gianni Amico, in "prima" sul video - Un « Ubù » senza Jarry - Le corna immortali di Dandin



CLAUDIO VOLONTE'

Un industriale scopre che la giovane e bella moglie ha un amante. Cose che succedono. Che fa? Spara, ammazza, fa uno scandalo? Nossignori. Il nostro industriale è un gentiluomo. Nessun delitto, nessuno scandalo. Si accorda con un suo caro amico, medico insigne, professore emerito, direttore di una clinica modello per alienati mentali (una di quelle cliniche che sono la gioia di «Orizzonti della scienza e della tecnica»), e fa dichiarare pazzo il giovanotto. Il quale, senza possibilità di difesa — anche perché è straniero e mastica male l'italiano — finisce tra i matti con la prospettiva di restarci tutta la vita.

Come fatto di cronaca, niente male. Come spunto per un giallo, meglio ancora.

Ma il regista Gianni Amico, che lavorando assieme a Bernardo Bertolucci, co-autore del soggetto e della sceneggiatura, ha firmato il film L'INCHIESTA *(prodotto per la televisione e trasmesso mercoledì), non s'è accontentato né del fatto di cronaca, né, tanto meno, del giallo.*

Un giornalista scopre la faccenda e tenta di denunciarla. Ma gli mettono i bastoni tra le ruote e siccome insiste, coraggioso e cocciuto, lo neutralizzano attribuendo — pure a lui — un collasso psichico per il quale sarà urgente e indispensabile un adeguato ricovero.

E' una storia che ha un significato trasparente: troppo spesso chi, nell'ambito di una società repressiva e autoritaria, ricerca la verità, viene imbavagliato ed eliminato. Ma il film di Amico non era una « favola » allusiva: lo sfondo su cui si muovevano i personaggi era reale — la città di Genova — il che dava alla vicenda una solida consistenza. Stile semplice e asciutto; e buona recitazione da parte di Claudio Volontè (fratello del più celebre Gian Maria) che ha sostenuto con grande forza espressiva il non facile ruolo del protagonista, di Anne Wiazemsky (la cui abituale qualifica è: moglie di Jean-Luc Godard; mentre è anche un'attrice tanto avvenente quanto dotata), e di Joel Barcellos, il giovanotto condannato al manicomio solo per aver fatto l'amore con la moglie di un industriale.

Tra i film a lungometraggio prodotti dalla tv questo si pone nel ristrettissimo gruppo dei validi: auguriamogli, dopo l'apparizione di una sera sul video, di percorrere con successo la strada dei normali circuiti cinematografici, almeno di quelli d'« essai ».

E' finito RIUSCIRA' IL CAV. PAPA' UBU'...?, *spettacolo allegramente e impru-*

ARSENIO LUPIN

dentemente ricavato dai testi di Alfred Jarry. Lo spettacolo era condito di marcette, musichette, canzoncine, filastrocche, battute che chiameremo d'attualità, popolato dagli straordinari burattini di Otello e Mauro Sarzi, e interpretato con brio cabarettistico da Renzo Palmer, Carmen Scarpitta ecc. ecc. Il regista Vito Molinari ha montato una macchina chiassosa e a tratti divertente. Ma perché scomodare Jarry? Perché rubargli alcune idee, immetterle in una rivistina, e coinvolgere il suo nome — un sonoro emblematico e palamidone — in una cosetta adatta alla tv dei ragazzi?

A proposito del GALA DA TAORMINA *(trasmesso, fra l'altro, con più di un mese di ritardo) un lettore di Savona ci ha scritto: « Credo che non ci sia nulla di più deprimente di questi varietà d'occasione: cantanti e attori sembrano tutti inferiori alla loro fama, ma quel che dà più fastidio è il torrente di elogi, complimenti, salamelecchi, ossequi, frasi fatte: il luogo è sempre d'incanto, il cielo è sempre stellato, il pubblico è sempre generoso e meraviglioso... Ma perché la tv manda in onda roba del genere? ». Evidentemente perché c'è qualcuno, che può, cui preme moltissimo che roba del genere arrivi sul teleschermo (sia pure con più di un mese di ritardo). Tutte le altre spiegazioni non reggono.*

Sempre sulla precipite china del disastro, K 2 + 1 con le Kessler: ma ormai, francamente, siamo stufi di parlarne.

Piuttosto dedichiamo lo spazio restante al Georges Dandin *di ieri sera, sublime poema tragicomico del cocu preso per i fondelli. Che stupenda commedia, che grande Molière, che corna immortali.*

Ugo Buzzolan

L'attrice Jean Peters si è risposata con un altro miliardario

HOLLYWOOD, sabato sera.

L'attrice Jean Peters, divorziata lo scorso giugno dal miliardario Howard Hughes dopo un matrimonio durato 14 anni, si è risposata ieri con Stanley L. Hough, vicepresidente della 20Th Century Fox (miliardario pure lui).

La Peters, che ha 44, e Hough, che ne ha 51, si sono sposati con una cerimonia riservata, nella chiesa metodista unita di Los Angeles.

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE

Arsenio Lupin	7
Giovani uccidono	6
K2 + 1	4
Riuscirà Ubu	6

SECONDO CANALE

Per te, amor mio	6
Telefilm circo	7
L'inchiesta	7
Georges Dandin	7

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-Box. Ore 8,30: « Come state? » - 10: Pensando a te - 10,30: Fate voi stessi il vostro programma - 11,09: Il disco d'oro - 11,40: La domenica al sole - 12,24: I campioni dell'ottavo - 12,33: Super pop - 12,47: «Una famiglia felice » - 13: I superfavoriti - 13,16: La parola (gioco) - 13,42: Hit parade di giovani - 16,12: La vedette della settimana: R. Fratello - 16,30: Viva le vacanze - 17,30: Super musica - 17,45: Katy Line palmares - 18: Rencontre - 19,18: Le « 6 » della settimana - 20: « Allo Tony », con Tony Renis - 20,15: Underground al settimo cielo - 20,30: Super pop - 21: Aria del vostro paese.

carnet della città

Autodromo Monza
GRAN PREMIO
5 Settembre
Ultimo giorno prevendita biglietti prima esaurirti
Telef. Bar Clarke 555.117
Pullman speciale

MASSAUA DANZE
Stasera ore 21
Riapertura
THE V.I.P.
Ingresso omaggio

GAY estivo
I CLASSICI
Il fascino di chi sa ballare dura quanto una giovinezza senza tramonto
Maestro Guy
C. Moncalieri 52 - Ore 21

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera, ore 21
Vittoria Solinas
Armando Stula
PREZZI:
Cavalieri 1500 - Dame 1000
Tavolini omaggio
Telefono (0172) 71.280

SMERALDO
CHIVASSO - Ore 21
Voglia estiva con
Claudio Villa
I PALADINI
DOMANI
Michele
Ore 16 - 21

ALTA VALLE PO
FAESANA (Cuneo)
AL FORTINO
Stasera ore 21
Serata
del Villeggiante

HOLIDAY
C. Vinzaglio 5 - Tel. 511.738
Questa sera
Riapertura

al 2000
La strana Società

DESY
DISCOTECA CLUB
Strada Trasimo Pino, 300 metri prima della galleria. I. 890.070, pre 71

CASTAGNOLE LANZE
ASTI - Questa sera ore 21
Festival Pop
con
I DIK-DIK

I torinesi si divertono al cinema

AMBROSIO
74 visite a piena sala ed anche ballerini a scena aperta!!
E' il RECORD delle visite per uno spettacolo cinematografico!

E' PER TUTTI - Dirn. D.L.F.

Per improrogabili impegni di programmazione
DEL CINEMA REPOSI
e in considerazione dello straordinario
SUCCESSO OTTENUTO
SI COMUNICA CHE DA
Oggi al cinema METROPOL
continuano le repliche del film-brivido 1971
Un film «A PROVA D'INFARTO» che vi terrà inchiodati alle poltrone accelerando fino allo spasimo i battiti del vostro cuore

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

oggi ARISTON oggi
Braccato come una belva non poteva sbagliare un colpo.....
VAN JOHNSON - R. MILLAND - SUSAN OLIVER

al cinema TORINO
IL SUCCESSO DELL'ANNO
sacco e vanzetti
TECHNICOLOR
G. Maria Volontè - Riccardo Cucciolla
Rosanna Fratello

CENTRALE d'essai
317° battaglione d'assalto
"317° Battaglione d'assalto,, è il primo film francese degno delle migliori produzioni americane dello stesso genere...." (HUMANITÉ)
317° battaglione d'assalto

BACCARAT
CHIVASSO
Serata prolungata
Cav. 1200 - Dame 800
Consumazione compresa
I RITMICI

ROUGE et NOIR
Stasera riapertura
I BARONI
(Via Frejus 80)

BAGATELLE
Sempre all'avanguardia
BAGATELLE

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

LA PAVONE RISCHIA LE PENNE

PRIMO CANALE: la cantante presenta il suo nuovo "show" «Ciao Rita» - L'ultima puntata dell'inchiesta «Doctor Computer» - SECONDO: Cartoni animati, il telefilm «Il quadro» e ciclismo mondiale

oggi sul video

primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (Arioperta).
19,30 Estrazioni del Lotto.
19,35 Tempo dello spirito.
19,50 Sport - Cronache italiane.
20,30 Telegiornale della sera.
21 — Ciao Rita (« show » con la Pavone).
22,15 Sestante (Doctor Computer).
23,15 Telegiornale della notte.

secondo canale

21 — Telegiornale.
21,15 Gli eroi di cartone.
22,10 Il quadro (Telefilm).
22,35 Varese: Campionati mondiali di ciclismo su pista.

i programmi di domani

Primo Canale — Ore 11: Santa Messa; 12: Un avvenire sul mare; 12,15: A come agricoltura; 15: Motociclismo; 18,15: La tv dei ragazzi; 19,50: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Arsenio Lupin; 22: Prossimamente. 22,10: La Domenica sportiva; 23: Telegiornale.

Secondo Canale — Ore 18,15: Ciclismo - Motociclismo; 19,30: Sesta parata di primavera; 21,15: Fino sera da Franco Corri; 22,10: Il fiume Upium; 23,20: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
15,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — Dietro le quinte
19,30 Musica-cinema
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Da Belgrado: Jazz
21,05 I Vicerè, di Federico De Roberto (4° episodio)
21,40 Burt Bacharach e la sua orchestra
22,05 Disco di lui
22,10 Compositori italiani contemporanei
23 — Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 14,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30; 24
18 — Come e perché
18,10 Canzoni e musica
18,35 Scherzo musicale
18,50 Cara Nuda...
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 L'altair d'amore, di Gaetano Donizetti
22,10 Ritratto Aldrich e la sua orchestra
22,40 La staffetta
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
18,05 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di John Field, Frederic Chopin e Felix Mendelssohn-Bartholdy
20,45 Gazzettino musicale
21 — Sette arti
21,20 Concerto sinfonico. Direttore Isaac Solomon
22,30 Orsa minore. Il generale ignoto: un atto di Remo da Obaldia

Prende il via stasera alle 21, sul Primo Canale, *Ciao Rita*, il nuovo « show » settembrino del sabato (in quattro puntate) che ha per protagonista la rediviva Rita Pavone. Lo spettacolo, su copione di Amurri e Verde, è stato realizzato, qualche mese fa, al Teatro delle Vittorie con la collaborazione del maestro Bruno Canfora, dello scenografo Zitkowsky, del costumista Folco e dei coreografi Franco Estil e Tino Ventura. Ospiti della prima puntata sono Alberto Lupo, Carlo Dapporto, Piero Focaccia e Nada. La « show lady » interpreterà, insieme con Focaccia, alcuni brani tratti da operette, farà alcune imitazioni e infine presenterà una nuova canzone dal titolo « Come un tiranno ». La regia della trasmissione è di Romolo Siena.

* *

Alle 22,15 *Sestante* la rubrica curata da Ezio Zefferi propone la terza ed ultima puntata dell'inchiesta *Doctor computer* che ha come tema centrale un dibattito sui problemi dell'uomo nella società del futuro dominata dai calcolatori elettronici e dai « data banks » (le « banche » che raccolgono dati sui cittadini). Nel corso dell'indagine vengono intervistati scienziati di fama mondiale, come il futurologo Robert Jungk, della « Frei Universitat ».

* *

Sul Secondo, alle 21,15 l'antologia del cinema d'animazione *Gli eroi di cartone* curata da Nicola Garrone e Luciano Pinelli e presentata da Lucio Dalla e Federico Taddei dedica una puntata a Bosko, celeberrimo personaggio del mondo dei « cartoons » di quarant'anni fa. Il titolo è abbastanza esplicativo: *Bosko, cantante, diventa bambino per far concorrenza a Topolino.*

Alle 22,10 verrà trasmesso un telefilm comico di produzione (incredibile a dirsi) cecoslovacca, tratto da un episodio del popolare romanzo di Jerome K. Jerome « Tre uomini in barca, per non parlar del cane ». Si tratta della storiella, narrata da uno dei tre protagonisti, dello « Zio Podger » un tipo originale, egocentrico, abituato ad avere tutti a sua disposizione. La scena si svolge in casa Podger, dove il capofamiglia è intento ad appendere un quadro alla parete, dopo aver mobilitato moglie, figli e cameriera, armati di chiodi e martello o impegnati a reggergli la scala. Alla fine, dopo una serie di sfortunati tentativi, in un'atmosfera di operazione d'alta strategia, la casa assume l'aspetto d'un campo di battaglia e lo zio Podger si ritroverà fra mucchi di calcinacci e muri divisori mezzo crollati.

Completa i programmi, alle 22,35, un collegamento con Varese per i *Campionati mondiali di ciclismo su pista*, nella telecronaca di Adriano De Zan.

d. g.

UNA PODEROSA INTERPRETAZIONE DI
BURT LANCASTER
INAUGURA LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1971 - '72

OGGI al REPOSI
Si batteva con la forza del suo odio e del sangue messicano che scorreva nelle sue vene. Il suo nome: VALDEZ

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

STAMPA SERA
Sabato 28 - Domenica 29 Agosto 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 198

La Spaak e Dorelli all'aeroporto di Fiumicino con Hellen Kessler diretta in Romania per uno « show » con la sorella

Teatri, Ritrovi a Torino

ERBA: « Estate al cinema », sala condizionata.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in « Bella lassa... e sula », Grafton 16.15 21.30.

IPPODROMO di VINOVO: Stasera ore 20.45, Corse al trotto. Premio I.N.C.A.T. L. 1.100.000. Ingresso L. 800.

AL FLORIDA (v. Saluzzo), telef. 542.822) tel nel Lavertet. Canta Carmen Rizzi.

BAGATELLE (bar. Cor. 39 ore 21. Jugg. o canzon. L. 1500 domani 18-21.

BELLE ARTI: Comp. Accorsi, ore 21.

CLUB 84: ore 14.45-21 Roby e i Gentlemen.

DU-PARC: Tanghi valzer fox orch. Un Boyland.

GARDEN ESTIVO: (Cso 52 - sharv. Tel. 690.912) 21 Cross's Seven.

MASSAUA DANZE: ore 21 Tric Trac.

LE ROI: ore 21: La miccia.

AL MIO: sabato riapertura.

BOCCACCIO (Mollc. 145. T. 683.800).

DESY CLUB (9. Teodoro Pinin, Tel. 690.000). Discoteca.

BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante bar Tintoria Nina 10b, strada Lanzo 324.315).

SAN GIORGIO VALENTINO: Rist. Dancing. I Castellani, c Alberina.

ROUGE E NOIR: stasera riapertura.

ABATJOUR: (Boccni 28. Tel. 541.035) ore 21-1.

CAPRICE (Lucchi 10. Tel. S 1 5200) 21.

GIPSY (v. C. Battisti 21, Collegno) dancing ore 15.30 riapertura.

LIDO WHISKY (C. Mosc. 433) 21.

LIDO WI ESTIVO (C. Mosc. 423) 21.

VILLA GAY (C. Mosc. 52) Discoteca ore 21.

HOLIDAY (C.so Vittorio 5) riapertura.

cinema prima visione

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Passatempo ●●● Discutibile ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Discreto ○○○ Passabile ○○ Scarso ○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.003) Mio padre Monsignore di Antonio Pachoppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Patrizia Valturri, Marisa Merlini, Mimsia Minopolo (Italia - Colori) — Dalla commedia « Nuno bellura », pala e sentimentale vicende al tempo della Stella Pontificia. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) Nella stretta morsa del ragno, di Anthony N. Dawson, con Anthony Franciosa, Michèle Mercier, Klaus Kinski, Peter Carsten, Karin Field (Italia-Francia-Germania - Colori) — Dramma tratto liberamente dun tri scritture E. A. Poe di passate in mano in un manicomio assieme Violato 18. ★ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14.15 16.20 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
ASTOR (v. Viotti 8, t. 510.316) Lo sono della scorpione, di Sergio Martino, con George Hilton, Anita Strindberg, Alberto De Mendoza, Luigi Pistilli, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Complesso gruppo sangue per bella vendetta di un marito e amante in fuga, amicizia delinquente brillante. Vict. 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.40 16.45 18.40 20.35 22.30 Inqr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.116) 317° Battaglione d'assalto, di Pierre Schoendoerffer, con Jacques Perrin, Bruno Cremer, Pierre Fabre, Manuel Zarzo (Francia - Spagna e nero) — Ritorno uno dei film più famosi e autentici sulla guerra in Indocina e sulle sue conseguenze per successivo conflitto vietnamita. ★ Guerra	RIDUZIONE	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 800
CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.792) Il soffierò di Rio Grande, di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn, Robert F. Lyons (Usa - Colori) — Ex carcerato, prima di ritorni una vita, cerca i modi con Pistolero che la aveva e con i titoli scritti di lui. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
CRISTALLO (v. Gulio 3, t. 650.100) L'ignara nelle lingue di fuoco, di Willy Pareo, con Dagmar Lassander, Gigi Pistilli, Anton Diffring, Dorothy Alison, Alexandra Stewart (Italia - Colori) — Delitti misteriosi in un'ambientazione dove la polizia non ha facilità d'azione. V. 16 ★ Giallo saxy	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) I segreti delle club più nude del mondo, di Dan Lopert (Italia - Colori — Carrellata sexyqualificazione su attualità, curiosità, eccentricità mondane che caratterizzano tanto famosi metropoli in ogni parte dell'universo. ★ Inchiesta sexy vietata minori anni 18	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
IDEAL (c. Inceccia 1, t. 541.521) Nella stretta morsa del ragno, di Anthony M. Dawson, con Anthony Franciosa, Michèle Mercier, Klaus Kinski, Peter Carsten, Karin Field (Italia-Francia-Germania - Colori) — Dramma scaturito come un fiume in cattivo E. A. Poe di passati in mano in un manicomio assieme. Vietato 18. ★ Horror	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14.15 16.20 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
LUX (Galleria S. Federico, t. 541.285) Alfredo e Romeo di Harry Hathaway, con Richard Burton, Georges Geret, Claudia Cardinale (Usa - Colori) — Dietro la volpe del deserto e un cacciatore del servizio segreto di Re da sorgere all'« Afrika Corps ». ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 683.470) La notte che Evelyn uscì dalla tomba, di Emilio P. Miraglia, con Anthony Steffen, Marina Malfatti, Erika Blanc, Rod Murdock (Italia - Colori — Attorno al capo d'una ricca ereditiera un torbido intrigo. Viet. min. anni 18. ★ Horror	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.810) I segreti delle città più nude del mondo, di Dan Lopert (Italia - Colori) — Carrellata sexyqualificazione su attualità, curiosità, eccentricità mondane che caratterizzano tanto famosi metropoli in ogni parte dell'universo. ★ Inchiesta sexy vietata minori anni 18	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 19, t. 531.400) Io sono Valdez, di Edwin Sherin, con Burt Lancaster, Susan Clark (Usa - Colori) — Meticciano giustiziere in regata sfaramento ai propri nemici gli affronti subiti per loro colpa. ★ Western	OGGI LA PRIMA	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143) Lo ragazze del bagno pubblico, di Jerzy Skolimowski, con Jane Asher, John Moulder Brown, Diana Dors (Germania Federale-Stati Uniti - Colori) — Adolescente timido prende una e cotta » nel periodo delicato dei primi turbamenti sessuali. Vict. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 Inqr. 1000
VITTORIA (v. Roma 330, t. 511.789 - Aria cond.) Una sitta chiamata Bastarda, di Robert Parrish, con Robert Shaw, Tully Savalas, Martin Landau, Bella Stevens, Fernando Rey (Usa - Colori) — Al tempo della rivoluzione messicana, le vicende d'un guerrigliero, d'una vedova e d'un prete killer. Vietato anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 1000

Chiusi: DORIA

proseguimenti prima visione

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.443) My Fair Lady, di George Cukor, con Audrey Hepburn, Rex Harrison (Usa - Colori) — Da « Pigmalione » di G. B. Shaw, un'incantevole versione in musica con attori insuperati doppiati in italiano. ★ Commedia musicale	RIDUZIONE	Apertura ore 16 Inqr. 500
ARISTON (v. Cavour 31, t. 548.142 - Aria cond.) Professione Killer, di Jerry Thorpe, con Van Johnson, Ray Milland, Diana Lynn, Soleen Oliver (Usa - Colori) — Un giornalista da una piena alla politica per assicurarsi il mandato d'uno spietato sicario. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.50 Inqr. 700
AUGUSTUS (piazza C.L.N. - t. 530.714) Il poliziotto, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Georgia Moll, Duilio Del Prete (Italia - Colori) — Napoletano di provincia « fumantino » d'una « squilla », ex attore cade un pelo se la dà tutta e si. ★ PRIMA VISIONE - Commedia	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 800
CAPITOL (via S. Dalmazzo, t. 540.409) Le bestie uccide a sangue freddo, di Fernando Di Leo, con Klaus Kinski, Margaret Lee, Rosalba Neri, Monica Strebel (Italia - Colori) — In una cittadina ove solo donne vanno mariti sono vecchi. Delitti mostruosi! La polizia indaga. V. m. anni 18. ★ Giallo	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inqr. 700
MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 683.334) I pierrots sposi di Monique, ragazze alla pari, di John Brown, con Joan Alcorn, Sybilla Kay, David Salomon (G. Brit. - Colori) — Un'allegra ragazza di ad arma il marito poi la lascia. Vietato min. 18 anni. ★ Commedia saxy	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.30 18.15 20.15 21 — 22.30 Inqr. 500
TORINO (v. Bruno Buozzi 9, t. 540.353) Sesso e Vanessi, di Giuliano Montaldo, con Gian Maria Volonté, Riccardo Cucciolla, Carlo Cecchi, Rosanna Fratello, Milo O'Shea (Francia-Italia - Colori) — La tragica vicenda dei due italiani morti sulla sedia elettrica, il 23 agosto 1927, nella prigione americana di Charlestown. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16.10 18.20 20.40 22.50 Inqr. 700

seconda visione

ALESSANDRA (v. Nizza 10, t. 351.249) - Tappeto, Melina Mercouri, Peter Ustinov, Massimiliano Schell. Tecnic scope. ★ Poliziesco

COLOSSEO (v. M. Cuni 75, t. 531.034) - Il marchio di Dracula, C. Lee, D. Waterman, S. Harley. Colori Vietato 14. ★ Horror

ERBA (corso Monvalleri 241, tel. 690.447) - Vip mio tenente supersonno, di Bruno Corbucci. Ap. 15.30. ★ Umorismo animato a colori

JARO (v. Po 30, t. 652.214) - L'assassino dalle piume di cristallo, Tony Musante, Suzy Kendall. Tecnic. V. 14. ★ Giallo

MIAMIA (c. Traiano 51, t. 172.037) - I giorni dell'ira, Guiliano Gemma, Lee Van Cleef. Tecnic. ★ Western

FORTUNA (v. Cigna 41, t. 890.700 - La spogliata, Robert Ryanard, Michael J. Pollard. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico sportivo

CRIMEA (v. Cigna 39, t. 890.583) - Il mercenario, Franco Nero, Tony Musante. Tecnicolor. Vietato 14. ★ Western

ROMA (v. Cigna 39, t. 890.583) - Il mercenario, Franco Nero, Tony Musante. Tecnicolor. Vietato 14. ★ Western

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Fuori il mulloppo.
BARDONECCHIA
SABINA: Brancaleone alla Crociata.
LYS: Prima il perdono, poi il sermone.
BORGONE
IDEAL: Cresciuto al mare per l'ispettore Tibbs.
BUSSOLENO
NARCISO: Fuori il mulloppo.
CARAVINO
MODERNO: Così mi piu.
CARMAGNOLA
LUX: Quando le donne scendono in cinta.
MARGHERITA: Io con spacco... rosso.
SPLENDOR: I quattro dell'Ave Maria.
CHIERI
SPLENDOR: Le pescatrici del ravennate.
CHIERESE: Il sasso in bocca.
ADDITORIUM: Vita privata di Sherlock Holmes.
CHIVASSO
POLITEAMA: Alibi, mi sono una vendetta!
CINEITALIA: Mia madre monsignore.
MODERNO: Un uomo chiamato Cavallo.
CIRIE'
ITALIA: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo.
COAZZE
VITTORIA: L'amante.
MIRAFIORI: Redenzione d'un cattivo d'oro.
CONDOVE
CONDOVESE: Quando bullo Scalise per le strade cittadine.
CORGNE'
FLORIA: Maria e Venezia.
MARGHERITA: Arrivano Django e Sartana... è la fine!
GIAVENO
ALFIERI: La figlia di Ryan.
IVREA
POLITEAMA: Alibi, mi sono una vendetta!
SIRIO: L'incontro delle pinne di acciaio.
SPLENDOR: La grande fuga.

Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: I tre avventurieri.
AMBRA: Il presidente del Borgorosso.
ALESSANDRINO: Il solitario di Rio Grande.
SPLENDOR: I due inseparabili.
GALLERIA: Formula per un delitto.
CORSO: Un'astronave da 500 milioni.
MODERNO: Rommel.

ACQUI
GARIBALDI: Zanzibar.
ARISTON: Amanino veneziano.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Solo andata.
ITALIA: La grande battaglia.
ITALIA: Dalla Russia con amore.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: La volpe dalla coda di velluto.
MODERNO: La bestia uccide a sangue freddo.
VITTORIA: Rio Lobo.
NUOVO: I segreti delle amanti svedesi.

OVADA
MODERNO: Colinta, con amorevolezza.
LUX: Il giorno dei fucilieri reali.
TORRIELLI: Ajuche.

SERRAVALLE S.
LARA: Il gatto e la gattaia.

AOSTA

CORSO: Il pugnero col diamante.
ITALIA: Anche lo sono una donna.
SPLENDOR: Il provinciale.

COURMAYEUR
EDELWEISS: I cento nomi.

VERRES
IDEAL: Venga a prendere il caffè da noi.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Il quartiere dei più violenti.

SESTRIERE
FRAITEVE: I magnifici sette.

SUSA
CENISIO: Ubango.
CIVICO: Il falso testimone.

in Liguria

GENOVA
GRATTACIELO: Io sono Valdez.
LUX: Sulla strada nuova del ragno.
MARGHERITA: Le mogli.
ORFEO: Il provinciale.
CIVICO: Il ritorno del gladiatore.
ITALIA: La balena di Cable Hogue.
SPLENDOR: Le cavalle.

FOSSANO
POLITEAMA: La pena del vendere.
ASTRA: Settanta Fiat italiani ribelle.

SAVIGLIANO
IRIDE: Monty Walsh un uomo duro a morire.
NAZIONALE: Non stuzzicate i cani hay che dicevano.

LIMONE PIEMONTE
CITA: Le castagne sono buone.

NOVARA

ASTRA: L'uomo delle due anime.
COCCIA: La signora dell'alto cui gli pochisti è un bello.
ELDORADO: Due ragazzi da marciapiede.
FARAGGIANA: Fumo nero.
VITTORIA: Mi chiamano Alleluja.

ARONA
LUX: Vacmi, la smaglia.
MODERNO: Jovanka e le altre.
MORA: Ehi amigo, sei morto.
SAN CARLO: Arriva Charlie Brown.

DOMODOSSOLA
CATENA: Una spada per Dracula.
CORSO: Il sole e la gattina.
FILODRAMMATICI: Sesso in bocca.

OMEGNA
SOCIALE: Reverendo Colt.
SPLENDOR: Un uomo sagi.

VERBANIA
APOLLO: Le mogli.
ARISTON: Dropout.
IMPERO: Sei più cadavere amico, il resto Carrigan.
SOCIALE (anche l'uomo della porta accanto).
SOCIALE (Pallottoli La Bibbia.

VERCELLI

ASTRA: Nell'anno del Signore.
CIVICO: I pianevoli giochi di Minnie, ragazza alla pari.
ITALIA: Il conte di Montecristo.
PRINCIPE: Zorro alla corte d'Inghilterra.
VERDI: Un uomo chiamato Apocalisse lui.
VITTI: Non stuzzicate i tate-boys che dormono.

BIELLA
APOLLO: Punto zero.
MAZZINI: Per qualche dollaro in più.
MODERNO: La vittima designata.
IMPERO: Carter.
MARCONI: Gli Italos.
SOCIALE: L'ultimo cannibale.

BORGOFRESIA
SOCIALE: Le belve.

SANTHIA'
IDEAL: Dracula il Vampiro.
SPLENDOR: Casa di cosa nostra.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: La conquista del West

TRONZANO
LUX: Sette cani che corrono.

LA PIANISTA LIL HARDIN A CHICAGO

E' morta suonando il "blues,, caro all'ex marito Armstrong

CHICAGO, sabato sera.

Sull'ultimo accordo di « Saint Louis Blues » Lil Hardin Armstrong si è accasciata priva di vita, infarto, sulla tastiera del pianoforte. Aveva 73 anni. Partecipava a un concerto, che si teneva alla Plaza di Chicago, all'ombra della gigantesca scultura di Picasso, in omaggio a « Satchmo », spirato meno di due mesi fa a New York, anch'egli per crisi cardiaca.

Nel mondo del jazz la notizia della improvvisa fine della celebre pianista ha suscitato profonda emozione. E' un altro vuoto nelle file dei pionieri della musica che da New Orleans, da Chicago, da New York ha invaso il mondo. Lil Hardin Armstrong sarebbe diventata famosa anche se non avesse incontrato sul suo cammino il grande « Satchmo »: ora già fra i nomi più illustri del jazz tradizionale e avrebbe dato comunque un prezioso contributo alla sua diffusione negli « anni ruggenti ».

Era nata a Memphis nel Tennessee, aveva cominciato a cercare le melodie sulla tastiera, con un dito, e nell quattro anni. Incontrò Louis a Chicago, ove questi era giunto da New Orleans, e aveva trovato un posto nell'orchestra di King Oliver. Si sposarono, Lil insegnò ad Armstrong come leggere la musica, fu lei ad accompagnarlo al piano nelle prime registrazioni con piccoli complessi. Parlando degli anni di Chicago, Lil ricordava che la sua famiglia si era opposta al matrimonio. Lei aveva detto a Satchmo che non intendeva restare in mezzo di un « seconda tromba »: e sotto il suo stimolo egli replicò diventando la tromba numero uno del jazz.

Quando è stato dato l'annuncio della morte, Ced Sanders ha commentato: « E' stato per lei un modo molto bello di andarsene. Faceva quello che amava di più, con una mano sulla tastiera e l'altra a schioccare le dita per segnare il ritmo ».

(Ansa)

Lil Hardin durante il concerto: pochi attimi dopo si accascia sul palco (Telefoto)

weekend al cinema: i nuovi film

LA BUCCELLA SQUILLA

IL PROVINCIALE di Luciano Salce, con Gianni Morandi, Maria Grazia Buccella, Sergio Leonardi, Teri Hare. Commedia italiana, scope a colori. (Cinema Augustus).

TRAMA — *Giovanni, provinciale più che altro di spiritaggine, scende dal natio borgo selvaggio a Roma, con la segreta ambizione d'entrare in un giornale (come scrivere? No, come redattore con firma). Il caso lo aiuta in un altro senso: gli fa cadere tra le braccia, senza troppe tergiversazioni, un'appetibile seguito », la quale, evidentemente stufa di quello che si chiama e l'amore a tariffa », usule anche, per capriccio, disinteressata alla fonte compagnola delle tenerezze lavoriera. Giulia, così chiamasi la trasluta partenza, si concede a Giovanni con tutto il cuore, come un secolo fa Violetta ad Armando. Ma anche per lei, a somiglianza dell'antenata verdiana, i mezzi sono di fonte comodo, ragion per cui nell'appartamento il telefono spesso trilla non invano. Quindi, gelosia di Giovanni: terrore amoroso quando la bella gli è accanto, ed una funesta e apparentato allorché lei è in trasferta pagata, nazionale e internazionale. Finiranno così i sogni e le illusioni del « provinciale »: la celubile Giulia più che il piccolo [illegible] in un condominio (ricamere [illegible] servizi) s'addicono le [illegible] garconnières. Tuttavia nel quartierino a rate il letto matrimoniale non sarà a lungo nudo: il posto lasciato libero dalla fuggitiva trova subito un'altra sistemata.*

Maria Grazia Buccella protagonista del film (Team)

GIUDIZIO — *Si è voluto rincalzare una trama vecchissima cercando d'aggiornarla, di pimentarla con una spolverata di erotismo (poco però, di modo che non scattasse il divieto, ai minori di 14 anni, privando così il « Morandino » di tutte le sue fans domenicali). L'operazione non è troppo riuscita, il fidanzato, più vendereccio come copione e pieno di risvolti, non soltanto per colpa d'una regia scarsa anch'essa di vera invenzione. La [illegible] migliore, a nostro avviso, è l'interpretazione di Maria Grazia Buccella, ben modulata sulle note della vivacità, della malizia, mondo di un'ironia sufficiente.*

a. vald.

in prima

IO SONO VALDEZ (la prima al Reposi) — Secondo western americano della settimana, diretto da un regista nuovo: Edwin Sherin e con Burt Lancaster protagonista. Egli è Valdez, un vicecarrifico che per un tragico errore ammazza un povero negro. Fuori di sè per l'involontario omicidio commesso, Valdez agisce duramente contro il responsabile morale del crimine e pretende che costui, il cinico Tonner, indennizzi la vedova dell'ucciso. Da questo spunto trae origine la lotta aspra e incessante fra Tanner e Valdez, il quale s'impadronisce poi della moglie del rivale con minaccia di rimorchiarla se il marito non diventerà ragionevole. L'interprete femminile è Susan Clark. A colori.

weekend al cinema: i nuovi film

Il solitario di Rio Grande

Gregory Peck prende la Colt

IL SOLITARIO DI RIO GRANDE (« Shoot Out ») di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn, Robert F. Lyons. Americano, western a colori (Cinema Corso).

TRAMA — *Il « Solitario di Rio Grande » è Clay Lomax ed è impersonato da Gregory Peck, ancora una volta erede diretto di personaggi un tempo abituali per l'indimenticabile Gary Cooper. Uscito di galera pieno di rancore e bramoso di giusta vendetta, Clay, accigliato, malinconico e taciturno, si mette sulle tracce dell'uomo, Sam Fley, che un giorno lo tradì, sparandogli alle spalle dopo una rapina effettuata in società, e appropriandosi vigliaccamente di tutto l'oro rubato. Steso a terra ferito, Clay venne catturato, processato e spedito per sette anni in un fetido carcere. Sconlata la pena, egli vuole regolare il vecchio conto con Sam, diventato ricchissimo grazie a quell'oro messo a frutto. Informato della scarcerazione di Lomax, Fley ne teme l'ira e il castigo, perciò incarica tre killers, sadicamente crudeli, di sorvegliarlo. Precauzione vana: la vendetta si compirà, anche se non sarà la colt di Clay a fredare il traditore.*

GIUDIZIO — *Più congeniale all'anziano regista Hathaway di quanto non sia stato Attacco a Rommel, questo western con risvolti psicologici dimostra come all'artefice non pesino né i 73 anni, né gli 85 film girati. Il racconto è tradizionale, non prospetta innovazioni, riflette opere precedenti di chi lo ha diretto, ma soprattutto nella prima e ultima parte dà occasione a sequenze ben scandite, piene di robusta tensione. Invece è profissamente strutturato il settore centrale della vicenda, specie la cavalcata di Clay con la petulante bambina, anche se poi questo personaggio infantile, avendo un suo peso drammatico nella storia, è destinato a cattivarsi la benevolenza del pubblico.*

a. vald.

"L'uomo da marciapiede,,

HOFFMAN DIVORZIA complice Pietro Germi

L'attore girerà in Italia accanto alla Sandrelli

Roma, sabato [illegible]

Dustin Hoffman, l'attore statunitense che in pochi anni è divenuto uno degli artisti più celebri grazie alle sue interpretazioni del *Laureato*, dell'*Uomo da marciapiede* e del *Piccolo grande uomo*, sarà il protagonista del prossimo [illegible] di Pietro Germi, *Finché divorzio non vi separi*.

Hoffman, che Germi, fin dall'inizio della preparazione del film, aveva considerato l'interprete ideale della storia che intende narrare, ha firmato il contratto con la produzione alcuni giorni or sono.

Accanto a lui reciterà, nel ruolo di protagonista femminile, Stefania Sandrelli che sarà così diretta per la quarta volta da Germi.

Finché divorzio non vi separi intende esaminare i riflessi che nella società italiana comporta la recente introduzione dell'istituto.

Dustin Hoffman

seconda visione

ALESSANDRA (v. Nizza 10, t. 351.249) - Tappeto, Melina Mercouri, Peter Ustinov, Massimiliano Schell. Tecnic scope. ★ Poliziesco

COLOSSEO (v. M. Cuni 75, t. 531.034) - Il marchio di Dracula, C. Lee, D. Waterman, S. Harley. Colori Vietato 14. ★ Horror

ERBA (corso Monvalleri 241, tel. 690.447) - Vip mio tenente supersonno, di Bruno Corbucci. Ap. 15.30. ★ Umorismo animato a colori

JARO (v. Po 30, t. 652.214) - L'assassino dalle piume di cristallo, Tony Musante, Suzy Kendall. Tecnic. V. 14 ★ Giallo

MIAMIA (c. Traiano 51, t. 172.037) - I giorni dell'ira, Guiliano Gemma, Lee Van Cleef. Tecnic. ★ Western

FORTUNA (v. Cigna 41, t. 890.700 - La spogliata, Robert Ryanard, Michael J. Pollard. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico sportivo

CRIMEA (v. Cigna 39, t. 890.583) - Il mercenario, Franco Nero, Tony Musante. Tecnicolor. Vietato 14. ★ Western

ROMA (v. Cigna 39, t. 890.583) - Il mercenario, Franco Nero, Tony Musante. Tecnicolor. Vietato 14. ★ Western

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Una ragazza di nome Ognino.
NUOVO: I cavalieri della Tavola Rotonda.
BELLA ROSA: Bellezze sull'altalino.

CARCARE
OLIMPIA: Angeli senza paradiso.
ITALIA: Hong Kong 6-12.

MILLESIMO
ITALIA: Amore mio aiutami.
LUX: Il cristallo fragile.

ALTARE
ALTARE: Un maggiolino tutto matto.

VARAZZE
VERDI: I cavalieri della tavola tonda.
LE PALME: Il due cervelle.
TEATRO: Ritorno di Sabata e il ritorno di Django.
ARENA: Il diavolo.
ESTIVO: Quintet di Bosco.
SALESIANO: Mandrillon il padre Gerardo.
ESPLORA: Un uomo, ossi.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Due cuccioli Royal.
ESTIVO: La vendetta dell'uomo con cappello e fischio.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Quando le donne aspettano la luna.

VADO LIGURE
BARAZZA: L'uomo che venne dal mare.
AMBRA: I santi vanno.

VALLEGGIA
VALLEGGIA: Il grande ospedale.

SPOTORNO
ARISTON: Satellite Tentation.
ASTRO: Le sfidamavane Trinità.
ARENA: Alba nel paese delle barricate.

NOLI
CRISTALLO: Casa di cuplemi.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Maddy il piacere dell'oppio.
LUX: Un cimitero pieno di lire.
ALCYON ONDINA: Tarzollino sforz.
IDEAL: Le bambole.
ARENA: Pallottoliere sotto la pioggia di primavera.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Mezzabarba.
GIARDINO: Grande capitan alla linea di Londra.
LUX: Pinocchio.

LOANO
LOANESE: Quando i gabbiani si mangiano la sella.
GIARDINO: Non due.
PERLA: I cani si mangiano la terra.
STELLA: Bandido.

CERIALE
ORION: Il diavolo.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Dio, mercato.

ALBENGA
AMBRA: Un uomo chiamato Apocalisse lui.
ASTOR: Quichotte l'ultimo cavaliere.
CRISTALLO: Rio Lobo.
GIARDINO: Tutto il magnifico.

ALASSIO
COLOMBO: Via Stazione 41.
CAPITOL: I cento giorni della furia di Zando.
DON BOSCO: Pallottoliere a 16.
RITZ: Una bambola non fa rotta di donna.
MOULIN ROUGE: Arizona Colt.

LAIGUEGLIA
IDEAL: Gli specialisti bianchi.
CORALLO: Uomini e topi spezzati.

ANDORA MARE
ROSSINI: Un provinciale a New York.

IMPERIA
LA VOCE: I due bastardi più sporchi del mondo.
CENTRALE: Ieri oggi domani.
ORION: La stella del sud.
DANTE: Una chiamata chiamata Black.

DIANO
DIANESE: Con quale amore con quanto odiarsi.

PIEVEOLA: Una bicicletta con la sella di donna.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il commissario Pelissier.
CENNI: L'uomo degli occhi di ghiaccio.
GIARDINO: Ma che donna matrice.

SANREMO
CASINO MUNICIPALE: Bert Cardinal, Angelo Manning e la sua orchestra. Attrazioni internazionali. Ristorante del cabaret Palma Gran Casinò.
ARISTON: A drop in the ocean.
GIARDINO: Tarzan sulla fiumi di sangue.
CENTRALE: Tarzan sulla fiumi di sangue.
GOLDO: La regola uomo.
SUPERCINEMA: Il maestro di Brissella.

LA: Amore segreto due.
ARISTON: La casa dalle streghe.
MODERNO: Il grande gioco sporco.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Il verno Pete della vendetta.
ZENI: Il commissario Pelissier.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La vendetta di Tarzan.
IMPERO: Un milione di dollaro per Ringo.

notizie dello sport

Esaurita la fase preliminare il calcio italiano entra ufficialmente in scena - Manca oltre un mese al campionato ma non ci annoieremo

AVANTI CON LA PRIMA COPPA

E mercoledì il Tottenham

La Coppa Italia riapre la corsa ai due punti e ai milioni, quelli del Totocalcio. E' il preludio ad un caldo settembre nel quale figurano la Coppa dei Campioni, la Coppa delle Coppe, la Coppa delle Fiere, ancora Coppa Italia, senza dimenticare la finale italo-inglese cui partecipa il Torino e la Nazionale, a fine mese. Quando inizierà il campionato avremo già fatto una buona indigestione di calcio. Per ora, tuttavia, il pubblico non ha ancora smaltito il digiuno estivo e la Coppa Italia è un avvenimento sul quale ci si butta con comprensibile appetito.

E' l'ora delle prime verifiche. Nei cartelloni di domani figurano scontri che anticipano il clima del campionato. Verona-Catanzaro e Roma-Lazio sono due partite da seguire. Il derby soprattutto. Il cui clima alla vigilia è già acceso da mille polemiche e da vento rivincite. Si riapre, anzi prima che inizi il campionato, il processo ad Helenio. Come sempre due fazioni, pro e contro. Il mago proprio in queste ore, dopo l'incredibile 2-6 di Cesena, viene accusato dalla critica e dagli stessi giocatori di avere sbagliato la preparazione. La Lazio, cacciata in serie B, affida ai piedi di Chinaglia la speranza di conquistare la prima rivincita.

Vycpalek è soddisfatto

Tutto va bene, appunto, finché non è derby. Ne sa qualcosa il Torino al quale il capitombolo, previsto comunque, contro la Juventus è costato oltre il lecito, forse. Non stiamo qui a ripetere certi concetti, né ad aggiornare antipatiche polemiche, ma è chiaro che il contraccolpo è stato forte e la reazione dei giocatori si è rivelata intelligente. Molti hanno già firmato il contratto, altri si apprestano a farlo. Ora Giagnoni può lavorare più serenamente e affrontare il futuro con qualche speranza in più. Condannarlo perché ha perso il derby non è giusto. Al povero Picchi quando venne affidata la nuova Juventus non è stata imposta la fretta. E' importante dunque, come hanno fatto a loro tempo i tifosi bianconeri, che anche i sostenitori granata continuino ad applaudire e rimandino eventuali fischi ad un futuro più lontano. Bisogna aver pazienza. Al nostro interrogativo: Torino, dove vai?, Bonetto ha risposto: Lo saprete fra pochi mesi. E' una speranza, ovviamente. Stasera a Vercelli contro una squadra piena di baldanza agonistica avremo già una prima significativa controprova. E' in arrivo il Tottenham, una delle squadre inglesi più prestigiose e oggi più forti. La sconfitta del derby può diventare presto soltanto uno spiacevole ricordo.

La Juventus gioca a Taranto, in campo neutro contro il Bari, senza Haller e Capello, perché infortunati. Non è malattia diplomatica, anche se Haller aveva anticipato la sua intenzione di disertare questa trasferta per non forzare un motore, il suo, che adesso va a pieni giri. In compenso saranno in campo Cuccureddu e Savoldi II, due giocatori validissimi che dovrebbero inserirsi senza affanno nell'ingranaggio già quasi perfetto. La Juventus forse è in anticipo di un anno sull'operazione scudetto. E' presto per dirlo, ma le prime indicazioni sono perlomeno incoraggianti. La vittoria nel derby ci sembra indicativo perché quando una squadra rispetta il pronostico vuol dire che è davvero forte, non soltanto a parole. Dunque non rimane che proseguire sulla stessa strada, senza illusioni ma senza sottovalutare le proprie forze.

Il Milan collauda a Monza un modulo tattico che per ora desta polemiche. L'Inter attende la Reggina e per i nerazzurri dovrebbe trattarsi di una formalità. La Fiorentina gioca a Livorno contro una squadra che ha già battuto la Sampdoria nonostante sia ancora priva di Albrigi, al quale, contrariamente a certe notizie pubblicate, vuol corrispondere una miseria. E' uno dei tanti casi spiacevoli legati al reingaggio. Facile per il Cagliari l'impegno casalingo con l'Arezzo. Il piede guarito di Gigi Riva è pronto a scaricare in rete palloni imprendibili.

Inizia ufficialmente la nuova stagione. Rientrano in scena anche gli arbitri. Ci auguriamo che si giochi a calcio e non a calci. Il derby fiorentino è stato ammonitore in merito. Conviene agire con fermezza espellendo subito chi accende la scintilla. Guai a favorire la miscela. Il rugby è un'altra cosa.

Franco Costa

Programma e orario

Anastasi, caccia al gol

La prima giornata

I GIRONE
17 — Como - Varese
21 — Inter - Reggina
Riposa: Brescia

II GIRONE
21 — Mantova - Catania
21 — Monza - Milan
Riposa: Novara

III GIRONE
21 — Napoli - Sorrento
21 — Verona - Catanzaro
Riposa: Palermo

IV GIRONE
17,15 Bari - Juventus (a Taranto)
17,15 Sampdoria - Taranto
Riposa: Genoa

V GIRONE
17,15 Reggiana - Bologna (a Modena)
17,15 Vicenza - Cesena
Riposa: Modena

VI GIRONE
17 — Perugia - Atalanta
21 — Lazio - Roma
Riposa: Ternana

VII GIRONE
17 — Livorno - Fiorentina
Riposa: Foggia
21 — Cagliari - Arezzo

Stasera (ore 21) a Vercelli

Rientra Ferrini Rampanti regista

Stasera nel Torino a Vercelli tocca anche a Mozzini. Lombardo e Fossati hanno già giocato parecchio ed è quindi logico che Mozzini abbia la sua brava opportunità per tutti i novanta minuti. Quindi Giagnoni metterà in campo Fossati e Lombardo a destra per 45' minuti ciascuno, Mozzini dall'altra parte per tutta la durata della partita. Il ragazzo è preparato, anche psicologicamente. Non ha avvertito il salto dalle formazioni giovanili alla prima squadra. Quando, alla vigilia del derby, si era ventilato un possibile inserimento in partenza — con il compito di marcare Anastasi — il timido Mozzini ha affermato candidamente: *« Anastasi? So che è fortissimo, ma per me vale un altro. Gli avversari sono tutti uguali in partenza, dipende esclusivamente da te controllarli a dovere. Se sbagli, diventano dei fenomeni, altrimenti il fenomeno sei tu »*.

Rientrerà Ferrini, che si è pienamente rimesso e resterà fuori Crivelli. E' questo il caso di affermare che Crivelli se ne esce — provvisoriamente — alla grande. La sua partita nel derby è stata decisamente positiva ed autorizza a formulare pensieri particolarmente felici sul conto di un giocatore che sinora non ha mai avuto modo di esordire come avrebbe meritato. Resta fuori Bui, che non si è ancora ripreso dall'infortunio occorsogli nel derby. Rampanti è pronto a sostituirlo e quindi il modulo dell'attacco non cambia. Anzi, Giagnoni ha dichiarato: *« Rampanti è adattissimo al ruolo, sinora ha sempre giocato bene. Bui deve ancora adattarsi, anche se si sta muovendo con molta intelligenza »*.

« Stasera avremo modo di collaudare ulteriormente il nostro modulo — ha continuato l'allenatore — *e penso che abbiamo già fatto un passo avanti anche come condizione. Cureremo soprattutto il sincronismo dei cambi, voglio che la manovra all'attacco sia più fluida, le punte dovranno ridurre le distanze. Dovranno abituarsi tutti a "cercare" Toschi con maggior continuità. Insomma, lavoreremo per darci un gioco, controllare quegli schemi che abbiamo già studiato tante volte a tavolino. In campo, naturalmente, è un'altra cosa, ma ci arriveremo »*.

Formazione, quindi, con Castellini, Fossati Mozzini, Zecchini Caeser Agroppi, Toschi Ferrini Rampanti Sala Pulici. Ovviamente, nella ripresa Giagnoni effettuerà numerosi cambiamenti.

Mercoledì sera, contro il Tottenham, i granata appariranno sul video per il secondo tempo. Infatti la ripresa sarà trasmessa in diretta sia dalla radio che dalla televisione, mentre la partita di ritorno a Londra (22 settembre) verrà trasmessa interamente, sempre in diretta.

Beppe Bracco

LA SFORTUNA DI COLLA

Bruno Colla, il massaggiatore del Torino, è rimasto ieri vittima di un incidente automobilistico, mentre rientrava da Caselle dove era andato ad assistere i due « militari » del Torino Pulici e Sala. Per un contrattempo, era rientrato solo ed i due giocatori si erano recati al Filadelfia sull'auto di un amico. Il massaggiatore, nelle squadre di calcio, è l'uomo che è più vicino ai giocatori, quello che si occupa dei loro mille problemi, che li conosce molto spesso ben oltre i limiti della sua competenza. Di loro si parla poco, ma il lavoro che svolgono è preziosissimo nell'economia della squadra. Anche ieri, al momento dell'incidente, Bruno Colla stava facendo il suo dovere per il Torino e la notizia ha colpito profondamente i suoi amici giocatori. Dovrà restare in clinica per un mese. Ha riportato la frattura del bacino.

I protagonisti della domenica

La rivincita di Cuccureddu

Se è vero che i giocatori con contratto in tasca giocano meglio di quelli ancora in disaccordo con i loro presidenti per questioni monetarie, allora la Juventus a Taranto contro il Bari dovrebbe vincere facilmente. Nella squadra bianconera, infatti, hanno tutti firmato, mancano giocatore del Bari invece ha ancora messo nero su bianco. Aggiungiamo il particolare, forse irrilevante, che la squadra di Taranetto, in brutte condizioni di forma, mercoledì scorso a Barletta ha perso per 4-2.

I bianconeri, pur privi degli infortunati Capello e Haller, non dovrebbero temere, dunque, particolarmente questa trasferta. Il calcio però molto spesso non ha nulla a che vedere con la logica, per cui Vycpalek si mostra giustamente (forse un po' troppo) preoccupato per i problemi di formazione.

Favoriti alle due sostituzioni sono Cuccureddu e Savoldi, i compiti di regia passeranno quindi da Capello a Causio, tenuto anche conto della presenza di Novellini, il quale potrebbe in ultima analisi scendere in campo al posto di Savoldi. Per Cuccureddu dunque il posto è assicurato. Antonello giocherà con rabbia per tornare protagonista come nella sua stagione di esordio.

Rivera, primo incontro

Benetti sì, o Benetti interno? Questo è il problema tecnico di maggior discussione nelle squadre rossonere. Dopo l'acquisto di Sogliano non esiste alternativa: il panzer biondo dovrà accettare, volente o nolente, il nuovo ruolo affidatogli da Rocco. Domani, però, nell'esordio ufficiale del Milan in Coppa Italia a Monza, Benetti rimarrà in tribuna, perché squalificato, ed al suo posto (non per nulla sia) giocherà Scorrone, militare in non perfette condizioni fisiche.

Venuto a mancare per questioni disciplinari il principale motivo tecnico di questa partita, l'attenzione dei tifosi sarà tutta rivolta a considerare l'accordo dei tre ex milanisti: Sabadini, Sogliano e Bigon. La gestione Sordillo a Monza subirà, dunque, un primo (sempre il più pericoloso) giudizio degli allenatori rossoneri. Al centro dell'attenzione sarà come sempre Gianni Rivera: il capitano va... abbastanza bene, dal suo rendimento e dalla « verve » degli esordienti dipenderà la sorte del Milan che in Coppa Italia di strada vuole farne parecchia, sperando che il rivoluzionamento tecnico dettato dall'assenza di Benetti non crei le premesse per brutte sorprese da parte del modesto Monza.

Helenio, l'uomo del derby

Si è appena spenta l'eco del primo derby tra Torino e Juventus che già è di scena un confronto non meno appassionante, il derby tra le squadre romane.

Sarà un incontro all'insegna del 34 all'onice, una temperatura che i torinesi reduci dalla vacanza ringiungono un po', ma di cui i giocatori di Roma e Lazio, fatta la dovuta eccezione per Amarildo (Brasili), faccheranno volentieri a meno. Il problema comunque è relativo, a meglio precisare in particolare Mastrelli che non ha per la testa altre questioni di natura tecnica.

Altri problemi quelli di Helenio Herrera, alle prese con guai più gravi, che in questi giorni gli stanno tormentando il sonno: l'undici giallorosso è tutto da decidere e la Roma dovrà affrontare il primo scoglio di Coppa in formazione fortemente rimaneggiata. Petrelli, Cordova e Zigoni sono squalificati, Viani e Cappelli infortunati, Amarildo (tanto per fare qualcosa di diverso dagli anni passati) è in rotta per la quotidiana reingaggio e potrebbe rifiutarsi di scendere in campo. Helenio questa volta conta molto sull'atmosfera accesa del derby per dare la carica ai suoi giocatori e superare con meno danno possibile il primo gradino ufficiale della stagione.

Boninsegna, quanti gol?

L'Inter in Coppa per destino avverso negli ultimi anni non è riuscita ad andare oltre un modestissimo risultato. A sentire invernizzi questa — considerato sopratutto il calendario — è la volta buona. Reggina, Brescia, Como e Varese non spaventano evidentemente l'allenatore nerazzurro che si limita a considerare ostacolo serio — ma neanche tanto — il Varese, perché il suo amico Sergio Brighenti è già pronto a dare il volto preciso alla squadra.

Contro la Reggina l'Inter dovrebbe dunque festeggiare a piene vele l'esordio stagionale a Milano. I nerazzurri hanno un solo dubbio, che potrebbe tuttavia risultare decisivo, sull'utilizzazione di Mazzola. Guarangli, medico sociale dell'Inter, è scettico al cento per cento, ma il tecnico nerazzurro non nasconde qualche speranza. Il sostituto naturale di Sandrino potrebbe essere Ghio, invernizzi tuttavia non si sbottona ed aspetta, prima di dichiarare ufficialmente la formazione, di conoscere le effettive condizioni dell'attaccante nerazzurro.

Boninsegna ricomincia la caccia al gol. Quanti ne segnerà domani contro un avversario non irresistibile?

Testi di **SALVATORE ROTONDO**

Nei campionati del mondo il ciclismo ci riserva poche soddisfazioni

Per noi soltanto briciole

Verzini e tutti gli altri azzurri hanno perso senza lottare fino in fondo

dal nostro inviato

VARESE, sabato sera.

Dopo ogni vittoria importante, Anquetil si trasformava in un distinto « viveur », festeggiava i trionfi al night, con champagne a volontà. Martin Rodriguez, nuovo campione del mondo dell'inseguimento, ha trascorso invece parte della nottata suonando la chitarra e cantando vecchie canzoni colombiane, attorniato dai suoi compagni. Stamane, poi, si è svegliato presto. Come sempre, anche questa volta aveva fatto un voto: « Se vinco il titolo — aveva detto — vado a piedi in pellegrinaggio fino al Sacro Monte ». E stamane, a piedi e solo, con gli occhi impauriti di sonno, si è fatto con passo svelto sei chilometri di salita. E' andato lassù a pregare, mentre gli altri ancora dormivano.

Rodriguez, un grande campione. Però il vero protagonista della serata è stato un azzurro di soli ventun anni, Giacomo Bazzan. Per un solo decimo di secondo lui — una comparsa, in mezzo a tanti fuoriclasse — ha fallito l'ingresso nella finalissima. « Ad un giro dal termine ero quasi alla pari con Fuchs, ero convinto che alle sprint ci l'avrei fatta. Pedalavo quasi ad occhi chiusi, per concentrarmi meglio, per mettere più rabbia nei pedali. Alla penultima curva mi arrivò un leggerissimo abbandono, la troppa foga mi ha tradito. In quel preciso istante mi sono accorto che avevo perso, non c'era più tempo per rimediare all'errore ».

La sfortuna in un mezzo s.a., eppure Bazzan non si è demoralizzato, come certo avrebbero fatto tanti suoi colleghi più esperti ma con i nervi più fragili. Spiega: « Mi son detto: Giacomo, devi soffrire ancora, la medaglia di bronzo vale molto al campionati del mondo, non devi tradire i tifosi che ti fanno applaudito ». E nella finale per il terzo posto contro Glowacki, Bazzan si è scatenato, ha dominato. Con la forza della disperazione, quella forza che a tanti altri azzurri purtroppo manca.

E' mancata ai nostri velocisti, ad esempio. Cardi contro Moreton, campione in carica, ha vinto la prima manche dei quarti di finale, da lui non ci si poteva aspettare di più. Ma Verzini, dopo aver sorprendentemente eliminato Prudhoe nel recuperi degli « ottavi », si è fermato, come se fosse pago del dovere compiuto, come se quell'« exploit » lo autorizzasse poi a farsi battere come un principiante. Ed anche Rossi, dopo essere stato retrocesso per scorrettezze nella prima manche dei quarti di finale, ha poi corso ingenuamente, senza mordente. Pensava che fosse stata commessa un'ingiustizia nei suoi confronti e, anziché reagire a colpi di pedale, ha corso dando l'impressione di pensare ad altro. Non ci si fa battere in questo modo.

Gli azzurri correvano per conquistare qualche briciola, e quasi non ci riescono neppure. Manca la volontà, manca la capacità di soffrire. Nei recuperi degli stayers Premoli e Giacone sono stati fischiati entrambi, visto che la partita era persa, hanno preferito abbandonare la gara, risparmiare le loro preziose gambe da altra fatica. Hanno detto « basta », hanno lasciato che la moto continuasse a girare e se ne sono tornati negli spogliatoi, a fare una bella doccia calda, mentre gli altri, fuori, continuavano a pedalare a settanta all'ora.

Ora che è arrivata la prima medaglietta (di bronzo, ma sudatissima) spettano in qualche altra bricicla. Guerra e Bonisio si sono qualificati per i quarti di finale dell'inseguimento professionisti (su nove partecipanti otto passavano il turno, quindi non è stato un grosso sforzo). Hanno ottenuto però due tempi piuttosto brutti ed è probabile che il loro cammino si fermi proprio ai quarti di finale: Guerra dovrà vedersela nientemeno che con il danese Ritter, recordman mondiale dell'ora, mentre Bonisio avrà di fronte Rase, un belga che va molto forte. Stasera, se i nostri due azzurri riusciranno a superare un altro turno, sarebbe davvero una sorpresa.

Dopo quello di Rapp nel chilometro da fermo, si Rodriguez nell'inseguimento dilettanti e della Carera nella velocità, stasera verranno assegnati altri due titoli, nella velocità dilettanti e nel mezzofondo dilettanti. Per la prima medaglia d'oro non ci sono dubbi: vincerà ancora Marcelon, che la federazione francese paga profumatamente (parecchi milioni l'anno) perché non passi di categoria (ma non è il caso di scandalizzarsi, anche da noi accadono cose del genere). Nel mezzofondo sarà la lizza il nostro Carrara, ma è inutile illudersi: se arriverà quarto sarà già un grosso successo. Briciole, sempre briciole.

Maurizio Caravella

Gianni Motta troppa fretta

Gianni Motta è stato tradito dal desiderio della maglia azzurra. Il ciclista brianzolo ha avuto troppa fretta di guarire, ha sbagliato anticipando il suo rientro alle gare — dopo la frattura del polso riportata al Tour — per mercoledì scorso nel circuito di Capriata d'Orba; ed ha sbagliato ancora quando non ha avuto il coraggio di far marcia indietro, di prendersela più comoda, visto che il c. t. Ricci non si era sentito di dare fiducia, o scelta chiusa, ad un mezzofondista.

Ora Motta paga le conseguenze della sua fretta: gesto di tornare alle corse, ieri è andato a Belmonte Piceno, con l'intenzione di migliorare oggi nella seconda delle « premondiali ». Ma la sua mano destra era gonfia e dolorante ed il medico della Salvarani, dottor Modenti, ha dovuto consigliarlo a tornare a casa, a curarsi ancora. Altri quindici giorni di riposo saranno necessari per permettere una completa guarigione. Se tutto va bene, Gianni potrà tornare in sella per il Giro del Piemonte dell'11 settembre e prepararsi a sfruttare le altre corse del calendario — Giro del Lazio, Giro del Veneto, Giro dell'Emilia — per allenarsi a quello che potrebbe essere la sua grande rivincita su una stagione balorda: il Lombardia.

Assente Motta, che non poteva dal canto — nelle sue condizioni — essere un protagonista, la competizione di oggi a Belmonte Piceno su tredici giri di un impegnativo circuito, per complessivi 195 chilometri, ha il suo motivo di maggior interesse nella presenza di Bitossi, Gimondi, Poldori, Moser, Cavalcanti, Poggiali e Fabbri, gli azzurri che — salvo Poggiali — avranno diritto alla premondiale di Capriata d'Orba. I « nazionali » evidentemente si danno il turno, per non rincarare troppo: Dancelli, vincitore a Capriata, Basso e Franzoni che gli sono finiti alle spalle, anche Simonetti e Zilioli, hanno preferito saltare la gara di Belmonte Piceno, confermando invece la loro partecipazione alla terza premondiale, il circuito del Mugello, in programma domani a San Pietro a Sieve, presso Firenze. Anche nella prova toscana è prevedibile che gli azzurri non siano al completo: il c. t. Ricci dovrà controllarli a vista. Mercoledì però nella Coppa Placci ad Imola, la comitiva della Nazionale sarà a ranghi compatti, per l'ultimo collaudo.

g. pig.

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
«S. MASSIMO»
RAGIONIERI - GEOMETRI
Diurno orario 8-13 - Serale orario 19-23,15

230 allievi dell'Istituto sono stati diplomati Geometri e Ragionieri nella sessione esami di Stato 1970-1971

Agevolazioni per tasse e libri agli STUDENTI LAVORATORI che si iscriveranno alle classi 1ª serali

Orario Segreteria: 8-13 15-20

VIA SAN MASSIMO 21 BIS - TELEFONO 830.446

Fauzian's comunica che una estetista specializzata è a disposizione delle gentili clienti sino al 4 settembre al villaggio olimpia di SETTIMO TO. presso la profumeria Servetti

STAMPA SERA
Sabato 28 - Domenica 29 Agosto 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 198

Agostini in pista, Hailwood ci riprova

UNA SFIDA ALL'ITALIANA

(dopo Silverstone, corsa più vera a Pesaro)

A sette giorni di distanza dalla sfida-bluff di Silverstone Giacomo Agostini e Mike Hailwood tornano ad affrontarsi a Pesaro dove, dopo la lunga sosta per gli impegni internazionali, riprende il campionato italiano. Questa volta la gara è più vera e sportiva, tanto da esigere una certa cautela nel pronostico che dà ad Agostini un margine di probabilità maggiore rispetto al rivale, ma non certamente la sicurezza della vittoria.

Tre gli elementi che giocano in favore di Hailwood rispetto alla giornata di Silverstone. Il circuito cittadino, quindi, non in grado di accogliere la maggior potenza che la MV manifesta rispetto ad ogni altra macchina. La moto, una Benelli del '70 ben revisionata, che vale assai di più della modesta Yamsel. L'allenamento del pilota, Hailwood ovviamente, che si presenta con una rimovata maggior fiducia in se stesso.

A convalidare i rischi che corre Agostini ha immediatamente raddoppiato la propria richiesta d'ingaggio presso gli organizzatori e per chi conosce bene Mino, è questa la prova migliore della validità dell'impegno agonistico. Agostini si aggiudicherà domani in ogni caso i due titoli italiani della 350 cmc e della 500 cmc con il consueto anticipo sul calendario di gare che prevede la conclusione soltanto per ottobre a Ospedaletti.

g. v.

1965. La moto è una MV, il numero 1 l'uno del campione iridato. In sella c'è Hailwood e non Agostini

MOTOCROSS TRICOLORE

A Casale si chiude con Osterero - Cavallero

Il motocross si presenta domani in Piemonte con uno spettacolo di buon livello tecnico, cui si accompagnerà sicuramente una battaglia molto accesa. A Casale si disputa l'ultima prova del campionato italiano della classe 250 cc e la lotta per il titolo è ancora talmente aperta da non consentire un pronostico sicuro.

In testa alla graduatoria dopo quattro prove disputate è Silvano Cavallero dominatore del ciclo di gara estivo dopo il passo falso di Maggiora. Lo segue Emilio Osterero distanziato di otto punti, e avvantaggiato dai piazzamenti ottenuti proprio nel periodo di crisi del rivale. Al terzo posto è Allemand, vincitore della prima gara dell'anno a Lombardore e poi piuttosto sfortunato nelle competizioni successive; dodici punti lo dividono da Cavallero.

Domani sulla pista di Casale, che ospita per la prima volta una prova di campionato italiano, contiamo molto la prova di ciascuno, la validità delle macchine, e non ultimo un gioco di alleanze che senz'altro ci sarà e potrebbe finire per risultare determinante.

La prima manche avrà inizio alle 15,30 e la corsa si svolgerà secondo la consueta formula della due eliminatorie e della finale, tutte di eguale lunghezza: 40 minuti più due giri.

Emilio Osterero, una l'ultima carta contro Cavallero

Quaranta nazionali per la Coppa Europa

IL WEEKEND DEL NUOTO

Gli azzurri giocano in casa a Udine e Torino

Su molti fronti (Uppsala e Bratislava per la serie A, Torino e Udine per la B, Oslo e Aahrus per la C) si lotta per la più importante «battaglia» natatoria del continente. La Coppa Europa mette di fronte una ventina di nazioni con le loro squadre maschili e femminili.

L'Italia, nel nuoto, è una nazione di serie B. Le due rappresentative azzurre, quindi, si allineano a Torino (uomini) ed a Udine (donne). I ragazzi si scontrano con Gran Bretagna, Olanda, Romania, Jugoslavia, Cecoslovacchia ed Austria; le ragazze lottano con Svezia, Francia, Polonia, Spagna e Austria. Chi si classifica ultimo retrocede in serie C, chi vince viene promosso in A. Sono pericoli che le nostre nazionali non dovrebbero correre, né in un senso, né nell'altro.

A Torino non ci sono dubbi: Olanda e Gran Bretagna si contendono la vittoria, l'Italia ha il ruolo di outsider. Per la retrocessione non dovrebbero esserci dubbi. La minaccia è per l'Austria anche se la formazione viennese può fare affidamento sul ranista Kriechbaum, uno dei migliori specialisti europei. Gli azzurri puntano dunque al terzo posto collettivo ed a qualche affermazione individuale. Michele D'Oppido è candidato alla vittoria dei 200 misti, Sandro Grassi può aspirare ad un buon piazzamento nei mezzofondo, il dorsista Mistri cercherà di confermare i risultati ottenuti in campo internazionale con una prestazione di rilievo. L'allenatore Bubi Dennerlein non pensa che possano cadere i limiti italiani.

Dove, invece, i primati corrono pericoli è a Udine, per la presenza di Novella Calligaris. La campionessa padovana scenderà in acqua per cinque gare individuali e due staffette. Conoscendo però l'ardore agonistico di Novella si può credere che se avrà la possibilità di riprendersi il record europeo dei 400 stile libero (collaudato in gara alla francese Mandonnaud) lo farà senz'altro. Con la Calligaris che vale mezza squadra, le giovani Miserini, Stabilini e Sordelli, la delfinista Talpo e la dorsista Tarantino, l'Italia potrebbe anche riservare una grossa sorpresa a Francia e Svezia ed aggiudicarsi l'incontro. Sarebbe davvero un grande risultato.

Cristiano Chiavegato

Novella Calligaris, una ragazza che da sola fa squadra

Il programma (ore 17,30)

L'incontro maschile di Coppa Europa della serie B, inaugura ufficialmente la nuova piscina del Centro Sportivo Fiat in corso Moncalieri 346, 8i tratta di un impianto modernissimo con una vasca da 50 metri, servizi e tribune. L'inizio della manifestazione è fissato per le 17,30 oggi e domani. Il programma odierno comprende otto gare: 100 stile libero (Nardini); 100 dorso (Forti); 100 farfalla (D'Oppido); 100 rana (Di Pietro); 400 stile libero (Rossetti); staffetta 4x100 mista (Calligaris, Di Pietro, Tossi e Nardini); 200 misti (D'Oppido); staffetta 4x100 stile libero (Nardini, Castagnetti, Mingione, Cinquetti).

Pallanuoto dopo la Coppa

Al termine delle gare, verso le 20, verrà disputato l'ultimo incontro della stagione di pallanuoto. Il Fiat, ancora in lizza per il secondo posto dietro la Pro Recco capita il Bogliasco.

Poiché l'assegnazione della piazza d'onore si dovrà ricorrere al quoziente reti (le altre due candidate Rari Nantes Napoli e Canottieri Napoli si incontrano fra loro in un scontestino derby). Il Fiat cercherà di segnare contro i liguri il maggior numero di reti possibile. Si prospetta quindi una partita altamente spettacolare, degno contorno di una manifestazione internazionale del valore della Coppa Europa.

Un'escursione alpinistica ritornata d'attualità

Arrampicarsi in cresta sulla vetta del Luseney

dal nostro inviato

Nus, sabato sera.

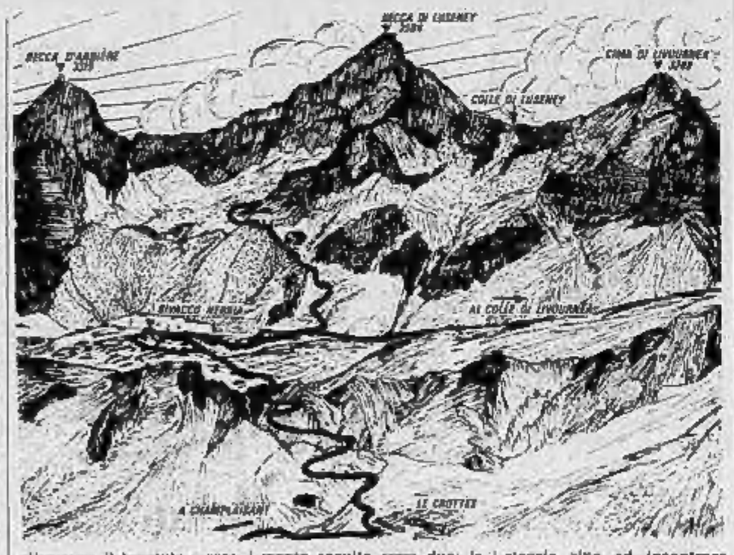
La Valle di S. Barthélemy è caratterizzata da due valloni ampi e ricchi, di alpeggi che dalla terrazzata di Lignan si spingono verso i contrafforti dello spartiacque dove si innalzano numerose vette. Il vallone di sinistra, detto di Breva, si dirige verso il gruppo del monte Faroma e dei Denti di Vessona. Quello di destra, più ampio e profondo, prende il nome dalla vetta di Luseney che tra tutte quelle del gruppo è la più alta e alpinisticamente più attraente.

Alla sommità del Vallone di Luseney, nei pressi del solitario e pittoresco lago omonimo, si trova il bivacco «*Franco Nebbia*», ottima base di partenza per tutte le ascensioni che interessano quest'angolo delle Alpi Pennine.

Solo in questi ultimi anni la Becca di Luseney, grazie anche alla costruzione del bivacco, è tornata d'attualità e gli alpinisti stanno riscoprendo gli interessanti itinerari che salgono alla vetta. Ma se la meta per chi pratica l'alpinismo è spesso la cima della Luseney, per chi ama soltanto compiere delle facili passeggiate ed escursioni il lago di Luseney, i colli di Livournea e quello della Fenêtre de Cian, non sono che alcuni tra gli innumerevoli traguardi che questo splendido vallone offre.

Da Nus la strada, stretta ma con un ottimo fondo asfaltato, sale il ripido gradone coltivato che sbarra l'accesso al vallone di San Barthélemy, invisibile dal basso. Superata diagonalmente una profonda gola, la strada s'inoltra in quello che diverrà, più in alto, il solco del Vallone di Luseney. Oltrepassata la località «Le Fabbriche», al primo bivio si lascia la strada principale che sale a Lignan, si segue la carrozzabile in terra battuta che porta al villaggio di Praz. Dopo alcune centinaia di metri la strada è di nuovo asfaltata e scorrevole.

Lasciata l'auto al termine della carrozzabile, si segue il sentiero che in leggera discesa porta alla chiesetta di Champlaisant. Passando dietro la cappella, seguendo sempre la traccia del sentiero, si risale tutto il vallone che offre bellissimi scorci panoramici sulle ardite vette della testata. Imboccato il bacino terminale, dove il sentiero comincia a salire decisamente, si attraversa il torrente e sempre su ottime tracce si raggiungono le curiose alpi dette «*Le Crottes*».



Da queste alpi si piega a sinistra e, dopo un incerto inizio, il sentiero si incide con ampi e ripidi tornanti sul bravo salto erboso che sostiene il vasto bacino di Luseney dove, ai piedi delle rocciose pareti delle cime di Arbléra e Luseney, si trovano il lago e le alpi omonime. Poco sopra il lago, sulla sinistra e in posizione dominante, sorge il bivacco costruito dalla Gent di Torino in ricordo dell'alpinista-sciatore Franco Nebbia.

Per raggiungere la vetta della Luseney, conviene pernottare al bivacco e partire il giorno seguente di buon'ora. Le vie più comunemente seguite sono due: la cosiddetta normale che passa per il colle di Luseney, e la cresta Sud-Est, più veloce e alpinisticamente interessante. Noi indicheremo la via che sale sulla cresta Sud-Est in quanto non sempre la salita al colle, che attualmente presenta un ripidissimo scivolo ghiacciato, è agevole. Anche se le difficoltà di questa via non superano il III grado, occorre essere allenati e in possesso di una certa esperienza d'alta montagna. Chiodi e moschettoni non sono indispensabili, ma è buona norma averne sempre qualcuno nel sacco. Indispensabile è invece la corda, come elemento di sicurezza.

Dal bivacco si scende sulla sponda del lago e la si costeggia sino ad incontrare il piccolo torrente immissario che potremo attraversare con facilità. Continuiamo poi a salire sul pendio erboso che costeggia la grande morena di sinistra e, per tracce di sentiero prima e poi per ghiaioni entrando nella conca sottostante la parete sud della Luseney. Aggirati sulla sinistra i primi gradoni rocciosi, pieghiamo a destra salendo in direzione della cresta Sud-Est che prende forma alla sommità delle ghiaie e saliamo mantenendoci sempre lungo il filo. Inizialmente, e fino oltre i due terzi, la cresta non presenta alcuna difficoltà e si tratta di una bella e facilissima arrampicata.

Dopo un evidente torrione e un tratto pianeggiante, si incontrano dei torrioni che si superano sia seguendone il filo sia aggirandoli sulla sinistra. Dopo qualche passaggio più impegnativo ma mai eccessivo, si tocca la sommità del torrione dove si uniscono le creste Est e Sud-Est. Di qui, per rocce accatastate e quasi pianeggianti, si raggiunge la vetta.

Tempo occorrente dal fondovalle al bivacco Nebbia: 2,30-3 ore; dal bivacco alla vetta: 4 ore circa. La discesa si compie seguendo la stessa cresta di salita in circa 2 ore.

Una bella e interessante meta escursionistica che suggeriamo, partendo dal bivacco, è quella del colle di Livournea accessibile anche a chi non è molto esperto di montagna.

Andrea Mellano

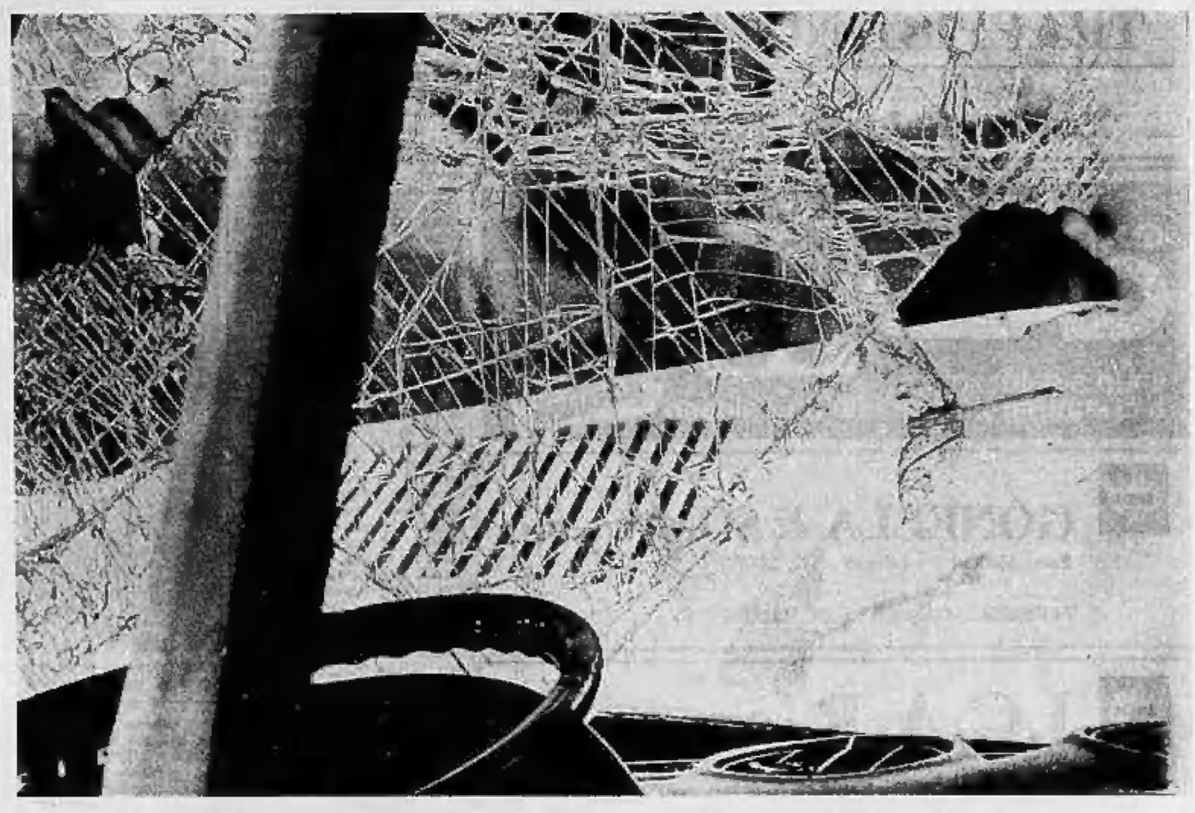
SPORT - FLASH

Africani Un gruppo di allievi africani, giunti recentemente in Europa per prepararsi alle Olimpiadi di Colonia, parteciperanno questa sera al «Memorial don Valter Bella», manifestazione sportiva organizzata dalla Unione Giovane Biella per ricordare il suo cappellano scomparso. Saranno inoltre presenti numerose società sportive piemontesi, lombarde, liguri ed emiliane. Le gare si svolgeranno alla luce dei riflettori nello stadio La Marmora con inizio alle 20,15.

Bocce La «Coppa Città di Saluzzo», interregionale a terne promiscue per giocatori Boal-Figh, si disputa domani nella cittadina piemontese. A Bra, per i bocciati dell'Ubi, è in programma una gara a coppie, categoria «Regionale». A Torino, sui campi della Famija Turinèisa (Giardini Reali), si disputa una gara provinciale a coppie («Propaganda»).

Cenisia Sul campo di via Cessna l'Europa-Cenisia disputerà domani alle 17 una gara amichevole con l'Aosta, in preparazione al prossimo campionato dilettanti.

Van Looy L'ex corridore Rik Van Looy molto probabilmente succederà nella prossima stagione ad Oscar Daemers, c. t. dei dilettanti belgi, intenzionato a lasciare l'incarico per motivi di salute.



Sulle strade scegliete la vita.

MINISTERO LL. PP. ISPETTORATO GENERALE
CIRCOLAZIONE E TRAFFICO
CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

Si apre la Mostra dell'antiquariato e artigianato artistico

Saluzzo, antica città d'arte

Tradizione artigiana

Saluzzo, sabato sera.

L'antiquariato è un commercio che richiede doti di prudenza, molta accortezza, sicura conoscenza tecniche, uno spirito sensibile ed incline alla poesia, ed infine un piccolo grano di follia. Alcuni negozi di antiquari altro non sono che depositi di vecchi mobili di valore ed interesse vari e discutibili. Altre botteghe invece sembrano raccogliere non soltanto oggetti ma rappresentano anche un insieme di preziose testimonianze spirituali. Ciò vuol dire che il proprietario è un vero antiquario e perciò dotato di quel *penchant* verso la poesia ed anche di quel grano di temerarietà che sa indirizzarlo verso il ritrovamento di mobili, quadri, statue e rarità caratteristiche, sperdute chissà dove.

Di gente di questo stampo a Saluzzo è possibile, più che altrove, trovare significativi esponenti. E' questa una città di arte e di tradizioni artigiane. Da gran tempo raccoglie tra le mura delle sue vecchie case le vestigia di un passato storico glorioso e si sa che la storia dov'è trascorsa lascia sempre traccie che poi altro non sono se non l'eredità del tempo trascorso.

Il successo che sempre ha caratterizzato la più importante manifestazione saluzzese di ogni anno, cioè la *Mostra nazionale di antiquariato e di artigianato artistico*, trae origine proprio dal maturare in un ambiente spiritualmente fervido di iniziative e adatto. Ora si è giunti alla XXXIII edizione della manifestazione, ad una piena maturità fatta di esperienze.

Due giovani ricercano pregevoli esemplari di oggetti in metallo sbalzato, specialità degli artigiani saluzzesi

Come di consueto, la mostra è ospitata nei locali delle scuole (forse per l'ultima volta, dato che dal '72 si spera disporrà di una nuova sede) e raccoglie in una cinquantina di sale un compiasso di ricchezze di rilevante valore commerciale che riflettono la sicurezza del gusto degli antiquari e degli artigiani saluzzesi. Il materiale esposto è stato accuratamente selezionato da lucidi famosi, come l'ordinatore della mostra stessa cav. Cesare Chirone. Chiaramente è detto che non tutto quanto è esposto è antico, che parte dei mobili sono il prodotto di un artigianato artistico che perpetua linee, sistemi di lavorazione, disegni di un passato che ha lasciato esempi insigni in specie nel barocco piemontese. Ma è vero altresì che quanto viene presentato come antico lo è con sicurezza e molti espositori spingono il loro scrupolo sino ad indicare eventuali parti sostituite e rifatte.

Come nelle precedenti edizioni anche quest'anno non mancano esemplari di eccezione. Segnaliamo subito il pezzo più importante: un comò originale genovese del Settecento esposto dall'Accademia «La Drancia» laccato in una tenerissima tinta champagne e riccamente decorato e dipinto con fiori: valore otto milioni e mezzo. L'Accademia che lo presenta trae il suo nome da quello della vecchia fontana in cima al colle della città vecchia ed è simbolo di Saluzzo.

Un comitato di esperti garantisce l'originalità di tutti i pezzi esposti sotto la sua insegna. Quattro poltrone e un divano con tappezzeria Aubusson dell'Ottocento francese valgono due milioni (se fossero del Settecento il prezzo salirebbe ancora); una specchiera originale del '700 piemontese di bella linea vale un milione e duecentomila lire. Un comò del Settecento con legni di bella tinta (ditta Sergio Dutto) si può comperare per settecentomila lire mentre un trumeau, sempre settecentesco, laccato su fondo scuro, supera il milione e mezzo. Un altro *trumeau* olandese (Temavasio e Balangero) con scrivania cilindrica sfiora i 2 milioni, mentre di vario valore sono alcuni tappeti di provenienza Tabriz, Seraben, Shiraz ecc., pregevoli perché di vecchia produzione, cioè quanto dire fatti con lane tinte con colori naturali prima dell'impiego della anilina. Una specchiera Brustolon con riporti dorati (ditta Edoardo Galliano) raggiunge il milione e duecentomila ed un salotto Luigi XVI con sofà a due posti e due poltrone supera il milione e mezzo.

Notevoli, infine, i ferri battuti di Ambrogio Gallo, le presentazioni di Morero, Pesno, Cavallo, Bessone, Tanga, Eandi, Testoni, Ansaldi, Vallerotto, Cheinasso, Gianuzzi, Cadorin, Maero, Serrano, Depetris, Foglio, Chiola, Bonavia, Gallo Giuseppe, Ambrogio Alberto, Bice Bouriot, Gianbonino, Coccolino, Galliano Renzo, Capuani, Chiabrando, Ribero, Sola, accademia Silvio Pellico ecc.; interessanti tutti gli espositori presentano pezzi di pregio degni di segnalazione.

Un riferimento a parte per la Casa d'arte Amleto Bertoni che perpetua la grande tradizione di quello che è stato un vero maestro. Un mobile olandese di bella fattura raggiunge i tre milioni e mezzo, una scrivania diplomatica di linea severa e purissima, con magnifici bronzi francesi, i due milioni e duecentomila; un secrétaire Boudin del 1700 a «marqueterie» di pregiatissimi legni e di squisite tinte si attesta sui tre milioni e settecentomila.

Questi non sono che alcuni esempi di quanto esposto. Nel complesso la Mostra merita veramente la visita e si mantiene all'altezza delle tradizioni di Saluzzo, città che conserva entro le mura, con amoroso fervore, il talento della sua anima artigiana.

Alberto Vigna

Una intensa serie di manifestazioni

28 agosto - 26 settembre — Palazzo Esposizione, Piazza XX Settembre: XXXIII Mostra Nazionale di Antiquariato e di Artigianato Artistico.
XXIV Torneo notturno di calcio. «Trofeo geologi Revue».
28-29 agosto — Salone delle feste, Piazza Cavour: IV Torneo internazionale di ballo artistico. «Le bifore d'argento Città di Saluzzo».
29 agosto — Piazza Garibaldi: Gimkana motociclistica regionale. Bocciodromo: Gara interregionale bocce.
4-6 settembre — Piazza XX Settembre: XXIV mostra della meccanica agricola.
5 settembre — Festa di San Chiaffredo. Campo Sportivo: I Esposizione Nazionale canina. Ore 21 Spettacolo pirotecnico.
5-19 settembre — Sala Contrattazioni: I Mostra Nazionale di fotografia.
6 settembre — La Fiera di San Chiaffredo.
11-19 settembre — Premio di pittura.
11-12-13 settembre — Campo Sportivo: XIV Concorso ippico Nazionale.
13 settembre — Festival Nazionale del fotocolore.
16 settembre — Concerto musicale.
16 settembre — Sala Contrattazioni: Tavola rotonda sul tema: «Il collezionismo: espressione del tempo libero».
16-19-20 settembre — Circolo Sociale: V Mostra Filatelica e Numismatica.
19 settembre — Festival del Folklore. Ore 11, Campo Sportivo: Sfilata dei Gruppi e Grande spettacolo folkloristico.
19 settembre — Locali «La Perla»: IV Convegno commerciale filatelico e Numismatico. Bocciodromo Comunale: Gara Provinciale bocce.
21 settembre — Chiesa S. Giovanni, ore 21,15: Concerto sinfonico con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino.
21 settembre - 3 ottobre — Sala Contrattazioni: Mostra opere pittoriche.
25-26 settembre — Teatro Civico: Stagione lirica. «Nunziatella» di Luigi Ingo (25-9), «La mamma dei gatti» di Sergio Masseron (25-9), «Rigoletto» di Giuseppe Verdi (26-9).
26 settembre — I Raduno Regionale bersaglieri in congedo. Mostra ornitologica.
Chiusura della XXXIII Mostra Nazionale di Antiquariato.
2-3 ottobre — Gara automobilistica notturna di regolarità.

SALUZZO
XXXIII MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO ED ARTIGIANATO ARTISTICO
dal 28 agosto al 26 settembre
Orario: giorni feriali 9-12,30; 14,30-20
giorni festivi e sabato: 9-12,30; 14,30-22

...e *tanta fortuna*

Ogni 13 giorni istruzione per tutti i visitatori di oggetti di antiquariato e artigianato artistico

Manifestazioni della settimana
28 - 29 agosto:
Torneo internazionale di ballo artistico
4 - 6 settembre:
Mostra di meccanica agricola
5 settembre:
1° Esposizione nazionale canina

ferro battuto
EANDI & BELTRAND
SALUZZO
Via Bagni, 6 - Saluzzo - Telef. 2202

VITO TANGA
arredamenti d'arte
VIA ANTICA TORINO 5
TEL. 2174 - SALUZZO

boutique del mobile d'arte
Cavena e Vigna
12035 Moretta di Saluzzo - Cn - Tel. (0172) 9140 - 9276

antichità
Sergio Dutto
Mobili
Val Varaita
Restauri
Saluzzo
Via Palazzo di Città, 29
Abitazione: telef. 41.100
Negozio: telefono 27.11

Per i vostri omaggi floreali
Casa del fiore
TESI
SALUZZO - Corso Italia 79 - Tel. 24.49
Vivaio - Via Pinerolo

FASSINO
Confezioni - Saluzzo
Novità in abbigliamento - elegante - sportivo
in pelle - in renna - in tessuti pregiati

Una specialità Saluzzese
gran liquore
TRAPPISTINO
Via Bodoni 25 - Tel. 23.97
Pratis - Saluzzo

MOBILI D'ARTE E MODERNI - SALUZZO - MOSTRA STABILE
expo CALOSSO
VISITATECI anche di DOMENICA
vado a saluzzo
a comperare un mobile da calosso
con certificato di GARANZIA

GONELLA & SOMÀ s.n.c.
Corso Mazzini 7 - Saluzzo - Tel. 2480
ELIOSHELL GASOLIO RISCALDAMENTO

I.C.A.R. s.n.c.
Corso Mazzini 11 - Saluzzo - Tel. 2976
BRUCIATORI SHELL A GASOLIO

VEGOM pneumatici
è lieta di annunciare alla sua spettabile Clientela, l'apertura del nuovo punto vendita di
SALUZZO
CORSO ROMA, 30 - TELEFONO 3207
attrezzato con moderne apparecchiature per il montaggio e l'equilibratura delle ruote.

SALUZZO VERSO IL FUTURO

Fra dieci anni un centro sportivo

Saranno realizzati una piscina coperta e una all'aperto, campo di calcio, bocciodromo, ippodromo, «patinoire», campi da tennis - Altre interessanti iniziative del Comune

Attraverso una serie di mostre Saluzzo ha presentato esemplari di mobili di pregio per bellezza e conservazione

Saluzzo, sabato sera.

A Saluzzo non tutto è antichità e tradizione, vi è anche, evidente e impetuosa, una spinta giovanile che guarda al futuro. Fiera della sua antichità Saluzzo nel volgere di dieci anni ha in progetto di divenire un centro sportivo di rilevante importanza con un complesso di attrezzature che, una volta realizzate, faranno senza dubbio scegliere la città come luogo di convegno, di allenamento o di riposo per molte squadre.

E' un piano ambizioso ma già in corso di realizzazione. In assenza del sindaco professor Giorgio Gerbotto e del vice sindaco avvocato Manlio Vinois, ci illustrano il progetto l'assessore all'Agricoltura signor Giovanni Sala e il segretario del Comune dottor Adolfo Dassetto. L'iniziativa parte con la sicurezza offerta da una città che ha un bilancio, in pareggio, di 730 milioni per l'ordinaria amministrazione ma che sale al miliardo e 700 milioni con l'applicazione delle supercontribuzioni ai limiti massimi consentiti dalla legge. Insomma la buona volontà e i sacrifici dei contribuenti di oggi consentono di guardare all'avvenire con la convinzione di poter realizzare un complesso di rilevanti opere.

«Metteremo tra breve in corso di costruzione — informano i due esponenti saluzzesi — gli impianti per la piscina coperta e scoperta. Sorgerà in una zona, prevista dal piano regolatore generale, verso Pinarolo e la Valle del Po. Riemergendo da un tuffo, i giovani vedranno stagliarsi la piramide del Monviso dalla punta nevosa e dalle spalle larghe e quadre, "l'arcipreta dei monti in cotta bianca", come lo definì il secentista Claudio Achillini. Poi saranno costruiti il campo di calcio, il bocciodromo, la patinoire, l'ippodromo, i campi da tennis e per l'atletica. E' un progetto grandioso, realizzabile con la vendita di terreni nell'area dell'ex piazza d'armi, già proposti con asta pubblica per insediamenti residenziali».

L'azione del comune si sviluppa anche con il miglioramento dell'acquedotto, per il quale è stata chiesta una variante al piano regolatore nazionale e cioè la captazione, in luogo dei ventisette concessi, di cento litri al secondo dalla sorgente Savetta di Rifreddo. Una condotta per caduta, senza pompe, consentirebbe di dare acqua anche alla collina e alle frazioni agricole. La spesa è di 150 milioni.

E' di pochi giorni fa, la notizia della concessione da parte dello Stato di 180 milioni per il completamento delle fognature. Sarà rifatta (60 milioni) l'illuminazione della città storica.

Con ogni probabilità, il prossimo anno la 34ª Mostra dell'antiquariato verrà ospitata in un nuovo palazzo. In supporto alle iniziative dell'Istituto statale di arte (in Piemonte ve ne sono soltanto due) e per attuare anche la volontà di Amleto Bertoni, che ha fatto un lascito di 150 milioni, verrà edificato un grande centro che ospiterà alcuni settori dell'istituto, la sala d'arte del legno e del ferro battuto e tutti i locali dove si allogherà la mostra.

La progettazione dell'edificio è stata affidata a un gruppo di architetti di Torino e prevede la possibilità di creare diversi ambienti con pareti mobili. Si potranno così creare zone per la biblioteca, il centro educativo scolastico, sale per riunioni su una superficie di duemila metri quadrati, circondata da giardini, parcheggi ecc.

Una particolare commissione seguirà la gestione di questo centro che si avvia a divenire il motore dell'attività di Saluzzo antica e nuova.

al. vi.

S.p.A. AMLETO BERTONI
CASA D'ARTE SALUZZESE - ARREDAMENTI ANTICHITÀ
Saluzzo - Via Griselda, 22 - Palazzo Bertoni, zona storica - Tel. 23.77

STAMPA SERA
Sabato 28 - Domenica 29 Agosto 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 Numero 198

Gravi danni nei distretti di Beaujolais e Mosella

Tempeste in Francia devastano i vigneti

Cinque persone morte per l'ondata di maltempo - Incendi, forse dolosi, sulle Alpi Marittime e in Corsica

nostro servizio

Nizza, sabato sera.

Cinque persone sono morte in Francia per le tempeste che si sono abbattute su numerose regioni del Paese negli ultimi due giorni, devastando le zone vinicole.

Delle vittime, due sono morte per essere state colpite dai fulmini, una è stata toccata da un filo ad alta tensione spezzatosi, un'altra si trovava in mare a bordo di una imbarcazione rovesciata dal vento.

I « tornado » hanno causato danni incalcolabili ai vigneti dei distretti di Beaujolais e della Mosella, dove la tempesta ha interessato una zona di ottanta chilometri.

Sulle Alpi Marittime sono scoppiati invece numerosissimi incendi, forse dolosi. La gendarmeria locale ha aperto un'inchiesta perché ritiene che gli incendi siano di origine dolosa. *« Siamo quasi sicuri che sia così »* ha dichiarato un ufficiale dei vigili del fuoco di Nizza, del servizio di lotta contro gli incendi delle foreste.

Le condizioni meteorologiche sono favorevoli al lavoro dei pompieri. C'è poco vento e così non c'è il rischio che le fiamme si propaghino ad una velocità incontrollabile. Tutti sperano che il bel tempo continui anche nei prossimi giorni per completare l'opera di spegnimento.

Favorito dal *« mistral »* che spirava a cento chilometri all'ora, si è sviluppato invece un grosso incendio ieri, nella regione di La Balagne, nella Corsica settentrionale. Circa mille ettari tra le località di Belgodere e Lama sono stati divorati dal fuoco che procedeva a 30 chilometri all'ora su un fronte di quattro chilometri.

Più di cento campeggiatori, tra i boschi e il mare, hanno atteso l'arrivo dei soccorsi sulla spiaggia di Ostricarne. Vigili del fuoco e volontari hanno dovuto lottare ininterrottamente ore per proteggere i villaggi di Belgodere, di Palasca e di Costa che erano stati circondati dalle fiamme. In certi punti la temperatura è salita di dieci gradi. Gli aerei non sono potuti intervenire a causa delle forti turbolenze e delle raffiche di vento.

A Orange, in Vaucluse, sulla piazza della Repubblica si sono abbattute le vittime innocenti della grandinata che ha colpito con estrema violenza la zona: gli uccellini. Alcuni senza vita, alcuni soltanto tramortiti, i passeri sono caduti a centinaia. E' scoppiata una zuffa tra coloro che volevano rianimarli e coloro che volevano invece gustare gli spiedini.

(Ansa - Upi)

Disastrosa a Gorizia la tromba d'aria

I danni ascenderebbero a centinaia di milioni

GORIZIA, sabato sera.

(l. r.) Ammontano a centinaia di milioni i danni provocati in provincia di Gorizia da una tromba d'aria di grande violenza scatenatasi su una fascia di territorio lunga dieci chilometri e larga trecento metri. Il vortice di vento ha scoperchiato edifici, incrinato strutture murarie, abbattuto o sradicato alberi secolari, danneggiato o distrutto vigneti ed altre colture. Danneggiate anche due fornaci: una ha avuto la ciminiera principale sventrata.

Tre persone sono rimaste ferite, in modo fortunatamente non grave. Lidio Nicolaussig, 35 anni, abitante a Gradisciutta, è stato travolto, nella sua abitazione, dalla porta scardinata dalla furia del vento; sua moglie, mentre si trovava in camera da letto, si è vista piombare addosso l'armadio. Infine Emilio Drufuka, 24 anni, abitante a San Floriano, è stato colpito alla testa da mattoni crollati da una parete della sua camera da letto. Tutti tre guariranno in pochi giorni.

Splendido sole per il weekend di fine agosto

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valevoli fino alla mezzanotte di oggi:

« Su tutte le regioni tirreniche e poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti cumuliformi sulle regioni adriatiche e sulle estreme regioni meridionali. Temperatura: in diminuzione.

Aosta, sabato sera.

Splendida giornata di sole, con un cielo completamente terso, in Val d'Aosta. Alle 8 il termometro segnava —2° a Plateau Rosa, zero gradi al Rifugio Torino, 12 a Cervinia, 15 a Courmayeur.

Susa, sabato sera.

Bel tempo, stamane, su tutta la Val di Susa, con ampia visibilità sui monti ed in fondovalle. Alle otto, a Susa, il termometro segnava +10.

Cuneo, sabato sera.

Splendida giornata di sole su tutto il Cuneese; numerose comitive di turisti sono tornate stamane nei centri alpini per trascorrervi il week-end.

Asti, sabato sera.

Cielo sereno, stamane, sull'Astigiano. La temperatura è lievemente in aumento.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori ancora una giornata di sole, con cielo terso.

Accuse per il tentato putsch

Il Ciad tronca le relazioni con la Libia

I diplomatici di Tripoli invitati a lasciare al più presto il Paese - Prima era stato erroneamente attaccato l'Egitto - I carri armati pattugliano Fort Lamy

nostro servizio

Abidjan, sabato sera.

I carri armati pattugliano Fort Lamy, la capitale del Ciad, dopo il tentativo insurrezionale stroncato dalle truppe fedeli al presidente Tombalbaye. Il governo ha messo in atto eccezionali misure di sicurezza, per timore di colpi di mano da parte dei ribelli che dal '65 conducono la guerriglia nell'arida regione settentrionale del Paese.

In un discorso alla radio, il ministro degli Esteri Hadj Hassan ha annunciato che il Ciad ha rotto le relazioni diplomatiche con la Libia ed ha accusato le autorità di Tripoli d'aver *« tentato apertamente, con l'aiuto di una grande potenza imperialista »* di rovesciare il governo. Hassan ha aggiunto che l'incaricato d'affari libico è stato invitato a lasciare il Ciad al più presto possibile.

Per questo annuncio c'è stata un po' di confusione. Agli ascoltatori di radio-Lamy era parso che il ministro avesse parlato dell'Egitto e avesse attaccato le autorità del Cairo per complicità con i congiurati. Successivamente è giunta la rettifica.

Il presidente Tombalbaye ha rivolto poche ore fa un messaggio per radio al paese. *« Gli autori del complotto* — ha detto — *volevano la mia testa, non il progresso del Ciad »*. Il presidente ha fatto appello alla popolazione affinché mantenga la calma, e ha preannunciato che prossimamente sarà resa nota tutta la verità su questo tentativo insurrezionale.

Il ministero della Difesa francese ha reso noto che i seicento militari francesi di stanza nel Paese non sono stati coinvolti negli ultimi avvenimenti e che i reparti sono consegnati in caserma. Le forze francesi erano state chiamate nel Ciad dal presidente Tombalbaye in virtù del trattato di assistenza sottoscritto con Parigi al momento della concessione dell'indipendenza (nel 1960) per aiutare le forze governative a combattere i guerriglieri.

Gli effettivi francesi nel Ciad erano saliti gradatamente fino a tremila uomini, dotati di aerei ed elicotteri. La guerriglia delle tribù del Tibesti aveva scatenato una dura repressione, anche le truppe di Parigi vennero coinvolte nelle accuse di brutalità verso popolazioni civili, al pari addirittura di un *« Vietnam africano »*. Piegandosi a pressioni interne il presidente Pompidou ha cominciato a richiamare nel giugno scorso le forze francesi, ridotte ora a seicento uomini, più gli addetti alle forze aeree.

Negli ultimi mesi il presidente Tombalbaye ha dato l'avvio a misure di clemenza e di pacificazione riconoscendo i torti dell'amministrazione centrale. r. s.

Uccide il marito e i tre bambini e si butta nel pozzo

RENNES, sabato sera.

La signora Marie Thérèse Jouhaud, che si trovava in vacanza a Pontivy, presso Rennes, insieme al marito e ai suoi tre figli, ha ucciso i congiunti a colpi di accetta e poi si è uccisa gettandosi in un pozzo. La donna era stata in cura recentemente per una depressione nervosa.

I cadaveri del signor Jouhaud e dei tre bambini sono stati trovati da due ragazzi nella casa nella quale la famiglia Jouhaud trascorreva le vacanze (Ansa-Afp)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Battaglia a Venezia tra le banche truffate

Marzollo non può più contare sulle sue "riserve,, in Svizzera

Astuto sì, ma cattivo conoscitore della legge fallimentare ignorava che gli estratti-conto dei depositi sarebbero finiti in mano al curatore che ne ha disposto il sequestro, ricuperando così la cifra di un miliardo e 200 milioni

dal corrispondente

Venezia, sabato sera.

Nuovi sviluppi del caso Marzollo. Paise non erano soltanto le lettere che partivano dal Banco Ambrosiano, intorno il capo ufficio titoli dell'Istituto — rag. Pietro Bolzanello — attualmente in carcere a Santa Maria Maggiore, ma anche altre lettere di credito. E di falsi ce ne sono ancora: decine e decine di contratti di Borsa — i finali bollati — di cui soltanto la matrice (quello che resta al libro di Borsa) è buono, gli altri tre (agli andi (quello che va al compratore, quello che va al venditore e quello dell'Ispettorato del Tesoro) sono falsi. Il meccanismo è sempre lo stesso: nella matrice c'è un importo — mille azioni —, negli altri tre pezzi le azioni diventano diecimila.

Lo strano è che un uomo come Marzollo — che è stato capace d'eseguire (o di far eseguire) tutti questi falsi — si sia reso colpevole di errori madornali, come quello che ha consentito alla Procura della Repubblica di bloccare i suoi soldi nelle banche svizzere.

Attilio Marzollo, evidentemente, nonostante la sua laurea non ha mai studiato bene la legge fallimentare perché, altrimenti, avrebbe previsto quel che è successo. Infatti, quando viene pronunciato il fallimento la legge dispone che tutta la corrispondenza del fallito venga inviata al curatore fallimentare. E' stato così che il prof. Gambino — curatore del fallimento — verso la metà di luglio si è visto arrivare sul tavolo una lettera di una banca svizzera. Dentro c'era un estratto conto cifrato, cioè intestato ad un numero.

L'errore è stato fatale al Marzollo, perché per mezzo di quell'estratto conto il Procuratore della Repubblica, unitamente alla curatela del fallimento ed al capo della squadra mobile veneziana dr. Barba, sono riusciti a bloccare parecchi fondi di Marzollo in Svizzera: qualcosa come un miliardo e duecento milioni di lire.

Nel frattempo si attendono nuovi sviluppi dal punto di vista giudiziario, non soltanto verso i primi giorni del mese prossimo: si parla di altri complici (quasi certamente funzionari di banca) ed emergono altre responsabilità.

Ieri c'è stato il primo round dello scontro fra il Banco Ambrosiano ed il Banco San Marco che sono convenuti davanti al giudice Oliva per presentare le rispettive memorie. Di mezzo ci sono ventisette miliardi che il Banco San Marco pretende dall'altro e che l'altro non vuol dare. La seconda udienza è stata fissata per l'otto ottobre prossimo.

g. p. r.

Ursula Funk, una delle amiche di Attilio Marzollo

Sergio Gadolla cerca di sfuggire ai fotografi all'aeroporto

Dal Palazzo di Giustizia di Roma

Scomparse le bobine delle telefonate tra Coppola e "amici,,

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Secondo un'indiscrezione che ha cominciato a circolare improvvisa ieri sera, alcuni nastri magnetici con le registrazioni realizzate dalla polizia delle telefonate tra il « boss » mafioso Frank Coppola e diversi suoi amici e conoscenti sarebbero spariti. Si tratterebbe di due delle sei bobine richieste all'ufficio istruzione del tribunale di Roma dalla commissione parlamentare antimafia, che le ha ricevute.

Le registrazioni furono compiute da polizia e carabinieri subito dopo la fuga di Luciano Liggio da Villa Margherita, la clinica in cui era ricoverato, nel dicembre del '69. Riproducevano numerose telefonate tra personaggi sospetti di essere in qualche modo collegati con la mafia e, soprattutto, i colloqui del notabile mafioso Frank Coppola, rispedito alcuni anni addietro dagli Stati Uniti in Italia come indesiderabile, e considerato l'erede di Luky Luciano, massimo esponente di « Cosa nostra » in Europa.

Sembra che malgrado la scarsa attenzione mostrata dal primo magistrato che esaminò le bobine, esse raccolgano in realtà interessanti rivelazioni: i nomi di politici e burocrati che telefonavano frequentemente e in assoluta confidenza a Frank Coppola, il soggiorno obbligato a Pomezia, qualche chilometro a sud di Roma.

E' possibile, tuttavia — semprechè l'indiscrezione risulti fondata — che i nastri siano andati semplicemente smarriti in qualche scaffale dell'ufficio archivio del Palazzo di Giustizia. r. r.

Anche il "predicatore,, Sanguineti era tra i rapitori di Sergio Gadolla

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Torna oggi a Genova da Bruxelles il giudice istruttore Francesco Paolo Castellano. I magistrato, che ha la capitale belga è stato accompagnato dal P. M. dott. Mario Sossi, e dal capo della « mobile » di Genova dott. Angelo Costa, ha praticamente concluso la serie degli interrogatori dell'istruttoria sul rapimento di Sergio Gadolla, sulla sanguinosa rapina all'Istituto Case popolari, e su una serie di attentati avvenuti lo scorso anno in città e provincia. Ormai non restano altro che le conclusioni: passeranno pochi mesi e il P. M. presenterà le sue richieste al giudice istruttore il quale non avrà altro che da stendere la sentenza di rinvio a giudizio. Per il processo, molto probabilmente, la data sarà fissata nei primi mesi dell'anno nuovo.

« Il cerchio ormai è chiuso — ha dichiarato il magistrato al momento di lasciare il carcere di Bruxelles al termine dell'ultimo interrogatorio — ed i risultati della nostra missione sono assolutamente positivi ».

Il giudice istruttore a Bruxelles ha proceduto a due confronti determinanti: quello fra Sergio Gadolla da una parte e dall'altra Aldo De Scisciolo e Giuseppe Piccardo, due dei suoi rapitori (De Scisciolo partecipò alla cattura, Piccardo le tenne prigioniero). Gadolla, com'è noto, per recarsi in Belgio ha dovuto interrompere le vacanze e compiere il viaggio in aereo a proprie spese. Il risultato dei riconoscimenti è stato positivo. Gadolla ha indicato senza esitazione tanto il De Scisciolo quanto il Piccardo come due dei suoi rapitori.

Ma i risultati positivi del viaggio in Belgio per il magistrato inquirente ed i suoi collaboratori non si fermano qui. Sono emersi, pare, nuovi importanti elementi circa gli attentati compiuti a Genova e in provincia di Alessandria lo scorso anno. L'episodio più clamoroso è il sabotaggio alla raffineria Garrone di Arquata Scrivia. Il dott. Castellano prevede di firmare altri mandati di cattura: quattro o cinque. S'aggrava intanto la posizione di Adolfo Sanguineti, il marittimo noto come « Haiti », il cui nome era stato fatto per la prima volta dall'« indottrinatore » del gruppo, Rinaldo Rinaldi. In un primo momento sembrava estraneo alla vicenda: stante la confessione del Rinaldi, il Sanguineti si sarebbe interessato solo dell'attività politica del gruppo, poiché, navigando, non aveva modo di partecipare ad alcuna delle imprese criminali della banda. Di recente invece è stato arrestato perché sospettato di aver preso parte alla rapina all'Istituto Case popolari nella quale trovò la morte il valoroso fattorino Alessandro Floris. Ora sono emersi nuovi elementi contro di lui: egli avrebbe preso parte anche al rapimento di Gadolla. Ma non c'è solo questo: il Sanguineti sarebbe direttamente implicato anche in alcuni degli attentati compiuti dal gruppo del quale faceva parte. m. b.

Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Calisto Zeppegno

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Romana**, il figlio **Gianni**, i nipoti **Giovanni** e **Margherita Roberto**. I funerali avranno luogo domenica 29 alle ore 11 in Cavallermaggiore. Don Bosco.

— Torino, 28 agosto 1971.

Direzione, Impiegati e Maestranze della ingegner **Cristina C. Zeppegno** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro titolare

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Gianni Fissia
Celestina Abrate
Ambrogio Cavarossi
Aurelio Barin
Bruno Garino
Armando Arab
Alberto Grimaglia
Gilberto Cavalieri
Luigi Di Maiolì

costernati dalla improvvisa scomparsa del loro titolare di lavoro si associano al dolore della famiglia.

Gianni e **Gianna Fissia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Si associano le famiglie Fissia e Stanucci.

— Livorno Ferraris, 27 agosto 1971.

Paolo Emilio Ferreri con la sua famiglia prende parte al dolore per la immatura perdita del suo grande Amico

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Andreozzi Cocorani e famiglia prendono viva parte al dolore della moglie e del figlio per la improvvisa perdita dell'Amico **CALISTO.**

Cristina Abrate partecipa al dolore di Romana e Gianni per la perdita del caro Amico **CALISTO.**

La Casa editrice Bianchi prende parte al lutto per l'immatura scomparsa di

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Irina e Ornella Molina, profondamente commosse, prendono parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Walter e **Giuseppe Tosa** partecipano commossi al dolore della famiglia Zeppegno.

La famiglia **Cane** si unisce al dolore della famiglia Zeppegno per la scomparsa del Signor

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Mario Mosca e **Vittorio Cellerini** partecipano al dolore della famiglia Zeppegno.

Carlo Rosso, Mario e **Aldo Enrici** partecipano con grande dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

La s.p.a. Mario Geo-Tomasone & C. prende viva parte al lutto che ha colpito la Industrie Grafiche Zeppegno per la perdita del titolare

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Piero Grivel e **Carlo Luigi Perrone** si associano al lutto della famiglia Zeppegno.

Nello Bagini profondamente commosso partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia per la morte dell'amico

Calisto Zeppegno

— Milano, 27 agosto 1971.

Bagini & C. S.p.A. prende parte al grave lutto che ha colpito Collaboratori e Dipendenti della Società per la morte del Signor

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Il Consiglio **C.T.M.** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

La famiglia **Garlatti** è vicina al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico **ZEPPEGNO.**

Silvano Magliola partecipa al dolore dei famigliari.

La **Roland** italiana partecipa al grave lutto che ha colpito la Arti Grafiche Zeppegno per l'immatura scomparsa del suo titolare

Calisto Zeppegno

— Milano, 28 agosto 1971.

Partecipano al lutto:
Guido Conti
Avv. Riccardo Bereita

La Ditta **Roland** Offsetmaschinenfabrik Faber & Schleicher AG di Offenbach am Main.

Piero Capitini, i Rufi Luciano e **Leonardo** ed i Collaboratori partecipano commossi al lutto della famiglia per la grave sventura del carissimo amico

Calisto Zeppegno

— Milano, 27 agosto 1971.

Giulio Sanu, Mario Marrocco, Direzione e **Maestranze** della Tipografia **Vicenza Bono** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Calisto Zeppegno

— Torino, 28 agosto 1971.

Carlo e **Piero Carmagnola** si uniscono addolorati al cordoglio dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Calisto Zeppegno

— Torino, 28 agosto 1971.

Gli zii Beniamino e **Berto** e le zie **Luigia** e **Leonilda** e famiglie partecipano al grave dolore per la perdita del caro Nipote **CALISTO.**

Aldo e **Luciano Zeppegno** e famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore per la improvvisa scomparsa del Cugino **CALISTO.**

Giulio Tosatti e famiglia partecipano commossi al dolorosa lutto per la perdita del caro amico

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

La **Lavatrici Industriale S.p.A.** partecipa al grave lutto della « Arti Grafiche C. Zeppegno » per la perdita del suo titolare

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Federico Cerciel e famiglia prendono parte al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Fabrizio Cerciel e famiglia prendono parte al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Partecipano:
Dott. Marco Bocini
Umberto Torre
Lucia Bocciarelli
Peter Steiner

La **Fotolito C.T.M.** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

La famiglia **Garlatti** è vicina al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico **ZEPPEGNO.**

Silvano Magliola partecipa al dolore dei famigliari.

La **Roland** italiana partecipa al grave lutto che ha colpito la Arti Grafiche Zeppegno per l'immatura scomparsa del suo titolare

Calisto Zeppegno

— Milano, 28 agosto 1971.

Partecipano al lutto:
Guido Conti
Avv. Riccardo Bereita

La Ditta **Roland** Offsetmaschinenfabrik Faber & Schleicher AG di Offenbach am Main.

Pietro Capitini, i Rufi Luciano e **Leonardo** ed i Collaboratori partecipano commossi al lutto della famiglia per la grave sventura del carissimo amico

Calisto Zeppegno

— Milano, 27 agosto 1971.

Giulio Sanu, Mario Marrocco, Direzione e **Maestranze** della Tipografia **Vicenza Bono** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Calisto Zeppegno

— Torino, 28 agosto 1971.

Carlo e **Piero Carmagnola** si uniscono addolorati al cordoglio dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Calisto Zeppegno

— Torino, 28 agosto 1971.

Gli zii Beniamino e **Berto** e le zie **Luigia** e **Leonilda** e famiglie partecipano al grave dolore per la perdita del caro Nipote **CALISTO.**

Aldo e **Luciano Zeppegno** e famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore per la improvvisa scomparsa del Cugino **CALISTO.**

Giulio Tosatti e famiglia partecipano commossi al doloroso lutto per la perdita del caro amico

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

La **Lavatrici Industriale S.p.A.** partecipa al grave lutto della « Arti Grafiche C. Zeppegno » per la perdita del suo titolare

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Federico Cerciel e famiglia prendono parte al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Fabrizio Cerciel e famiglia prendono parte al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

La **Rotocalco Cerciel** esprime il suo dolore alle « Arti Grafiche C. Zeppegno » per la perdita del suo indimenticabile titolare

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Benjamino Rossi si associa al dolore con profonda simpatia.

La **3ª sul Grafiche AGES** esprime il profondo cordoglio alle « Arti Grafiche C. Zeppegno » per la scomparsa del suo titolare

Calisto Zeppegno

— Torino, 27 agosto 1971.

Costernatissimo è mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Scali

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Rita Lupo**, le figlie, il genero e l'adorato **Gigi**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 28-8-1971 alle ore 16 partendo dalla parrocchia S. Anna, via G. Medici 42.

— Torino, 27 agosto 1971.

Giampiero Barello e genitori partecipano al dolore di Elda per la scomparsa del suo **PAPA'.**

Cristianamente è mancato

Imo Mastri

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Annalisa** e **Giuseppe**, genero **Vittorio**, la nuora **Aldrì**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 28 c.m. ore 10 dall'ospedale di Venezia.

— Venezia, 27 agosto 1971.

Ci ha lasciato per sempre

Marianna Perricone nata Rigamonti

L'annunciano angosciati il marito **Vico** con la piccola **Paola**, la mamma, il papà, la sorella **Franca** con **Tuccio** e figli, il fratello **Piero** con **Elena** e figli, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Professori Remo Mastini ed Enrico Angelino. I funerali avranno luogo domenica 29 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia SS. Angeli Custodi (via Avogadro 3).

— Torino, 27 agosto 1971.

Uniti all'immenso dolore di Vico e Paola, **Tino Maiolino** e **Piersiligi.**

Partecipano al dolore gli zii e cugini **Perricone** e **Vadda.**

La Previdenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale della **S.p.A. Benedetto Pastore** partecipano al dolore che ha colpito il procuratore generale Avv. Ludovico Perricone per l'immatura perdita della moglie Signora

Marianna Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Impiegati e Maestranze e Dipendenti **Filiali** della **S.p.A. Benedetto Pastore** si associano al dolore dell'Avv. Ludovico Perricone.

Domenico e **Angiolo Pavesio, Pier Paolo** e **Andreina Milanesi** partecipano commossi al profondo dolore dell'Avv. Perricone, di Franca e Nicola e delle famiglie Rigamonti per la scomparsa della loro adorata

Marianna Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Mariuccia Panero, Rina e **Nino Michelardi, Luisella** e **Nino Valperano** partecipano commossi al grande dolore delle famiglie Perricone e Rigamonti per la scomparsa della Signora

Marianna Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Angelo e **Maria Pastore, Riccardo Pagliero** e famiglia partecipano al grande dolore dell'Avv. Paolo ed. di Franca, Tuccio e della famiglia Rigamonti per la scomparsa della cara

Marianna Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Gian Franco Ferraro e **Agenti della S.p.A. Benedetto Pastore.**

Mario D'Arrigo, Reggio Emilia
Ditta **Ra.Es.in.**, di De Luca e Lo Piccolo, Catania
Achille Macchia, Bari
Forined, di Guerra e Vescelio, Foggia
Geom. **Segundoni** e **Cantatori**, Modena
Mauro Calderai, Siena
Ditta **Lenzari** & C., Padova
Saverio Pertini, Verona
Geom. **Bruno Ciceri**, Savona
Rag. **Ernesto Rapponelli**, Chieti
Giovanni fu **Rosa Palermo**
Ernesto Fiori, Cremona
Geom. **Fois** e **De Cesare**, Avellino
Franco Cornelisano, Napoli
Ditta **Grieco**, Napoli
Francesco Amato, Acireale

si uniscono al grave lutto che ha colpito l'Avv. Ludovico Perricone per la dipartita della Consorte.

Lisa e **Francesco Margia** piangono la dipartita della carissima amica

Marianna Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Partecipano al dolore del carissimo amico Vico, di Paul e della famiglia Rigamonti, **Nicola** e **Francesco Franco, Carmelo** e **Matilda Franco** per la grave perdita della moglie **MARIANNA.**

Sergio e **Mimma Favero** partecipano commossi al dolore di Vico per la scomparsa della sua adorata Mamma

Marianna Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Famiglia Antonio e **Pier Luigi Rho, Milano**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Avv. Ludovico Perricone per la scomparsa della moglie.

Enrico Conti e famiglie si associano al grave lutto dell'Avv. Ludovico Perricone per l'immatura scomparsa della consorte.

Antonio Di Fausto
Angela Di Fausto
Bernardino Di Fausto
e
Marcello Di Fausto

così in rispettive famiglie prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Perricone e Pastore per l'immatura scomparsa della Signora

Marianna Rigamonti

— Torino, 27 agosto 1971.

Commossi partecipano all'immenso dolore di Vico e Gary, dei gemelli e dei familiari Rigamonti e Pastore. In famiglia:

Natale e **Rosetta Maria Rotondino**
Anna Maria Rotondino Buscemo
Gigi e Liuba Fedeotis
Tino e Licia Maria Rotondino
Carlo e Tilde Marchiò
Justo e Riby Zutina

Piergiorgio Alubio
Laura e Ferruccio Azzoli
Alfonso Raglio - Consiglieri
Milena e Giacomo Mariotto
Dario Russo

prendono viva parte al dolore di Piero e familiari per la dipartita della Signora

Marianna Rigamonti in Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Enzo Gili partecipa al dolore dei Geom. Piero Rigamonti per la scomparsa della mamma Signora

Marianna Rigamonti in Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Prendono viva parte al dolore di Franca, Tuccio e tutta la famiglia gli amici:

Corrado e Lella Muratore
Piero e Lidia Chiarelli
Mirtil e Jolanda Clemenz
Giovanni e Gloria Donna
Lino e Lidia Donna
Giuseppe Carla
Franco Volo
Franco e Ada Peyretti
Franco e Mimma Quintavalle
Ilario Frita e Cecilia Pio
Dopo e Margherita Casalea

Rosina e Nina partecipano al dolore delle famiglie Perricone e Rigamonti per la scomparsa della cara **MARION.**

Giorgio Egidio Ferrero
Chiara Carla Solferi
Vittorio Giulio Lovera
Carlambrogio Giuliana Peirone

partecipano affettuosamente al grande dolore di Franca e famiglia.

Prendono parte al dolore dell'amico Pietro per l'immatura scomparsa della sorella.

Annamaria e Giorgio Aggazzi
Marinella e Roberto Cagau
Giuliana e Felice Calimano
Graziella e Alfredo Dilardini
Andreina e Mario Giudici
Teresa e Gianfranco Moresi
Lory e Angelo Morlando
Silvana e Sandro Raynori
Claudia e Giampiero Provera
Luisa e Pierluigi Rossi
Silvana e Tonino Valimarasco

La famiglia **Mellino** si unisce al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile **MARION.**

Il Consorzio intermilano di III Categoria del Fiume Po tra Chivasso e Crescentino partecipa vivamente al dolore del suo Presidente Avv. Ludovico Perricone per la perdita della carissima Signora

Marianna Perricone

— Chivasso, 27 agosto 1971.

Achille Iaria Ispettore Fiti profondamente addolorati partecipano al grande dolore di Franca e Tuccio per la immatura scomparsa della Signora

Marion Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Roberto, Giuseppina Stefanda e famiglia partecipano commossi al dolore degli amici Perricone, Rigamonti e Pastore per la perdita della cara Mamma

MARION.

Gli amici:
Gianmaria e Nina Giannone
Vittorio e Maria Pia Massone
Gegu e Sora Miroto
Massimo e Carla Schiavi

partecipano con affetto al dolore di Vico, Franca, Tuccio per la perdita della cara

Marion Perricone

— Torino, 27 agosto 1971.

Giovanni, Maria Pelagia sono vicini a Franca e famiglia e si uniscono al loro grande dolore.

Dopo lunga malattia si è spento in Cristo

Maria Biglio in Bosso

A funerali avvenuti, nell'immenso dolore danno il triste annuncio il marito **Luigi**, il fratello **Carlo**, le sorelle **Paola** e **Anna**, le cognate **Maria Pina Pasquo** e il fratello **Luigi**, i cugini **Vittorio** e **Ottavio Bosso**, l'affezionato fattorino **Luigi Quarello**, la fedele **Rosa Brunero**.

— Torino, 27 agosto 1971.

Bandiera e **Maria Rosario** con profondo dolore partecipano all'immenso strazio per la cara e indimenticabile Signora **MARUCCIA.**

Dipendenti e **Collaboratori** del **Rag. Luigi Bosso** con profondo cordoglio partecipano al dolore del fattore per la scomparsa della **CONSORTE.**

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino prendono vivissima parte al lutto del Collega Rag. Luigi Bosso per la morte della moglie Signora

Maria Bosso nata Biglio

— Torino, 27 agosto 1971.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Rag. Luigi Bosso per la scomparsa della moglie Signora

Maria Bosso nata Biglio

— Torino, 27 agosto 1971.

Partecipano al dolore del Rag. Luigi Bosso gli amici:

Enrico Amatar
Giovanni Arnaudo
Giovanni Arnò
Mario Ason
Ugo Bailo
Giorgio Biscl
Mario Blasin
Franco Bonaccorso
Emilio Bongiardo
Alfredo Bruna
Angelo Bulfa
Antonio Calosio
Dieter Calvi
Enrico Canor
Giovanni Cataldi
Paolo Catlino
Ornazio Cavazzuto
Giuseppe Cerasuolo
Luigi Cerutti
Mario Chiesano
Roberto Cino
Ettorio Colonna
Adriano Contenti
Giovanni Cosma
Mario Cravarito
Anacleto Crova
Giampaolo Crovetto
Aldo De Ferrari
Carlo Exel
Mario Fallesi
Giovanni Fenaroli
Gianni Ferrero
Primo Frattini
Franco Garlaschi
Renato Ghersa
Giuseppe Giubergia
Renzo Giubergia
Franco Ilotte
Dante Lavagno
Aldo Levi
Giacomo Magnetti
Mario Marchisio
Mario Milano
Franco Montigliano
Valerio Monticelesi
Giovanni Negri
Gennaro Norri
Aldo Novarino
Giuseppe Olivero
Pietro Operetta
Renzo Orlucca
Aldo Polimeni
Roberto Quilico
Giorgio Renzo
Aldo Scarpone
Umberto Tresso
Costantino Vincenzi
Giorgio Zoi

Condomini, Amministratore e Custode Condominio Embrafina prendono parte al dolore del Rag. Luigi Bosso per la dipartita della Consorte

Maria Biglio

— Torino, 28 agosto 1971.

Dopo un'esemplare esistenza dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato al grande affetto dei suoi cari

Flaminio Regis Milano

Ne danno il triste annuncio la moglie Lidia Zuccone, il figlio Corrado, la figlia Mariuccia con il marito Ezio Pichetto e figlio Anna ed Elisabetta, il fratello Guido e famiglia, le sorelle Giulia vedova Canale e famiglia, Adele, le cognate Clementina Zuccone vedova Comelle, Emilia Cresto vedova Zuccone con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 29 corr. con partenza dall'abitazione alle ore 10,15 e proseguiranno per Monte Santa Maria; delle alle ore 10,45 avrà luogo la funzione religiosa. Vi sarà servizio di pullman. Il ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che prenderanno parte alla mesta cerimonia.

— Campore Stellone, 27 agosto 1971.

La Officina Flaminio Regis annuncia da con dispiacere la scomparsa del proprio pittore fondatore

Flaminio Regis Milano

— Campore Stellone, 27 agosto 1971.

Le Maestranze dell'Officina Flaminio Regis partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del caro titolare Sig.

**

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Nizza 34
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 9
	Via Pirelli 30/33
ROMA	Via Sante Maria in Via 40/41
GENOVA	Via P. Veronese 21
IMPERIA	Corso Matteotti 10
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/3
FIRENZE	Viale Giustino Fuella 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

editrice nessun tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Rivolta SpA. Codesta ma inserzione risultare la loro richiesta per corrispondenza, possono valersi a: Azienda Pubblicitaria Rivolta SpA, c.so Rosselli 2/Arcigliano 60 — 10128 Torino, il prezzo della inserzione. Il solo caso corrispondente anticipatamente per contanti o vaglia. Ecco inoltre dal pendono dal numero di righe totale di per la tariffa della Rivolta, con l'aggiunta delle imposte part all'8% stabile. Il numero Pluytarions nel testo di lettere alfabetiche di maiuscole in carattere maiuscolo; tolgo quella iniziale) e per ogniuna di esse pari corrisposto un supplemento di L. 200 per quanto riguarda la prima parola di ogni articolo, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 125 la riga. Annunci urgenti: lire 200 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in siate linea (pubblicati nel terzo giorno in poi dall'acquisizione): lire 500 la riga. Annunci urgenti o siate linea consecutivi in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con fiocco, il fiocco lire 5500) due filetti di divisione: lire 350. Grazie bianco evidenziante: lire 250 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano prenotare spazi ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta rappresentato al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità s... Torino, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dare essere aggiunta il solo costo spazio, in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Elas-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di esercizio dei cassettari citrato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattando cioè altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono recare inoltre per posta e possono venire ritirate se mancanti o irreconoscibile.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CERCASI biennio usato per costruzioni edili. Tel. 794.097.

VENDESI betoniera carriola lampiere attrezzatura per cantiere. Tel. 653.361.

② Artigianato

CERCASI lavoro a domicilio adatto per signora. Tel. 732.071.

FRESATORE e con trovasi in mo pio accertabile lavoro fresatrice da seria ditta massima serietà. Tel. 901.699.

MURATORE esegue lavori edili a riparazioni varie. Tel. 488,830.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A. PRESTITI liberi professionisti artigiani impiegati operai, mutui ipotecari, autorevvisioni, tassi competitivi, serietà, discrezione. Finmoc, via Petrarca 14. Tel. 748.946.

A.A.A. FINCOTEX - Finanziamenti subito. Corso Francia 15 (angolo via F. d'Assisi). Tel. 780.203 - 779.836. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Mutui fa 2 giorni anche senza garanzie d'ipoteca a proprietari alloggi. Riservatezza.

A.A. ALI'S - Prestiti senza cambiali impiegati operai. Giusto conto, rapidità. Piazza Adriano 15, Tel. 755.052.

ACCONCIATURE uso vendesi poco inoltre. Tel. 300,00 ore pasti. Telefonare 537.765.

ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie agevoli impiegati artigiani commercianti. FI.PA.T. Tel. 318.280 - 530.342.

ALASSIO relais avviasi bar ristorante. 25 milioni. Lampo Pubblicità 440, Alassio.

BREVETTO elettrodomestico offresi azienda collaborazione avviata vendita. Via Foglizzo 2 — 10149 Torino.

CAUSA impegni Torino cedo bar ristorante causa Alassio L. 7 milioni. Scrivere: Scomma, via Volta 18, Alassio.

CEDESI avviatissima tintoria macchinari causa malattia. Tel. 254.113.

CEDESI bar tabacchi ristorante senza operai gioco bocce alloggio annesso. Telefonare 951.120.

CEDESI licenza ferramenta utensileria, nolo pretese. Tel. 728,857.

CEDESI negozio alimentari avviatissimo centrale causa trasferimento escluso interessati. Tel. 859.489.

CEDESI parrucchieria centralissima causa salute. Tel. 812.871.

CEDESI panificio pasticceria unica Francia, ubicazione angolare, pezzo mile, utile mensile 700 mila cauto. Telefonare 968.831.

CEDESI pizzeria tavola calda causa salute. Tel. 790.101.

CEDO boutique uomo quinta bambino 1 milione 800 mila, avviatissimo, causa malattia. Tel. 231.861.

CONFERO sala danze Torino o provincia vera occasione agenzia fedeli particolari, capienza minima 500 persone. Telefonare 780.063.

PRESTIAMO denaro a tutti sulla b duale autorevvisioni immediate pr sentiamo documenti sono persone formalità ed importo immediato. Mutui ipotecari ristrutturazione avviata. Rapidità, sicurezza Sistema 24 famiglia via S. Donato. Tel. 473.180 - 472.181.

PRESTITI

a tutti in poche ore riservatezza assoluta (ora Pozzo 29 angolo via Cibrario). Telefonare 549.909.

PRESTITI

immediati e giustificati solo e alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti privati aziendali, professionisti, artigiani. Massima riservatezza, finalmente Fip - sede centrale, via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.334 - 530.445.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. MARE Luano Borghetto S. S. signorili minimo contanto, rimanenza 20 annui. Tel. 867.674 Genova oppure 389.280 per visite in loco.

AFFARONISSIMI. Gli ultimi appartamenti in vendita del fabbricatissimo in via Vandalino 87. I prezzi più bassi della zona: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 7 milioni 200 mila, ristrutturato 30% contanti, mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Ipi. Tel. 537.066.

ANDANDO

in corso Rosa 20 (rustico), Moncalieri, proprietà privata vendesi 1-2 camere ingresso, 6 milioni 900 mila. Mutuo e rateazioni al 70%.

ANTICIPANDO 1.000.000, 40 mila mensili, diventiamo proprietari due camere, cucinino, servizi, palazzo signorile, corso Lecce Mappano (casa). Telefonare 472.703.

RIVIERA DI ANDORA MARINA

ALBAMARE

VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI

TORINO 318.814 - ANDORA 01/851.80

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree

Torino - Via C. Battisti 3 ang. via Roma Ore 16,30-17; 18-20; fest. 10-12; t. 543.506

VENDITA RATEALE

Confezioni - Pellicce - Tessuti Maglierie - Biancheria - Tappeti Calzature - Orologeria - Foto Cine Elettrodomestici - Radio TV - Mobili

FART P. Adriano 15 - t. 755.666

APPARTAMENTI 4 camere, salone, in villa, parco condominiale, Valsalice, splendida posizione. Tel. 472.205.

APPARTAMENTI centrali, liberi subito, via Alassio 56, 4 camere, cucina, bagno, ingresso, 10 milioni 100 mila; 3 camere, cucina, bagno, ingresso, 4 milioni 700 mila, sufficiente 30% contanti. Ipi, Telefonare 537.000.

APPARTAMENTINO con giardinetto privato, corso Trapani 70/7; camera, cucina, bagno, ingresso, 3 milioni 900 mila, ultime piante di 3 camere, cucina, bagno, ingresso, 4 milioni 700 mila, sufficiente 30% contanti. Ipi, Telefonare 537.000.

CASTORIA privato vende miniatura mobilissimo; 2 camere, cucina, 2 terrazzi, servizi. Tel. 9423 36 36.

CONVENIENTISSIMI appartamenti via Torino 34 (Borgata Vittoria): 2 camere, servizi, 2 milioni 200 mila; 3 camere, servizi, 3 milioni 200 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 537.066.

CORSO Cosenza angolo corso G. Agnelli vendesi alloggi nuova costruzione, mutuo fondiario, ampie dilazioni di pagamento. Venditis diretta: SCI Unificato, corso Cosenza 40. Tel. 357.044, anche festivi.

CORSO Roma 70, Moncalieri (radiale), Spaziosi, panoramici, signorili, abitabili subito, 2 camere, tinello, 9 milioni 900 mila, 3 camere, tinello, 8 milioni 900 mila. Camere più cucinotto e bagno, 4 milioni 800 mila. Mutuo fondiario, agevolazioni fino al 70%. Subalpina, Telefonare 581.723.

CROCETTA stupendo appartamento signorile abitabile subito tranquillo via Lamarmora, mq. rifinito, pavimenti marmorino, salone, 3 camere, cucine, doppi servizi. 21 milioni 500 mila. Rateazioni. Ipi, Tel. 537.066.

ECCEZIONALE occasione di acquisto in via Morgari 3. Prezzi trasformati, convenientissimi. Facilitazioni pagamento per una delle case ai prezzi più invitanti della zona. Visitare appartamenti telefonici per visite. Ipi, Tel. 537.066.

ECONOMICISSIMI acquisti in via Valperga 28. Appartamenti a soli 900 mila per camere. 2, 3, 4 vani. Dilazioni pagamento. Ipi, Tel. 537.066.

IMMEDIATAMENTE libero. Via Morghen 40 (piazza Bernini), moderno, conv nientissimo 4 camere, cucina, ingresso, bagno, 4 milioni 800 mila, mutuo 11 milioni 200 mila. Unione Casa, Telefonare 535.904.

IPI inizia un nuovo trasformamento in via Cardinal Maurizio 23 con un'offerta di appartamenti a prezzi eccezionalmente convenienti. Si consiglia la prenotazione telefonica degli appartamenti. Telefonare 537.066.

MINIAPPARTAMENTO libero a pochi convenientissimo, via Bantina 40 (Barriera Milano): camera, cucinino, servizi. 3 milioni 100 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 537.066.

PALAZZO giardino, corso Vittorio 231. Appartamenti signorili subito abitabili: 3 grandi camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi, 18 milioni 800 mila. Sufficiente 30% mutuo fondiario dilazioni pagamento. Ipi. Tel. 537.066.

PIAZZA Statuto via Don Bosco 1. Appartamenti a prezzi eccezionalmente convenienti, cucina, servizi, 2 milioni 700 mila, 3 camere, cucina, servizi, 4 milioni 400 mila, 4 camere, cucina, servizi, 5 milioni 800 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 537.066.

PRIVATO vende bellissimo alloggio nuovo 4 camere doppi servizi 9 milioni 900 mila più 5 milioni mutuo. Telefonare 271.971.

STABILIMENTO Cenisio Vico angolo tangenziale, mq coperti 1500 più terreno mq 1500, vendesi. Tel. 555.772 - 555.023.

TERRENO industriale Volpiano privato vende buona investimento. Occasione. Grande strada. Tel. 275.571.

VENDESI alloggio S. Rita causa trasferimento: salone, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, doppi servizi, 11 milioni 800 mila più 2 milioni 300 mila mutuo. Tel. 878.854.

VENDESI rustico agricolo zona collinare 15 km. Torino (Moncrivello), ottima posizione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità val — 10100 Torino».

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

CERCO camera cucinino servizi. Telefonare 290.023.

CONIUGI cercano alloggio, cambio tinello cucinino zona Francia o corso Monnovisco. Tel. 724.319 ore pasti.

LOCALI minimo 500 mq con o senza vetrine cercasi adatti magazzino zona centrale semicentrale. Scrivere specificando richiesta a: «Elas-Kompass Pubblicità 9645 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA cerca per sé e suoi cari alloggio o villetta zona collinare. Telefonare 779.649.

PROSSIMI tipoi cercano per novembre alloggio 3 camere zona corso Francia. Telefonare 989.254.

SPOSI cercano alloggio ammobiliato. Telefonare 730.717.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 3-4 camere servizi, corso Re Umberto 28. Tel. 538.594.

AFFITTASI alloggetti e proximi aprii camere tinello, servizi, 21 mila. 2 camere, tinello, servizi 18 mila. Telefonare 352.865 - 366.999.

AFFITTASI alloggio e prossimi aprii camere tinello servizi, piazza Benizzi, 28 mila. Tel. 352.865 - 366.999.

AFFITTASI camera tinello forno bagno a prossimi aprii. Tel. 213.971.

AFFITTASI capitano con macchinari ino esperienza leggera anni pensa. Telefonare 264.530 ore pomeriggio.

AFFITTASI centralissimi locali signorili, buona posizione, uso ufficio o negozio. Libert subito. Rivolgersi portineria: via Galliari 13 bis.

AFFITTASI centralissimi 4 locali doppi servizi, uso ufficio o abitazione. Rivolgersi portineria: via Stampatori 9.

AFFITTASI centralissimo locale signorile, uso negozio, o locali uso ufficio. Libert subito. Rivolgersi portineria: via Stampatori 9.

AFFITTASI soffitto libere subito. Rivolgersi portineria: via Balbzzo 1.

AFFITTASI locale uso negozio o deposito uso ufficio mq 70 zona corso Marconi libero in ottobre. Tel. 650.184.

AFFITTASI locali uso negozio deposito lavorio. Tel. 340.048.

AFFITTASI terreno mq 15 mila uso esposizione rimessa tangenziale Sud. Moncalieri. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9636 — 10100 Torino».

AFFITTO negozio angolare sulle vetrine mq 155, via Biancili 48 angolo Capoli. Telefonare 790.483 Castello Autoparcheggio...

ALLOGGETTO mansardato, camera, soggiorno, cucina, wc. San Paolo, piano s/ senza ascensore, terma, 20 mila. Telefonare 776.994 mattino.

AMMOBILIATO affittasi alloggio appartamento piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino 2 posti letto. Tel. 790.772.

AUTOTRASLOCHI accurati formuli robustissi, smontaggio rimontaggio mobili. 30000 camera. Preventivi. Telefonare 657.961 Lombardi.

MAGAZZINO due uffici mq 300 zona corso Casale libero subito affittasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9305 — 10100 Torino».

S. MAURO precollina affitto due alloggi in villa nuova. Tel. 931.176, ore pasti.

VILLA ammobiliata 6 camere salone servizi garage verde giardino affitto tra Rivoli e Rosta. Tel. 696.119.

ZONA corso Traiano affittasi tre camere cucinotto 44 mila più spese. Telefonare 239.422.

⑦ Locali villeggiatura

A. MARE Luano Borghetto S. S. signorili minimo contanto, rimanenza 20 annui. Tel. 867.674 Genova oppure 389.280 per visite in loco.

AFFITTASI Bungalow bungalows ammobiliatissimo magnifica posizione vicinissimo splendido seguenti. Tel. 832.791 - 864.777.

AL mare impresa Marinella Sera vende alloggi massima facilitazioni pagamento. Tel. 878.410 Torino; Tel. 31.970 Asti; Tel. 65.538 Alessandria; Telefonare 3255 Balmuccia Tel. 71.944 Pinerolo Telefonare 20.259 Novara.

ALASSIO affitto 4 letti affittasi settembre Tel. 335.140 Torino.

CELLE Ligure affittasi alloggio 4/5 letti settembre ottobre annualmente. Telefonare 631.342.

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato settembre e successivi. Telefonare 393.605.

IMPERIA Porto Maurizio affitto appartamento due camere cucina servizi. Telefonare 864.720 Torino.

LOANO Borgetto affittasi settembre alloggetto confortevole vista mare. Telefonare 500-080 - 381.325 in mattinata.

PIETRALIGURE affittasi alloggio settembre e seguenti. Tel. 852.079.

S. REMO affittasi appartamento affittasi settembre molto soleggiato, terrazzo. Tel. 853.593.

⑧ Alberghi e Turismo

LUANO centralissima Pensione Michetti ultimo trattamento, corso Europa 16, Telefonare 918/859,812.

PONT Hotel Varaita. Tel. 91/97.619. Accogliente tranquillo, cucina casalinga. Pensione, camere-bagno 2400-2500.

RIMINI Hotel Residenza, viale Tripoli 11. Tel. 23.572; settembre, 2000 complessive.

VARAZZE splendido Dolmen Telefonare 019/97.921 incantevole sul mare. Simula famiglia. L. 2200.

⑨ Collegi Istit. Scuole

OFFRESI facile reddituario impiego trentennenni Scuola Arlemi, esercita vino corso Sambiase maquillage. Istituto Maria Ausiliatrice, corso Matteotti 32. Telefonare 516.668.

⑩ Lezioni - Traduzioni

GEOMETRA impartisce lezioni ripetizioni costruzioni. Tel. 630.010.

TIENSE madrelingua francese, Lauzy Cambridge offresi traduzioni e consulto, francese, inglese, italiano. Telefonare 650.010.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI a signorina ragazza camera ammobiliata con uso cucina. Telefonare 613.994 ore pasti.

AFFITTASI camera mobiliata centrale indipendente persona sole referenze. Telefonare 689.730.

AFFITTASI camera cucina ammobiliata sole persone referenziali, Borgo San Paolo. Tel. 799.715.

AFFITTASI camera ammobiliata open centrale con visite confronti. Tel. 543.117.

AFFITTASI camera mobiliata per persona sola. Tel. 831.476.

AFFITTASI camerette ammobiliate a persona sola. Tel. 831.476.

AFFITTASI centralissima stanzetta altezza-sima camera mobiliata comfort moderni servizi con doccia. Telefonare 516.003.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale volendo vitto. Tel. 655.340.

⑫ Offerte impiego

AZIENDA commerciale cerca operaio standardista contabile. Tel. 327.675.

CERCASI disegnatore per impianti elettrici. Telefonare 535.230.

CERCASI dattilografa patente impiego. Telefonare 535.230.

CERCASI dattilografa primo impiego e impiegato mensilista acquisita privata per piccola azienda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6/95 — 10100 Torino».

CERCASI signorina per lavori vari in ufficio rappresentanze, disposta viaggiare. Tel. 687.328.

CERCASI signorina 16-19enne semplice libera subito. Tel. 882.110 ore ufficio.

COMMESSE antipomeriggio cerca Profumeria Cannizzaro. Tel. 344.393.

DATTILOGRAFA 15-18enne lavori ufficio cercasi, presentarsi Dal-Mar, via Vittorio Amedeo II 9.

ESPORTATORE cerca giovane esperto via francofona inglese. Tel. 300.799.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi Tauro, via Raffaello Villavecchia Borgaro, Tel. 261.482.

IMPORTANTE industria cerca perito industriale millesimista e giovane impiegato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9669 — 10100 Torino».

IMPRESA edile assume geometra veramente esperto contabilità rilievi tracciamenti retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9672 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE mondiale da più di 50 anni specializzata nella vendita dei propri prodotti a mezzo rappresentanze direttamente a domicilio, cerca per organizzazione Italiana e particolarmente in Piemonte personale ambosessi residente nei seguenti capoluoghi: Asti, Alba, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Ivrea, Vercelli, Casale Monferrato, Chivasso, Chieri. Si offre 150 mila mensili più provvigioni pesanti possibilità assistenza previdenziale e assicurativa possibilità carriera. Si richiede automezzo proprio impegno mensile fatturato residente nei capoluoghi richiesti, disponibilità alla vendita. Scrivere, allegando curriculum vitae a: Elas-Kompass Pubblicità 481 — 10100 Torino.

SEGRETARIA ristorante prossimi buone entrate disponibilità cerca ditta zona Mirafiori. Tel. 613.329.

UFFICIO commerciale cerca dattilografa dinamica. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9084 — 10100 Torino».

PENSIONATO presso ufficio assumesi per segreteria fiduciaria richiedesi età massima 50 anni di esperienza conoscenza perfetta contabilità e conoscenza lingua straniera preferibile. Richiedesi curriculum e referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3099 — 10100 Torino».

RAGIONIERE con esperienza triennale in ufficio contabilità generale di azienda industriale età massima 25 anni cerca media industria zona Lanzo-Ivrea. Manoscritto curriculum indicando esperienza posti occupati e lavoro svolto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9605 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA cercasi per studio professionale. Presentarsi giovedì 26 agosto ore 10-12; 15-17 a studio prof. Ione, corso Vinzaglio 16.

⑬ Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 20 mila mensili, Presentarsi: Via Roselli, via Cibrario 69.

ARRIAZO bisogno personale femminile internazionale lavoro presso case private 6000, 8000 giornaliere. Presentarsi: Via Carcagnola 4/E (Portanuova).

AZIENDA operante settore alcool selezionerà ed apprenderà cercasi. Tel. 674.949.

AZIENDA autoriparazioni cerca elettrauto e 4 ore mattino zona corso Casale. Telefonare 883.217 - 883.895 ore ufficio.

BELLI saldatori elettrici per lubrazioni cercasi. Tel. 342.579.

CERCASI cameriere per piccola ditta o mancano zona Stadio. Tel. 383.137.

CERCASI cameriere cerca abile manicurista in salto lavorazione 15-19enne offresi ben paga. Tel. 893.006.

CERCASI cameriere cerca giovane studente ambosessi massimo 18enne. Telefonare 882.915.

CERCASI cameriera per camere. Tel. 882.100.

CERCASI disegnatore per lavori vari, offresi eventualmente vitto alloggio. Tel. 535.844.

CERCASI elettrauto cerca giovane di apprendisti ambosessi. Tel. 870.575.

CERCASI impiegata per lavori ufficio cercasi Tauro, via Raffaello Villavecchia Borgaro, Tel. 261.482.

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio cercasi Tauro, via Raffaello Villavecchia Borgaro, Tel. 261.482.

CERCASI lavoranti per maglieria ambosessi. Telefonare 535.230.

CERCASI operaio per lavori di fabbro